



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 29 LUGLIO 2019

PRESIEDE IL PRESIDENTE DOTT. MASSIMILIANO SIROTTI

La seduta inizia alle ore 15,25

Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Vicesegretario, Dott. Umberto Colonnelli, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	assente (entra nel corso)
SIROTTI Massimiliano - <i>Presidente</i>	presente
ROSSI Nicola	presente
QUARESIMA Laura	presente
CLINI Orfeo	presente
GUIDI Luca	presente
GUIDI Massimo	presente
MECHELLI Lino	presente
CANGINI Federico	presente
SCALBI Laura	presente
ROSATI Mario	presente
BORGIANI Carolina	presente
BALDUCCI Davide	presente
SANTI Lorenzo	presente
LONDEI Giorgio	presente
LONDEI Luca	presente

Accertato che sono presenti n. 16 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Foschi Elisabetta, Maffei Giuseppina, Vetri Marianna e De Crescentini Andrea.

Non è presente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE	<i>pag. 5</i>
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI	<i>pag. 11</i>
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2019/2024	<i>pag. 11</i>
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.	<i>pag. 35</i>
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 162 DEL 24.06.2019	<i>pag. 40</i>
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 175 DEL 12/07/2019	<i>pag. 42</i>
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL d. Lgs. N. 267/2000 SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO -PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	<i>pag. 48</i>
PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE	<i>pag. 49</i>
PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018	<i>pag. 43</i>
PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE ALL'ART. 24 DELLE N.T.A. GENERALI DEL P.R.G. INERENTE LA NUOVA COSTRUZIONE DI ANNESSI AGRICOLI E RECUPERO DEGLI ANNESSI AGRICOLI ESISTENTI PER FINALITA' NON AGRICOLE. APPROVAZIONE	<i>pag. 54</i>
PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG INTERNA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE ARTIGIANALE NELLA FRAZIONE DI SCHIETI - TAV.201.III.B13 SCHIETI ZONE D2 E D3	<i>pag. 60</i>
PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992	<i>pag. 60</i>
PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA)	<i>pag. 60</i>
PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.	<i>pag. 60</i>

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2 *pag. 62*

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO *pag. 63*

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AUTORIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELLO E DEL LEGATO ALBANI - AZIONE IN GIUDIZIO *pag.69*

Argomento trattato in seduta segreta e pertanto non registrato

PRESIDENTE

Buonasera a tutti e iniziamo, saluto i cittadini presenti e procedo con l' appello.

Nomino scrutatori i Consiglieri Clini, Cangini e Balducci.

Prima di iniziare i punti all' ordine del giorno volevo comunicarvi che ci è arrivata la comunicazione da parte dell' università per quel che riguarda il nuovo Presidente del Consiglio degli studenti che è la studentessa Sofia Vaccari, è stata convocata e magari arriverà durante la seduta.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Ci sono due interrogazioni da discutere, la prima è l'interrogazione protocollo 20970 presentata dai gruppi consiliari PD Urbino e Viva Urbino relativa alla Galleria nazionale delle Marche. Se si può prenotare.

CONSIGLIERE BORGIANI

La volontà di proporre questa interpellanza nasce dalla notizia datata circa un mesetto fa oramai che ha ad oggetto le dimissioni del direttore della Galleria nazionale delle Marche Peter Aufreiter, dimissioni diretta conseguenza della riforma di riorganizzazione di tutti gli enti museali a livello nazionale attuata dall' attuale Ministro dei beni e delle attività culturali Bonisoli.

Ecco noi riguardo questa controriforma vogliamo innanzitutto mostrare la nostra assoluta contrarietà in quanto riteniamo che non vi siano degli aspetti in alcun modo benefici che ricadono sulla nostra città, né sulle nostre istituzioni in particolare appunto la Galleria nazionale delle Marche quale appunto ente museale principe di Urbino e ad esempio volendo fare un estremo riassunto faccio emergere questa clausola assurda che prevede la possibilità che durante il loro mandato questi manager e dirigenti dei vari istituti museali possano essere allontanati dal loro ruolo o ancora questo spoglio totale di autonomia che era stato rilasciato invece dal precedente Ministro Franceschini.

O ancora insomma questa perdita di autonomia con conseguente istituzione di un nuovo ruolo, un sostanzialmente amministratore delegato a una semplice controfirma degli ordini che derivano dalla capitale che va sostanzialmente a imbrigliare fortemente tutta l' attività del museo , alla burocrazia capitolina. Insomma una controriforma che va non solo a inficiare una figura fondamentale che ha assunto un ruolo fondamentale e ha svolto un ruolo fondamentale in questi cinque anni che è appunto il direttore della Galleria Nazionale delle Marche Peter Aufreiter, il cui ruolo e il lavoro è stato elogiato da più parti e quindi non sto qui a ripetere, ma che va a infierire ledere la dignità e il prestigio della stessa Istituzione della Galleria nazionale delle Marche.

E pertanto chiediamo al Sindaco e alla Giunta di fornirci le informazioni in loro possesso sulla medesima questione e di chiedere cosa si stia facendo per salvaguardare l' autonomia della Galleria nazionale delle Marche, nonché cosa si stia facendo per mantenere o comunque ripristinare dei rapporti con la direzione della stessa che presupponiamo nell' ultimo quinquennio non siano stati caratterizzati da un clima idilliaco.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti, riguardo a questo tema della modifica da parte del Ministero o dei diverse orientamenti da parte di questo nuovo Ministro della cultura ritengo di poter dire senza dubbio che non è così, cioè io proprio in riferimento a questo riferimento e a queste anche dichiarazioni che

sono state fatte di cambio di togliere l' autonomia alla nostra galleria nazionale ho avuto un incontro con il Segretario Generale Dottor Panebianco, un incontro molto lungo e molto proficuo devo dire dove lui stesso ha ribadito assolutamente che il nuovo Ministro è in linea con le linee programmatiche del vecchio Ministro Franceschini e che quindi non ha nessuna intenzione se non di concentrare una parte delle attività, cioè quelle legate ai bandi, quindi alle assegnazioni degli appalti perché ovviamente non la nostra galleria o il nostro direttore fanno fatica ad avere un ufficio preposto ai bandi di gara che sono sempre molto complessi.

Quindi l' accentramento è esclusivamente nella direzione di fare i bandi, quindi rimane l' autonomia delle gallerie, rimangono i direttori generali con piena autonomia, cioè quindi tutte le notizie che vengono date anche fuori devo dire senza cognizione tanto di causa ma solo così su dichiarazioni fatte per motivi così forse politici non corrispondono al vero fino a prova contraria.

Lo stesso Panebianco mi ha espresso la volontà di essere molto sorpreso che loro sono rimasti molto male dal fatto che non è stato ha confermato, lui è stato confermato come direttore della galleria ma che non c'è stata l' accettazione da parte sua.

Quindi questo li ha molto sorpresi perché al di là di quello che viene dichiarato che non ci sarebbe stato in qualche modo la garanzia che il mandato avrebbe durata di quattro anni, mi ha confermato assolutamente che il mandato era pieno per ulteriori quattro anni, che in linea con quanto era stato disposto da Franceschini il nuovo ministro ha lo stesso orientamento e che al di là di quello che avevo appreso anch' io per notizie così verbali, che avrebbe fatto un interpello per la nomina e invece farà una gara internazionale, quindi il nuovo direttore sarà designato su gara e non su interpello come era stato in qualche modo mi ha detto che hanno formalmente le due possibilità, quello di fare l' interpello e quello di comunque fare una gara internazionale.

L' intenzione proprio in quello che ha fatto l' ex Ministro Franceschini è di fare l' interpello, quindi tutte le affermazioni Consigliere che lei ha fatto in merito al cambio d' orientamento di questo Ministro rispetto alla politica che credo sia stata portata avanti dal vecchio ministro è una cosa anche molto lo stesso segretario generale è lo stesso di prima, quindi voglio dire che spesso si danno delle notizie che non corrispondono al vero tanto per far notizia probabilmente.

Però tornando al concreto le nostre i miei rapporti personali con il direttore della galleria sono sempre stati ottimi al di là dell' assessore che ha sempre fatto le sue considerazioni in merito alla scelta non personale in contrasto con quello che era la linea del vecchio Ministro Franceschini, quindi di scegliere in questo modo perché lui come ha sempre dichiarato riteneva opportuno scegliere un direttore che sia stato un direttore il direttore nazionale, pescato dalle esperienze nazionali, però le notizie sono queste, non c'è nessuna perdita di autonomia perché questo è non c'è da notizie che ho io ovviamente perché poi la certezza assoluta non ce l' ha solo chi la deve emanare.

Però ecco abbiamo chiacchierato a lungo su questo tema e io ho detto ma forse siccome c'è solo credo due Direttori da nominare sarebbe più opportuno fare non un interpello senza rifare una procedura internazionale invece lui ha detto che assolutamente il ministro vuole che si faccia la procedura che si faccia tutto per scegliere il personaggio migliore abbiamo ragionato anche sulla continuità delle scelte fatte da questo direttore che credo che noi abbiamo condiviso perché vedete al tavolo nazionale delle celebrazioni dove viene citato io ho partecipato per ben cinque volte quattro volte anzi scusate perché una volta è andato al mio posto il vice Sindaco, allora vice Sindaco e attuale Vice Sindaco Roberto Cioppi dove con i rappresentanti della appunto della Galleria sono stati condivisi percorsi con il presidente dell' Accademia su un progetto e siamo riusciti a trovare una quadra per non sovrapporre le iniziative.

E quindi le iniziative che vengono attuate da adesso che sono in atto fino alla fine del prossimo anno sono in sequenza ,siamo riusciti insieme in una collaborazione a trovare le risorse per le iniziative che fa il Comune, che fa casa Raffaello e che fa la galleria con l' attuale direttore e chi gli succederà, quindi c'è stata proprio un lavoro dove si è riusciti a portare a casa su 800.000 euro del

tavolo nazionale per le celebrazioni 400.000 euro che mi pare un risultato non da poco, considerando che concorrono Firenze, Roma e tutte le città d'Italia.

E fra l'altro i decreti del Ministero sono arrivati quindi anche questa è una notizia positiva per la nostra città è stata finanziata la mostra che farà la Galleria nazionale da novembre in poi, la nostra che faremo da marzo in poi quella che sta già in atto di Raffaellino del colle Raffaello, quindi diciamo che il progetto che la città ha condiviso con questa entità è stato pieno al di là delle posizioni di Vittorio che sappiamo benissimo che sono state di contrasto dove io non ho mai preso una posizione precisa, perché quando due persone litigano su temi come questi la responsabilità non sta mai da una parte sola.

Quindi io mi astengo dal fare le mie considerazioni però credo e anche Vittorio stesso ha detto che sarebbe stato opportuno che l'attuale direttore avesse continuato la sua esperienza proprio per l'impostazione che era stata data quella che ho illustrato poc' anzi e quindi per avere una continuità proprio durante le celebrazioni, però nonostante l'anno la riconferma da parte del Ministro e da parte del Ministero c'è stato questo orientamento da parte del direttore legittimo e assolutamente secondo la sua iniziativa che però diciamo chiaro l'incarico che ha accettato da un'altra parte era già stato accettato prima ancora della nomina.

Quindi diciamo che per questo motivo il Ministero e il Segretario generale che fa tutte le attività è stato molto sorpreso da questa mancata accettazione dell'incarico perché evidentemente c'era un disegno già da prima di andare altrove, quindi è una scelta libera e chiaramente ci mancherebbe io sono contento per lui perché ho sempre avuto un ottimo rapporto personale con lui e credo che sia una persona valida, quindi al di là delle singole o considerazioni o valutazioni personali credo che abbia dato una svolta alla nostra galleria, chiaramente c'è tanto ancora da fare e valuto e spero che questo interpello questa gara internazionale per la nomina del nuovo direttore, o direttrice perché potrebbe anche essere e sicuramente le donne non sono da meno.

E quindi c'è che questa scelta sia fatta bene e spero che arrivi presto in modo che ci sia una continuità nei progetti che lui ha impostato soprattutto per le celebrazioni del prossimo anno che vedranno la città impegnata in un lavoro importante, che è già stato bene impostato secondo me ma sul quale anche noi come Amministrazione comunale dovremmo lavorare molto perché più che altro la città deve essere pronta e non pronta come Amministrazione ma i cittadini, gli esercenti, gli operatori del settore devono essere pronti ad accogliere le persone che arriveranno nella città per questa occasione singolare e che deve continuare nei prossimi decenni e non finire nel 2020, ovviamente come credo che tutti ci auspichiamo e tutti ci auguriamo. Quindi ecco devo assolutamente smentire a mia conoscenza che l'attuale Ministro voglia togliere l'autonomia gestionale, ritengo che sia anche opportuno che l'autonomia diciamo delle gare e quindi fare un ufficio concentrato dove ci siano figure perché è la parte più difficile quella dell'espletamento delle gare con tutte le regole che ci sono e che spesso cambiano fra l'altro, molto spesso e che mettono in difficoltà dichiarato dal direttore stesso che chi ha avuto l'occasione di parlarci ha sempre lamentato la difficoltà di espletare le gare per l'assegnazione dei lavori e delle iniziative, perché anche quando fai una mostra e devi far legare non è sempre facile anche proprio perché cambiano spesso in corso d'opera le regole, questo succede non mensilmente ma quasi, quindi capite che non è facile.

E quindi la volontà del Ministero di fare un ufficio concentrato per le gare per le gare sulle scelte che fanno le singole gallerie questo almeno sono le notizie che io non di seconda mano dal Segretario generale che è quello che decide dopo il ministro tutte le iniziative.

PRESIDENTE

Prego può replicare.

CONSIGLIERE BORGIANI

Diciamo al Sindaco che sia come dice lei per quanto riguarda la salvaguardia dell' autonomia di questa magnifica istituzione che è tra l' altro baluardo del patrimonio e della bellezza architettonica e culturale urbinata e a maggior ragione in questo periodo in cui ci troviamo alla vigilia delle celebrazioni raffaellesche ma in generale sempre comunque noi ci aspettiamo una Amministrazione che sia sempre pronta a tutelare queste importanti istituzioni della nostra città.

E quindi speriamo che in futuro non si ripropongano situazioni come sono state in passato e ci aspettiamo che lei sia capace di prendere in mano la situazione in caso di divergenze per poter realizzare una cooperazione funzionale e assolutamente positiva nelle relazioni appunto con la stessa direzione della Galleria nazionale.

PRESIDENTE

Passiamo alla interrogazione successiva sempre presentata dai gruppi consiliari PD e Viva Urbino relativo al concorso di idee dell' area mercatale, chi la illustra? Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

L'interrogazione benché doverosa premetto subito si concluderà con una speranza e un invito all'Amministrazione, alla maggioranza ad insistere ad implementare lo strumento concorsuale come più alto e più elevato strumento oggi disponibile in Italia per la selezione di progetti di elevata qualità e per il governo del territorio.

Premesso che il Comune di Urbino in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale numero 250 del 27.12.2017 e della determinazione responsabile del Settore Urbanistica numero 10 del 24.04.2018 ha indetto un concorso internazionale di idee espletato mediante procedura aperta in forma anonima ai sensi dell'articolo 156 del decreto legislativo 56/2016 relativa al tema area del Mercatale.

Considerato che il verbale del 4.3.2019 della commissione aggiudicatrice riunitasi per valutare le proposte pervenute così recita “si ritiene che nessuno dei progetti valutati abbia correttamente interpretato le finalità contenute nel documento preliminare alla progettazione allegato al bando, le proposte valutate risultano scarsamente compatibili e di difficile attuazione nell' ambito monumentale e di rilevanza paesaggistica delle aree di intervento.

Tali considerazioni sono evidenti dai bassi punteggi assegnati dai commissari, considerato inoltre il valore che l' area del Mercatale riveste nel sistema architettonico e urbanistico della città di Urbino un valore che richiede la capacità di una pianificazione urbana che sia garantita prima di tutto da una volontà politica alta ed informata.

Chiediamo al Sindaco ed alla Giunta di sapere quali siano i motivi per i quali non sia stata data tuttora notizia dell' esito del concorso nonché di sapere come il Sindaco e la Giunta intendano porsi di fronte all' evidente fallimento del concorso stesso, messo in evidenza dalla dichiarazione della Commissione nel verbale di cui sopra, individuando gli scriventi tra le cause di tale fallimento una vaga e confusa idea riguardo alla direzione da intraprendere che non trova nel documento preliminare alla progettazione specifici orizzonti e confini progettuali, la brevità dei tempi a disposizione in relazione alla quantità degli elaborati richiesti causata anche dalla scelta di una procedura in singolo grado, anziché in due gradi come più frequentemente avviene oggi in Italia, nonché l' esiguità e lo sbilanciamento eccessivo nella distribuzione dei premi, ferma restando la bontà dello strumento concorsuale troppo spesso mortificato all' interno del panorama italiano.

PRESIDENTE

Risponde l' Assessore all' Urbanistica .

ASSESSORE CIOPPI

Grazie anche dell' opportunità che mi concedete con questa interrogazione per chiarire un attimo il

percorso di questo concorso di idee, io sono fortemente favorevole a questo tipo di strumento perché lo ritengo una modalità e un primo step in un percorso di rigenerazione urbana, perché ritengo come primo step un passaggio fondamentale e fra l'altro questa modalità è prevista anche sulla legge appalti e quindi ha un senso penso riconosciuto anche a livello nazionale.

Perché innanzitutto dà l'opportunità ai giovani architetti o progettisti o ingegneri di partecipare e quindi di avere così una possibilità di mostrare le proprie capacità progettuali e le loro proposte, ma soprattutto ritengo come primo step perché sicuramente come in questo caso il tema di Borgo Mercatale ma non solo aggiungerei le vigne, tutto il sistema di collegamenti che vengono da via Mazzini, da Corso Garibaldi, il fronteggiare della Data sia un sistema urbanistico talmente complesso che non si può pretendere in un solo momento di avere la bacchetta magica di trovare la soluzione più opportuna.

Perché come ben sappiamo è un luogo di grande valore urbanistico, strategico per la città e inserito in un contesto ambientale storico di eccellenza, ma perché abbiamo scelto convincendo il Sindaco di fare questo passaggio ?

Perché riteniamo che avevamo già in mente un percorso stabilito che era quello appunto concorso di idee e una volta fra l'altro faccio questo inciso nominata la commissione che è formata da autorevoli personalità nel campo dell'architettura, della cultura, dell'arte, dell'urbanistica tra cui cito non so se avete visto Paolo Zermani, Oreste Rutigliano presidente di Italia Nostra, Fabio Canessa. Pietro Di Natale.

Si è scelta questa giuria proprio per avere una competenza su tutti gli aspetti che venivano a essere interessati.

La prima osservazione che ci ha fatto Zermani che ritengo un autorevole architetto di fama nazionale se non internazionale è che quella che il concorso di idee era stato strutturato in una maniera estremamente completa e chiara negli obiettivi che l'Amministrazione si poneva, il concorso di idee fondamentalmente richiede ai partecipanti quello di elaborare un'idea e di rappresentarla fondamentale perché non è un progetto definitivo, preliminare dove chiaramente la complessità delle soluzioni tecniche e progettuali sono talmente complesse per cui si richiedono sia tempi importanti ma anche una complessità nel rappresentarlo. I concorsi di idee fondamentalmente proporre delle idee un'idea o delle idee che vanno nelle richieste specifiche del concorso di idee, vado alla prima critica tra virgolette quella che diceva che non era ben definito l'obiettivo e gli orizzonti del concorso di idee.

E direi che in effetti come diceva appunto Zerbanì o comunque tutta la giuria che fra l'altro si sono studiati preliminarmente perché per entrare poi nella parte di giudizio dovevano comunque avere chiaro tutto l'aspetto sia normativo che di contenuti, quindi io direi che dal punto di vista di descrizione di quello che chiedeva l'amministrazione direi che la documentazione era estremamente completa e poi rimandava a tutte quelle normative paesaggistiche, di tutela dei monumenti che sono ben chiare e descritte nelle norme.

La giuria ha ritenuto i progetti presentati ma anche il primo progetto come dice lo stesso giudizio non risolutivi di questo complesso per la soluzione di rigenerazione di questo importante sistema urbanistico, ma questo ce la si aspettava perché come si è visto anche in tanti concorsi di idee a livello nazionale la soluzione che viene fuori dal concorso di idee spesso non è quella definitiva, ci sono vari altri step e sapendo già questo o comunque avendolo previsto abbiamo delineato un proseguimento, il concorso di idee poi è arrivato a cavallo delle elezioni e quindi siamo stati anche prudenti nel tracciare il percorso conseguente perché potevamo anche non essere eletti, anche se eravamo fiduciosi come è stato poi di venire riconfermati.

Il processo che seguirà sarà questo, innanzitutto l'esito del concorso di idee è stato pubblicato sul nostro sito web quindi ci sono i vincitori e in sequenza tutti gli altri concorrenti, la prima cosa che faremo e già stiamo organizzando con gli uffici è un evento chiaramente di esposizione di tutti i progetti, tutti intendo non solo quelli che hanno vinto il primo secondo e terzo posto ma anche

quelli che sono stati eliminati perché è giusto che comunque abbiano un rilievo.

Questa esposizione dei progetti consentirà di fare un dibattito, un dibattito aperto alla città ai cittadini ma non solo che in base alle indicazioni perché come dice la giuria non c'è il progetto risolutivo però alcune idee in alcuni progetti soprattutto magari nel primo sono venute fuori, sono valide e sono da percorrere anche da perfezionare da completare e così.

E quindi in questo evento che faremo a breve avremo l'opportunità di dibattere e di in qualche modo discutere i progetti e le idee presentate, non ci fermeremo qui perché penso di andare avanti e il passo successivo un po' concordato con la stessa giuria come dicevo di competenti nei vari ambiti è quello di fare un workshop questo anche su suggerimento di Vittorio Sgarbi, lo ritengo fra l'altro una bella idea perché pone l'argomento anche a livello nazionale in un workshop lanceremo il tema delle piazze d'Italia.

Come ben sapete il tema delle piazze d'Italia è un tema che adesso è molto discusso perché ci sono state anche discutibili soluzioni in varie città su cui si è molto dibattuto su come intervenire su piazze che hanno un rilievo storico ma che hanno un'importanza anche sociale e di aggregazione importanti, quindi hanno necessità di strutture moderne, di arredi moderni per adattarsi alle funzionalità.

In questo workshop l'obiettivo sarà quello chiaramente di esporre le varie esperienze nazionali e internazionali ma di arrivare a delle linee guida che consentiranno per il caso specifico del nostro sistema urbanistico di avere le idee più chiare, può essere che si andrà a un altro bando oppure che le stesse linee guida spero siano talmente chiare e condivise dalla città, dall'Amministrazione e dagli stessi ordini di architetti e ingegneri per cui magari potrebbe essere anche risolto all'interno stesso degli uffici tecnici dell'Amministrazione, questo ancora è tutto da prevedere.

Però ritengo che il percorso sia una modalità di condivisione, di discussione e anche di comunicazione della città verso un ambito nazionale e internazionale.

PRESIDENTE

Ha diritto di replica Consigliere Balducci .

CONSIGLIERE BALDUCCI

Grazie Assessore per la risposta e ovviamente conosco bene il bando, conosco bene la normativa che riguarda i concorsi di idee, conosco bene tante delle persone che hanno partecipato, Paolo Zermani che lei cita e che è stato il mio relatore di tesi e spero quindi che riusciate a convincere sempre più spesso il Sindaco che il concorso di idee è un fatto positivo, perché in una città che è sempre stata avvezzata fondamentalmente negli anni ad un affidamento diretto che poi ha portato anche a risultati elevatissimi, però oggi diciamo il concorso permette di scegliere e di selezionare un'idea prima della persona e del progettista, quindi permette di raggiungere di solito livelli di qualità molto più elevati.

Quando lei mi dice ovviamente smentendo il fatto che noi sottolineassimo una mancanza o una non chiarezza di confini progettuali all'interno del DPP, era perché fondamentalmente essendo l'ambito del Mercatale come lei diceva un sistema organico fatto di più parti, dalla Data, Mercatale, via Mazzini e le Vigne e forse questo può aver creato anche un certo senso di imbarazzo e difficoltà ad essere svolto in breve termine e in breve tempo e quindi potrebbe anche essere un'idea su quello vi invitiamo a ragionarci l'ipotesi anche di una risoluzione per parti come si può fare con un integrale complesso lo si potrebbe risolvere o perlomeno analizzare anche per parti più circoscritte, anche se poi ovviamente va tenuto e quindi è giusto un occhio al sistema.

Un'altra nota che è doveroso fare per esempio concorsi di idee ne vengono svolti tanti, ora ne è stato lanciato uno a Gradara molto simile su un'area ancora più piccola del Mercatale dove i premi sono maggiori, ne è stato lanciato qualche mese fa uno a Bagno di Romagna dove per una piccola scuola veniva messo in palio come primo premio 40.000 euro, ovviamente il target che poi si va a

pescare di professionisti che partecipano a tali concorsi cambia a seconda dei corrispettivi, l' area del Mercatale riteniamo che abbia un valore molto più elevato rispetto al target che è stato dato. E quindi vi invitiamo di nuovo ad insistere in questa direzione, può essere sicuramente molto molto interessante e però ovviamente apportando possibilmente una correzione agli obiettivi.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Abbiamo tre verbali da approvare e che riguardano la seduta consiliare dell' 11 aprile, del 30 aprile e del 13 giugno, quindi pongo in votazione questo punto all' ordine del giorno. chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2019/2024

PRESIDENTE

Nella conferenza dei capigruppo abbiamo condiviso questa metodologia, adesso apriamo la discussione dando la parola in primis al Sindaco che fa una brevissima introduzione e poi la parola a tutti gli assessori che parleranno cinque minuti ciascuno, poi dopo naturalmente si aprirà il dibattito e ogni Consigliere è libero di intervenire per dieci minuti, poi come è previsto anche dallo Statuto alla fine della discussione dopo che avrà concluso il Sindaco ci sarà votazione palese, quindi uno per uno andremo a votare questa delibera. Io do la parola al Sindaco .

SINDACO

Do subito la parola agli Assessori in pratica non la faccio lunga però volevo dire sul concorso di idee approfitto per dire che io come dicevo prima non è che non sono favorevole, il timore che non venga fuori nulla dal concorso di idee perché come diceva lei mettere un premio più alto si rischia di far partecipare, l' iniziativa che è stata condivisa di mettere così un compenso abbastanza contenuto era per fare esprimere soprattutto i giovani , perché chiaramente come ha ben detto lei son sempre stati dati incarichi diretti a persone che poi i risultati magari erano anche discutibili , adesso dopo senza entrare nel merito.

Però i grandi luminari ed invece noi pensiamo l' orientamento che è stato quello di orientarsi a fare impegnare giovani o comunque organizzazioni più giovani o società o quant' altro però ecco io non conosco i risultati e aspetto fra l' altro con ansia di vederli questi progetti perché sono stati giudicati inapplicabili , però io attualmente non li ho visti, infatti spero che presto si possa fare l' illustrazione pubblica per avere coscienza di questo quello che è venuto fuori ma sicuramente c'è da approfondire da insistere sul metodo adesso al di là della mia posizione personale.

Mi pare che però ecco nella discussione della Commissione quello che perlomeno mi ha riferito il vicesindaco ci siano state considerazioni molto importanti che sono comunque produttive e quindi questo nella l' aspetto positivo di tutta la cosa e comunque i progetti anche se non realizzabili magari sono comunque validi, perché magari non sono compatibili con la Sovrintendenza e con la città, però magari potrebbero essere anche potrebbero ispirare a ulteriori modifiche e quindi è sempre stato un aspetto molto positivo, io esaspera sempre i concetti dicendo che io non sono d' accordo anche per così allora stimolare la discussione. La presentazione delle linee programmatiche dico solo che indicativamente è il sunto di quello che abbiamo come maggioranza indicato nel nostro programma elettorale e abbiamo riassunto un po' tutti quelli che erano i programmi elettorali l' unico programma ma che venivano dalle diverse

anime delle composizioni della maggioranza e quindi si è sintetizzato il lavoro che i singoli assessori dovrebbero metabolizzare e capire e metterci anche del loro.

Perché io dico solo che al di là di tutti i bei programmi io ho visto l'esperienza passata nei passati cinque anni alla fine abbiamo realizzato anche tante cose che non erano in programma ma che era opportuno farlo perché la contingenza, mi diceva prima Andrea che noi dobbiamo seguire il programma ma dobbiamo anche cogliere l'occasione del momento perché oggi viviamo un tempo in cui quello che è valido oggi magari fra un anno non è più la stessa cosa, noi quindi dobbiamo essere attenti e svegli a collegarci con la realtà e quello che io voglio dire a tutti i Consiglieri compresi ovviamente anche tutti i consiglieri di minoranza.

Non esitate a dare indicazioni perché se veramente come abbiamo detto tutti in campagna elettorale ci sta a cuore questo territorio e questa città i consigli buoni possono venire dalla minoranza come dalla maggioranza, quindi se vogliamo creare veramente un governo positivo questo credo che sia opportuno fare, cogliere le indicazioni di tutti i consiglieri e di tutti, dal popolo fino ai Consiglieri ma soprattutto in questa in questo in quest'aula fare delle considerazioni perché noi come qualcuno fra l'altro ha detto anche in passato delle considerazioni il 60-70 per cento delle mozioni che abbiamo fatto è stato detto anche in campagna elettorale sono state accolte.

Questo io lo leggo come una nota di merito perché se quando viene una nota della minoranza viene accolta dalla maggioranza e da tutti vuol dire che c'è cognizione e considerazione al di là delle appartenenze politiche, poi alla fine abbiamo notato anche dal risultato elettorale al di là delle chiacchiere la gente guarda i fatti e guarda le cose che riesce a fare.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Ho tempo cinque minuti e non vi dico la fatica di sintetizzare quello che si può fare e quello che si deve fare ma chiaramente rimando ad altre sedi, anzi penso di convocare nel più breve tempo possibile dopo le ferie chiaramente la Commissione Urbanistica perché lì avrò modo di parlare più ampiamente di quello su cui ho riflettuto, su quello che si può fare e sono cercherò di essere sintetico e spero di non perdere dei pezzi perché veramente mi sono fatto degli appunti. Allora innanzitutto una visione nazionale perché non bisogna perdere di vista la visione nazionale, con la legge Del Rio sulle città metropolitane a livello di territorio si era prevista una politica territoriale in cui vedeva protagoniste Città Metropolitane con dei piani strategici per il loro sviluppo, le città metropolitane sono Bologna, Firenze, Roma e Bari. Se immaginate nella cartina geografica italiana esclusa tutta la parte centrale Marche, Abruzzo, Umbria, quindi manca completamente tutta la parte centrale.

In una conferenza che c'è stata nel 2015 dove il Sindaco mi aveva mandato si trattava appunto di questa della politica territoriale del Governo che c'era in quel momento e si era data appunto una visione generale di quella che voleva essere la politica territoriale e mi ricordo Matteo Ricci in quel momento era intervenuto giustamente polemicamente dicendo ok però a noi non ci avete considerato ed era un'osservazione molto giusta ritengo perché le modalità di sviluppo dei nostri territori erano perlomeno in quel momento accantonati.

La legge Del Rio in qualche modo non ha funzionato benissimo perché ha dato stimolo alle Città metropolitane di attivare i loro piani strategici, questo è stato veramente importante perché le altre città Parigi e Londra l'hanno fatto da tempo e stanno marciando a una velocità nettamente superiore alle nostre città italiane, quindi i piani strategici sono qualcosa che sono fondamentali e poi ne parlerò dopo ma se voi pensate storicamente le Marche sono sempre state qualcosa di periferico, pensate solo allo Stato Pontificio un territorio marginale.

Ma perché mi sono mi sono domandato anche a livello nazionale questo non si è mai riflettuto su

questo? Perché un po' è stata colpa anche del nostro territorio che non ha avuto la lungimiranza di comunque pensare a altri modelli, altri modelli sono venuti fuori a livello anche di teoria urbanistica e quindi a livello anche universitario e io sono molto favorevole a questo nuovo concetto che sta prendendo piede soprattutto nei territori simili al nostro simile, a quello della Regione Marche che sono quelli delle città arcipelago.

Le città arcipelago sono città che comunque hanno attitudini diverse ma sono vicine territorialmente che riconoscono le proprie attitudini e che condividono una politica territoriale che fa diventare le città un territorio più vasto per competere con le città metropolitane.

Io ritengo questo passo fondamentale per il nostro territorio perché se non possiamo sicuramente pensare a un futuro favorevole per il nostro territorio, questa è una premessa che faccio perché chiaramente i primi cinque anni abbiamo ci siamo sicuramente concentrati alle priorità della nostra città nel nostro territorio comunale e ci siamo concentrati sulle criticità, abbiamo fatto tantissime varianti urbanistiche proprio andare a rimediare a quegli ostacoli burocratici e normativi per andare avanti, pensate solo alla buca 1 e buca 2, Scienze Motorie, al Petriccio, al campo dell'aquilone, al Teatro Romano e alla Data.

Ci siamo concentrati su quelle priorità che chiaramente ci hanno spostato il nostro interesse su cose da risolvere immediatamente ma non avevamo tempo sicuramente di prevedere qualcosa di più articolato a livello di politica territoriale come quello che poteva essere per esempio pensare a una variante generale del PRG.

Ora in questa seconda consiliatura penso che i momenti siano maturi, che abbiamo tutta la possibilità e la volontà politica di mettere mano a un piano di sviluppo economico ma anche sociale ma anche culturale del nostro territorio, questa politica territoriale va condivisa perché chiaramente un'Amministrazione non può da sola decidere il futuro di una città di un suo territorio, quindi appunto i vari livelli di partecipazione li abbiamo pensati, non funziona più secondo me ma ormai siamo consapevoli la formula bottom-up perché la prospettiva di progetti politici del territorio e di sviluppo del territorio comunque un'Amministrazione le deve conoscere, deve essere consapevole e ci deve avere riflettuto.

E quindi io direi che funziona più un up bottom-up questo per essere più efficaci nella condivisione nelle tematiche di programmazione, io ritengo fondamentale lo strumento del piano strategico e già nel 2012 la precedente Amministrazione ci aveva messo mano ma io penso che il piano strategico della città non è andato a buon fine, non è stato mai portato in Consiglio comunale quello strumento non tanto per la questione tecnica di svilupparlo, perché secondo me il percorso era ben pensato poi vi dirò brevemente alcune criticità ma sicuramente per una volontà politica, io almeno queste sono le mie riflessioni, non si era ben maturi per poter presentare a un Consiglio comunale un Piano strategico.

Io penso che questa maturità ora ci sia e quindi penso di poter lavorare su un'elaborazione di un piano strategico che tiene conto di tutta quell'altra esperienza perché sono stati fatti tavoli di lavoro, sulle modalità operative non sono molto d'accordo perché sono molto più per delle metodiche molto pragmatiche che portano a risultati concreti e per cui la discussione e la condivisione deve essere sempre su dei binari di ambiti condivisi ma su linee guida ben stabilite per essere sicuri poi di arrivare a un obiettivo.

E questo quindi dello strumento del Piano strategico sarà un tema che tratterò nella Commissione Urbanistica, tratterò più ampiamente perché qui non abbiamo tempo ma credo che sono da accennare alcune linee di azione.

Io qui mi sono un po' confrontato anche con altre città più performanti della nostra, io vengo dall'esperienza universitaria di Bologna ho più collegamenti con quella città l'ho vissuta di più e fra l'altro adesso col progetto Life Adapt abbiamo avuto anche collegamenti culturali e ci siamo confrontati sulle problematiche anche ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici, quindi anche con loro ci siamo un attimo confrontati, il percorso proseguirà perché penso questo scambio

di idee sia importante proprio per avere esperienze perché Bologna ha già fatto una sua esperienza di piano strategico, due anni per realizzarlo ma sicuramente hanno raggiunto un livello di operatività direi ottimo. Quindi anche sfruttare la loro esperienza non è male.

Dico solo le linee d'azione, innanzitutto le linee d'azione di questo piano strategico questo piano strategico chiaramente non è un Prg e questo penso è chiaro in tutti però si arriverà a un livello di programmazione territoriale, è obbligatoria, le linee di azione sono queste, innanzitutto chiare un obiettivo in ambito di sviluppo economico e sociale, di politiche di promozione imprenditoriale e di innovazione, la formazione e i servizi al lavoro e queste sono tutte tematiche che già ci stiamo lavorando a fondo e già che ci abbiamo lavorato negli anni precedenti, pianificazione territoriale quindi qui è indubbio una variazione di quello che è lo strumento del PRG almeno nella sua struttura perché lo ritengo ancora in alcuni punti e nella sua struttura generale ma chiaramente sorpassato perché si basa su dati ormai superati.

La mobilità, le infrastrutture, le politiche di sistema a sostegno dell'attrattività della città legate allo sviluppo del turismo, allo sviluppo culturale e allo sviluppo sociale, i temi del welfare e della salute pensate solo al sistema socio-sanitario, la gestione dei servizi pubblici, le politiche di semplificazione perché penso che l'Agenda digitale quella che ha dato la linea il precedente Governo è comunque una linea da seguire per superare il digital divide ed è penso il superamento del digital divide che può dare al nostro territorio un'attrattività, perché per quanto riguarda la qualità, il benessere e l'ambiente abbiamo tutto, dobbiamo solo eliminare quelle criticità che noi non riusciamo a essere competitivi con gli altri territori.

Comunque ne discuteremo sicuramente negli altri livelli di discussione.

PRESIDENTE

Assessore Maffei prego.

ASSESSORE MAFFEI

Buonasera a tutti e ringrazio per un'altra volta il Sindaco che mi ha confermato Assessore per la seconda volta e questa volta con un onere anche più pesante anche il consenso degli elettori e in questo momento mi sento più adeguata al ruolo che sto svolgendo in quanto più affine alle mie attitudini e al mio processo professionale.

Comunque sia credo che questo impegno vada intrapreso con grande serietà e grande umiltà perché comunque l'Amministrazione comunale differisce in maniera netta dal mondo imprenditoriale, tra le cose che mi sono prefissate ho pensato di portare avanti quello che il Sindaco aveva già paventato e prospettato e portato avanti dal 2014, comunque sia quello che ritengo importante è la netta collaborazione con i miei colleghi assessori in quanto dovrò riuscire a agevolare nel modo più facile e più veloce possibile il portare avanti i progetti all'interno dell'amministrazione che loro intenderanno condividere con la Giunta.

Un'altra cosa importante che mi piacerebbe portare avanti è anche il miglioramento del clima aziendale ma non perché il clima all'interno dell'Amministrazione non sia bello ma è tutto facilmente migliorabile, per esempio stiamo predisponendo tutto l'aggiornamento del dominio software in quanto abbiamo i programmi fermi al 2003 e per cui penso che sia importante anche rendere partecipi i dipendenti ad un miglioramento lavorativo in termini di sicurezza, in termini di aggiornamenti e in termini di proprio postazioni professionali.

PRESIDENTE

Prego Ass. Vetri .

ASSESSORE VETRI

Partirei con il settore sport che è quello più vicino e che con incarico ho seguito anche a fianco al

Sindaco nella precedente legislatura, allora qui individuo dei filoni di lavoro, il primo fondamentale è quello naturalmente di sostegno alle attività quotidiane delle nostre associazioni sportive, questo nell'ottica del principio della sussidiarietà, cosa intendo? Riteniamo che le nostre Associazioni sportive siano in grado di svolgere bene il compito per cui sono nate, per cui il nostro ruolo è sostanzialmente quello di sostenerne l'azione, come? Sostenendo nella pratica quotidiana a livello sociale ed educativo prima di tutto perché ha una ricaduta fondamentale sulle capacità di cittadinanza di tutta la popolazione e in particolare dei giovani atleti e la pratica agonistica, continueremo ad intervenire in questo senso attraverso la facilitazione e il coordinamento delle attività anche sinergiche tra associazioni sportive e per l'ottimizzazione degli usi degli spazi e per l'abbattimento dei costi.

In questo senso già cinque anni fa siamo intervenuti direttamente sulle strutture comunali abbassando notevolmente il costo orario per singola associazione proprio per andare incontro all'attività fondamentale che praticano ogni giorno.

E poi naturalmente c'è la promozione e il sostegno nella creazione di eventi ai vari livelli e in quale maniera? Con incontri periodici collettivi che abbiamo con le associazioni sportive e con rapporti costanti con le singole associazioni, ribadisco e ringrazio per questo l'Ufficio Sport che è veramente sempre aperto e disponibile a ogni singola istanza. In questo filone un occhio particolare va anche dato all'attività che la scuola pratica non solo in seno alla istituzione ma anche rivolta alla cittadinanza tutta.

Negli ultimi anni sono proliferati gli eventi in cui le singole scuole hanno proposto convegni, seminari o vere e proprie manifestazioni sportive in cui tutta la cittadinanza era invitata, un occhio particolare anche naturalmente alle attività che si rivolgono nello specifico anche indirettamente alla disabilità anche in questo senso nelle strutture specie sportive gestite direttamente dall'Amministrazione comunale o indirettamente tramite convenzioni è sempre riservato uno spazio gratuito a chi lavora in questo senso.

Abbiamo una fattiva collaborazione con le tre principali associazioni e quindi cooperative Centro Francesca, Asso sport, centro gestito dalla cooperativa Alpha e la società sportiva para universitaria che pratica il basket in Urbino, una collaborazione notevole anche con l'università in particolare con la facoltà di scienze motorie anche perché l'intento è quello di creare delle sinergie con le federazioni e gli enti sportivi e il Coni stesso, per creare parallelamente all'attività che svolge appunto la Scuola di scienze motorie un vero e proprio polo di formazione tecnico-sportiva a Urbino.

Quindi di conseguenza il sostegno è dovuto anche in merito al settore dell'impiantistica sportiva che è un settore che naturalmente il nostro ufficio porta avanti e in diretta collaborazione con l'ufficio lavori pubblici, abbiamo molto da fare perché la manutenzione nei campi delle frazioni è da fare, è urgente e abbiamo la volontà come abbiamo fatto nei precedenti cinque anni di adeguare alle normative attualmente vigenti sulla sicurezza tutti i campi delle frazioni e le palestre non ultima ad esempio la palestra di Mazzaferro sulla quale stiamo portando avanti un intervento con un fondo speciale del Ministero Sindaco intorno ai 140.000 euro abbiamo in bene bene presente e l'idea di portare avanti tutti i principali poli sportivi che sono sostanzialmente tre entro il territorio urbinato diciamo del centro urbinato.

Quindi il polo di Varea che deve naturalmente essere completo completato intorno al campo in sintetico intorno ai campi da tennis prevedendo la riqualificazione del bocciodromo che è già partita, la riqualificazione della piscina Fratelli Cervi e anche la riqualificazione di tutta l'area compreso lo spazio verde adiacente.

Quindi stiamo lavorando proprio per il completamento di quel polo abbiamo già progettato la riqualificazione della pista di atletica dello stadio Montefeltro che diventerà fondamentale per poter fare eventi di tipo nazionale anche intorno all'atletica, la manutenzione sistematica del Palazzetto dello Sport Mondolce che una struttura di eccellenza nella nostra zona come pure il campo sportivo

e il collegamento tra questo polo e il centro storico e a questo polo e lo stesso polo di Varea. In ultimo il terzo polo può essere identificabile con il futuro campo dell' aquilone il bike park che dovrà sorgere nella località Cesane che è strettamente collegato anche a un' idea di sport con una finalità di tipo culturale-turistico proprio per stimolare la conoscenza del nostro territorio e la vocazione alla qualità della vita che il nostro territorio può portare.

Oltre a questo abbiamo ben presente tutte le singole necessità anche nei piccoli campetti e parchi giochi del territorio e per questo vi ringrazio perché ho visto un' interpellanza quindi ne parleremo quando sarà ma vi ringrazio per averne portate all' attenzione, quindi un' attenzione particolare anche queste piccole strutture che permettono di praticare in modo non strutturato l' attività sportiva.

Il personale, naturalmente è fondamentale a riorganizzare l' ente in seno e adeguare la struttura comunale potenziando la dotazione organica dei singoli servizi procedendo a una rimodulazione in base alle esigenze dell' ente stesso e quindi ci stiamo prodigando per lavorare con le stesse posizioni organizzative, perché ogni settore sia dotato di personale adeguato per quantità e competenze sempre in ossequio a quello che è il benessere psicofisico delle persone che lavorano dentro la struttura, quindi cercando di incentivare la miglior prestazione perché uno si sente perché la singola persona e quindi il singolo sta bene nel luogo di lavoro stesso.

Per quanto riguarda le pari opportunità diciamo che ci rifacciamo agli articoli della Costituzione per cui cercheremo di promuovere non solo giornate celebrative ma anche veri e propri progetti che vadano nella direzione di rimuovere in tutti i sensi in tutti i casi gli ostacoli possibili alla partecipazione.

PRESIDENTE

Prego Ass. Foschi.

ASSESSORE FOSCHI

Io cercherò di mantenermi nell' ordine dei cinque minuti anche se provare a illustrare un programma inerente alle politiche sociali e alla sanità in cinque minuti è pressoché impossibile, quindi direi magari di organizzarci così laddove avrete domande magari da porre o argomenti da puntualizzare possiamo anche rimandare al dibattito relativamente alle politiche sociali.

Devo dire che mi piacerebbe che tutta l' Amministrazione ovviamente non solo questo assessorato riuscisse ad attuare delle politiche sociali che arrivassero a svolgere il mandato che in realtà dovrebbero avere, cioè le politiche sociali sono funzionali a migliorare la vita dell' intera società e quindi ad essere concepite non tanto come misure assistenziali quali purtroppo alla fine troppo spesso si riducono ad essere, quanto ad interventi che vadano oggettivamente a migliorare la socialità e la vita comunitaria della città che non può dipendere questa dalle azioni di una Assessorato soltanto, ovviamente tutti i settori dovrebbero interagire perché per migliorare la società intervengono anche la qualità e la tipologia di alcuni lavori pubblici piuttosto che delle strutture ci sono o meno.

Per quanto riguarda questo Assessorato di sicuro la prima cosa da fare è rimettere in rete sostanzialmente tutte le associazioni che ci sono in questa città che sono anche numerose e operative e che magari sono poco coordinate e che indubbiamente potrebbero portare decisamente più contributo rispetto a quello che avviene, perché laddove c'è una società che interagisce e quindi ci sono società associazioni che interagiscono si riduce di molto la necessità anche dell' intervento assistenziale, siamo in una società fondamentalmente molto più individualista di quella che era quella dei nostri genitori o dei nostri nonni, questo comporta che ognuno pensa molto più per sé piuttosto che alle persone che hanno intorno, se riusciamo non dico a capovolgere perché viviamo nella società in cui viviamo però a cambiare un po' questo indirizzo potremo indubbiamente migliorare.

Relativamente ai servizi in sé oltre a tutti quelli che sono stati portati avanti fino ad oggi e che trovate non tanto nella relazione politica quanto nello stato di attuazione dei programmi che andremo a deliberare un po' più avanti però oltre a portare avanti tutti i servizi che ci sono già va detto che relativamente alle strutture per anziani, alla Montefeltro e alla Solidale vorremmo puntare a poter realizzare nei 500 metri quadri che ci sono inutilizzati alla Montefeltro una struttura diurna per anziani autosufficienti, mentre alla Solidale è importante oltre al convenzionamento che è stato ottenuto dall' Asur dei 14 posti di residenza protetta con la Regione, però l' accreditamento di altri 24 posti sempre di residenza protetta per anziani.

Un aspetto importantissimo che secondo me dovremmo impegnarci tutti a migliorare è il centro del padiglione e mi riferisco sempre alla questione anziani perché quello diventa, anzi rappresenta oggi l' unico centro sostanzialmente ricreativo che offre momenti di svago e di socialità per gli anziani e che deve forse essere migliorato dal punto di vista strutturale ma anche dal punto di vista gestionale. Dico anche che mi rimane soltanto un minuto la politiche sociali ripeto non sono solo assistenza ma sono miglioramenti in sé della vita di una comunità che parte in primo luogo dalla famiglia, quindi se una Amministrazione riesce a mettere la famiglia in condizioni di poter vivere al meglio e quando dico vivere al meglio non mi riferisco ai contributi singoli piuttosto che ai buoni libro o i buoni pasto, però anche alla possibilità di avere spazi o spazi nel momento in cui finisce la scuola nelle ferie estive per ragazzi, iniziative anche maggiori rispetto a quelle che ci sono oggi indubbiamente vai ad aiutare una famiglia che non ha problemi di ISEE e magari non ha problemi di finanza ma ha problemi a gestire il proprio tempo fermo restando che ormai ovunque sono tutti impegnati col lavoro.

Ho pochissimi secondi li dedico alla sanità mi dispiace che siano solo pochi secondi però credo che su questo meriteremmo un intervento un po' più ampio, ovviamente abbiamo un ospedale che è l' ospedale di riferimento di questo territorio delle aree interne è un ospedale di primo livello che deve essere assolutamente confermato come tale nella riforma sanitaria che è in discussione in regione. È un ospedale che ha a oggi fortunatamente in fase di conclusione una serie di lavori strutturali e questo da una parte è un buon segno, dall' altro però apprendiamo e lo abbiamo appreso pochi giorni fa che l' Asur ha decurtato e di molto il budget del 2019 quindi si parla del budget in corso relativo al personale e quindi anche all'assunzione di nuove figure di 5 milioni di euro rispetto a quello che era assegnato.

Questo ci preoccupa fortemente io non mi addentro adesso nello specifico però dico che indubbiamente su questo tema, generalmente su tutto però su questo tema credo che occorra fare davvero il gioco di squadra affinché l' ospedale venga non solo mantenuto ma venga potenziato, riconosciuto sia da un punto di vista strutturale ma soprattutto con la dotazione che è necessaria di personale medico, infermieristico e strutturale.

Mi fermo qui sono oltre un minuto però rimando poi agli eventuali interventi.

PRESIDENTE

Prego Ass. De Crescentini.

ASSESSORE DE CRESCENTINI

Giustamente parlo per ultimo perché sono un assessore esterno e quindi conto meno degli altri e quindi in ordine parlo per cercare di chiudere e di raccontarvi alcune cose soprattutto in ambito del turismo, intanto incomincio solo ricollegandomi dalla Consigliera Borgiani proprio una considerazione sul discorso della Galleria nazionale delle Marche e in pratica il direttore, dicendo che giustamente Aufreiter è stata la prima persona grazie alla riforma Franceschini a avere una grandissima autonomia e capacità ecco di spesa a differenza da chi l' ha preceduto e quindi anche un paragone con chi lo ha preceduto è impensabile e per quanto mi riguarda con Aufreiter ho sempre avuto un ottimo rapporto per il discorso della Rocca di Gradara ci siamo sentiti anche sabato

abbiamo intenzione di vederci una di queste sere azienda quindi sono anche dispiaciuto della sua scelta perché poi è stata una sua scelta eh ed è chiaro che immagino il Sindaco è stato lungimirante e veloce nei suoi contatti e collegamenti che i romani intercettare il Segretario Panebianco e giustamente ha cercato di capire quale fosse l' indirizzo del dell' attuale Ministro quindi è chiaro che immagino per il bene della collettività che di Urbino sarebbe impensabile non cercare di combattere tutti per avere l' autonomia e continuare ad avere che l' autonomia per la Galleria nazionale delle Marche e per il Polo museale.

Ecco detto questo quindi aspetteremo purtroppo è la nuova nomina e cercherà e cercheremo di stringere subito ottimi rapporti anche perché capita proprio in un momento molto importante e strategico quali le celebrazioni di Raffaello, venendo al discorso invece del turismo allora io ho letto giustamente le linee programmatiche della cultura e turismo e non solo ideate e portate e concepite durante il quinquennio precedente la campagna elettorale, io mi sono fatto la mia idea e condivido tantissime cose ma giustamente in questa occasione ci sono alcuni pensieri senza entrare nel dettaglio che avrei per Urbino.

E partendo da queste linee guida importanti considerando anche il fatto che giustamente Raffaello è una grandissima opportunità da sfruttare, la prima cosa da fare è legarsi all' accoglienza, l' accoglienza è una cosa fondamentale e bisogna far percepire al turista ma poi anche al cittadino stesso di vivere in un luogo che di un certo tipo, quindi lavorare in stretto contatto e sinergia con l' assessore all' urbanistica, quindi anche legandoci al piano strategico proprio per far percepire che cos' è Urbino, essere un biglietto da visita oltre a considerare il fatto che Urbino rappresenta ciò che è per il patrimonio storico e culturale e architettonico.

Una cosa che bisogna fare poi è cercare costruire e promuovere un brand su Urbino, un brand molto forte, molto veloce e un qualcosa che funzioni da far veicolare a livello nazionale e internazionale e può essere proprio l' occasione di Raffaello questa, oltre a questo gli elementi da sbandierare ai quattro venti sono il nuovo brand che non diamo per scontato che tutti noi sappiamo che cos' è Urbino e cosa rappresenta, lo sappiamo tutti, tutti conoscono Urbino ma non tutti sanno che cosa realmente rappresenta e su questo bisogna lavorarci molto, è una cosa semplice dove molte realtà non hanno nulla e costruiscono un qualcosa Urbino ha già un patrimonio e una storia importante e si tratta solo di venderla e comunicarla meglio nei canali giusti.

L' altra cosa da sbandierare e uso non a caso il termine proprio che sbandierare UNESCO o patrimonio mondiale, io vorrei fare in modo che a partire dai cittadini per i quali con la legge 77 è stato fatto con i finanziamenti anche una sensibilizzazioni e le nuove generazioni ma sbandierare a ogni turista che viene qui che Urbino è patrimonio mondiale. Ci sono altre realtà ben più piccole che sbandierano il borgo di borghi o bandiere arancioni del Touring Club. L' Unesco è tutt' altra cosa e quindi questa è una cosa proprio da sbandierare ai quattro venti l' altra cosa è Raffaello che è veramente l' ambasciatore mondiale di Urbino. Abbiamo già partecipato a un incontro in regione e abbiamo preso atto di alcune cose, la Regione Marche hanno stanziato dei fondi che hanno richiesto di vedere rivedere perché è fondamentale cercare non solo fare eventi perché la cosa che andrà fatta in questi anni a Urbino non è solo quella di fare gli eventi, fare le cose ma di riuscire a avere un progetto a medio e lungo termine e quindi avere un obiettivo e riuscire a vendere le cose, perché la riuscita di una iniziativa si ha se si investe circa il 20 – 25 – 30 per cento in comunicazione.

Su questo c'è l' idea con la Regione Marche di fare uno spot Urbino Raffaello e magari nei secondi finali anche la Regione Marche in trasmissioni importanti che televisivi io mi sto muovendo per dei canali miei che ho al di là di essere di avere adesso il ruolo di assessore al turismo quindi sono un discorso di amicizie e probabilmente ci potrebbe essere la l' opportunità di avere un grande regista importante per fare uno spot su Urbino e Raffaello, oltre a questo a trovare le sinergie per avere incontri con grandi realtà importanti a livello internazionale per cercare di veicolare e di vendere bene Raffaello.

Mi incontrerò con Aufreiter anche per cercare di avere una comunicazione insieme univoca su cosa

fare perché è l'occasione importante per remare tutti nella stessa direzione, è impensabile che il comune faccia una cosa e la galleria un'altra, la Casa di Raffaello un'altra, tutti dobbiamo remare nella stessa direzione in tutto questo progetto l'amministrazione ha la cabina di regia di questo importante momento.

Penso di fermarmi qua nel rispetto di tutti o se volete vado avanti, dai velocemente proprio cerco una carrellata anche perché vado così a braccio, un'altra cosa sulla quale bisogna lavorare molto pur considerando il lo ripeto volutamente cioè lo so anch'io benissimo tutti il ruolo strategico, la centralità e l'importanza che ha Urbino ma purtroppo molti magari sono più distratti, più ignoranti o altri sono più bravi di noi a comunicare che le cose noi dobbiamo anche cercare di intercettare molto non solo i turisti della costa ma gli abitanti della costa, perché noi abbiamo un indotto di 300-400.000 persone che magari che vanno da che ne so da Cesenatico a Cervia a Senigallia e questi rappresentano un indotto importante anche nei mesi non estivi e a questi dobbiamo far sapere anche che cos'è Urbino e cosa fa Urbino, dobbiamo alzare l'asticella ed essere in grado di vendere meglio Urbino pur partendo dalla consapevolezza che Urbino rappresenta il patrimonio che è. Per questo sarà mia intenzione è chiaro che sono arrivato da poco più di un mese quindi abbiamo fotografato, sto fotografando l'esistente quindi con la conoscenza degli uffici di chi mi ha preceduto eccetera eccetera e con le conoscenze che ho anche cercare una rete veloce di interscambio con le realtà legate anche con la costa, penso ai parchi di Oltremare, Aquafan, Mirabilandia eccetera eccetera e a tutti i Comuni della costa, all'associazione albergatori e associazioni di categoria perché non basta comunicare semplicemente con un manifesto o un depliant una cosa, bisogna anche intercettare e convincere e coinvolgere gli operatori del settore in questa direzione.

Penso che la provincia di Pesaro e Urbino rappresenti una delle eccellenze del panorama nazionale, il futuro del turismo non è più la Romagna ma sono le Marche e noi con Raffaello abbiamo l'occasione di fare conoscere questo e di avere un primato in chiave turistica.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso gli interventi degli assessori adesso apriamo lo spazio relativo al dibattito quindi tutti i Consiglieri che vogliono intervenire sono pregati di prenotarsi, ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Allora buonasera a tutti e grazie per gli interventi e rispetto ai quali devo dire sono abbastanza perplesso nel senso che naturalmente a noi era stato dato un documento e quindi rispetto a questo documento ho notato degli interventi che non ricalcano insomma esattamente quei contenuti ed è anche vero tra l'altro che quel documento è al 98 per cento il programma del candidato Sindaco Gambini.

Quindi vi chiedo se vi siete o se vi siete confrontati rispetto a quello che avete detto e quello che è presente perché ci sono cose abbastanza diverse, mi riferisco al primo intervento del Vicesindaco Cioppi che richiama a meccanismi di partecipazione, condivisione e quant'altro dove sino ad oggi questi sono completamente mancati e per ammissione dello stesso Sindaco prima no quando si faceva il cenno ha semplicemente meccanismi concorsuali appunto si diceva che non era perfettamente d'accordo.

Quindi ecco non so poi per gli altri step che sono molto più articolati e complessi come potrà andare avanti la questione e considerato appunto che tutti quegli aspetti che sono stati citati non sono minimamente invece presenti nel documento, cioè un tema urbanistica non esiste nel vostro Piano programmatico, voi lo sapete avete letto non c'è.

Così come mi richiamo invece direttamente all'ultimo intervento e quindi riguardante il turismo, cioè quello che è sconcertante in tutta la programmazione è che manca una visione di riferimento scusate qual è il vostro progetto di città, quindi da quello che avete detto e da quello che si legge

non vien fuori, cioè c'è una continua ricerca tentativo di rincorsa del fare di opere materiali, abbiamo fatto e faremo costruiremo anche ma un' idea, una visione di quello che deve essere la città nel suo complesso manca completamente, mancano dei criteri ad ogni settore che vengono citati.

Ogni cosa è scollegata, è scompensata da altre viene cade in contraddizione l' Assessore De Crescentini mi scuserà diceva bisogna fare un nuovo brand quando proprio questi giorni esce sia sul giornale che nel programma c'è un brand che dice vieni a Urbino città di Raffaello, il cielo dell' Aquilone, non è un brand anche tecnicamente quando si fanno le cose bisogna sapere di quello di cui si parla, vieni a Urbino ne parlavo con un mio amico che qualcosina se ne intende dice è una preghiera una speranza.

Non è un brand e quindi il lavoro di cui accennava l' Assessore credo che sia indispensabile così come viene richiamato l' Unesco che giustamente però nei documenti non compariva, la nostra interrogazione precedente relativa anche ai rapporti con Aufreiter e viene in qualche maniera anche rafforzata da quanto voi dite, cioè dal fatto che sia stata una sua autonoma scelta perché questo mi fa pensare che si siano create delle condizioni ambientali che non l' abbiano certo favorito nel suo arrestare.

Se ha condotto a parere di tutti dei risultati un lavoro ottimale per la città e ha portato grandi risultati, è vero magari non confrontabili no con chi ha con chi era in precedenza perché in condizioni diverse però abbiamo potuto notare tutti quanti il suo lavoro, il suo impegno, la sua passione e i risultati ottenuti e delle semplici osservazioni anche relativamente all' ultima conferenza stampa di presentazione di un' attività che si svolgerà a Palazzo Ducale che quindi vede il direttore impegnato in prima fila insieme a una associazione e la mancanza assoluta di un rappresentante dell' amministrazione, sta a dimostrare ecco una certa distanza piuttosto che un clima così familiare favorevole e amichevole.

Questo ci fa pensare appunto che poi la scelta del direttore sia dovuta insomma a tante motivazioni ma naturalmente anche al fatto di non essersi trovato proprio al massimo delle condizioni, non si è parlato di cultura, nel vostro documento c'è scritto che il binomio strategico di sviluppo di Urbino è turismo e cultura, parole sulla cultura zero, ma zero non soltanto al tavolo, zero anche nel documento.

3-4 iniziative legate a Raffaello che ma per forza è il minimo e comunque con una modalità che esula da una programmazione io la definirei intelligente, diciamo virtuosa, sapete Pesaro si è fatta capofila delle celebrazioni rossiniane ma si è imposta in un ruolo per cui ogni iniziativa, ogni evento in qualsiasi parte d'Italia deve far capo a Pesaro, deve concordare e concertare con Pesaro che cosa fare e Pesaro compare in ogni altra iniziativa.

Non mi sembra che noi siamo in queste stesse condizioni perché questo non si è pensato, non si è messo in campo e non c'è anche l' Ufficio cultura quello che mi risulta, forse c'è una persona che non so se è già stata stabilizzata in quel ruolo ha avuto deleghe formali o meno, però ecco nel parlare di questi argomenti quindi di Urbino, turismo e cultura occorrerebbe secondo me definire secondo noi tra l' altro e riprendo quanto diceva il Sindaco inizialmente.

Noi abbiamo presentato con buon anticipo una serie di interrogazioni e mozioni e sono cinque interrogazioni e cinque mozioni per il prossimo Consiglio che danno qualche suggerimento, ma c'è tutto il nostro programma che è stato depositato potete prenderlo, saccheggiarlo, valorizzarlo e farne quello che volete perché di crediamo di averne messe a sufficienza e secondo una logica razionale e costruttiva per tutta la città.

Qualche altro spunto? Giovani è una parola che non esiste negli interventi sicuramente ma anche nel documento, tutto quello che viene riferito ai giovani è qualche indicazione in merito alle scuole, all' università ma pensare che il mondo dei giovani si chiuda nelle scuole e università è forse una logica e un'interpretazione piuttosto limitata.

Dicevo ci sono alcune parti del documento che però adesso faccio fatica sinceramente a capire se dover far riferimento a quel documento o meno perché non so relativamente anche agli impegni

abbiamo fatto sì un articolo che sottolineava lo stato di abbandono di certi impianti sportivi, dei piccoli impianti sportivi e c'è l'intenzione di intervenire a rimettere a posto eccetera eccetera ma perché soltanto ora?

Perché nei mesi scorsi è stato fatto una variazione di bilancio andando a prendere dei soldi dai fondi di riserva per degli sfalci e non permetterei in stato di sicurezza dei campetti, oppure per mettere a posto la frana che sta sopra la scuola di Mazzaferro che dovrà chiudere.

Ecco quelle attenzioni che venivano richiamate sarebbero già potute essere in campo e purtroppo non le abbiamo riscontrate, quindi in questa situazione ecco noi facciamo un po' di fatica sinceramente a pensare ad una azione efficace dell'amministrazione, noi cercheremo di fare la nostra parte cercando sia di fornire idee, supporto, critiche e quindi pungolare l'azione dell'amministrazione.

Ben contenti anche quando vengono riprese delle idee e delle indicazioni come anche la stessa rete delle associazioni che abbiamo più volte menzionato o suggerito e però nello sviluppo di tutte le tematiche quello che ci preme sottolineare è soprattutto un'attenzione e vorremmo che questa attenzione la ponessimo oltre noi diciamo così della minoranza ma anche i Consiglieri di maggioranza, gli Assessori e l'Amministrazione tutta a far sì che su certe tematiche dell'agricoltura piuttosto che dai lavori pubblici o dalla gestione del patrimonio ecco si facesse molta attenzione in quello che sono i rapporti, i confronti e i ruoli anche che all'interno dell'Amministrazione ciascuno svolge e che svolge anche all'esterno dell'amministrazione, proprio al fine di non creare diciamo così disallineamenti e problematiche che potrebbero essere anche importanti.

Perché tra l'altro anche nella quello che è una mancata riorganizzazione a nostro parere di tutto l'apparato amministrativo, quindi della macchina comunale in cui sono stati tolti i cardini principali di riferimento e che consentono ad oggi di avere una gestione molto centralizzata e soprattutto facente capo a livello politico non si cada in un meccanismo di gestione del potere piuttosto che di un'amministrazione democratica e basata su criteri, principi regole precise e uguali per tutti.

Vi ringrazio e non mancheremo di continuare a dare il nostro contributo, grazie.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Anch'io faccio le mie considerazioni riguardo alla vostra presentazione delle linee guida che dovrebbe caratterizzarvi per questi cinque anni, rimango un po' anch'io un po' così nel senso di non vedere un progetto organico su questa linea, sarei stato più favorevole a vedere degli interventi mirati con delle azioni che dovrebbero determinare di fatto delle conseguenze, c'è un libro dove all'interno vengono messe tante cose da fare ma non trovo dove andate a prendere i soldi, quali sono gli interventi e i modi con i quali andrete a portare avanti queste azioni.

E' chiaro che sono tutti obiettivi e dei quali se ne può riempire pagine e pagine però di fatto la fattibilità siccome io sono abituato a ragionare di fattibilità degli interventi mi piaceva vedere un qualche cosa che fosse legato, sia dal punto di vista vostro degli assessorati ma soprattutto dal punto di vista del bilancio, cioè quindi di chi deve in qualche modo far quadrare il bilancio e vedere di tirar fuori i soldi.

Cioè le azioni in particolare da dove vengono presi questi soldi, dove pensate di prendere le risorse perché tutta questa roba che c'è qua ha bisogno di tanti milioni di euro e poi oltretutto secondo il nostro punto di vista notiamo e denotiamo una grossa carenza dal punto di vista dello sviluppo di questa città perché il punto diciamo nevralgico e comunque generare lo sviluppo della città anche dal punto di vista lavorativo delle opportunità che si vogliono dare che si devono dare alle giovani generazioni che abitano questo territorio.

Su questi elementi troviamo grosse criticità, noi in campagna elettorale abbiamo ragionato proprio

su questo punto, le risorse è l' elemento essenziale, noi avevamo detto che bisognava istituire l' Ufficio Europa che serve proprio per andare a concentrare e a dare continuità ed esecuzione all' azione progettuale per poter poi andare a recepire e cercare di intercettare quelle risorse non soltanto nella Regione Marche ma direttamente anche in Europa.

E' per questo che quell' ufficio è un ufficio strategico oltre a questo noi avevamo messo e avevamo centrato la nostra azione sul lavoro, il lavoro è l' elemento principale che ci deve caratterizzare questa Amministrazione perché stiamo già notando e abbiamo visto il calo demografico importante in cui noi siamo oggi con le giovani generazioni che continuano a uscire da questa città e da questo territorio senza che nessuno faccia niente per dargli almeno delle opportunità di spendersi in questa città.

Quindi noi pensiamo che questa Amministrazione debba mettere in campo azioni concrete e anche il fatto di avere quest' altro anno le celebrazioni di Raffaello e non aver visto ancora oggi nessuna azione che possa permettere anche di mettere in piedi dei progetti che riguardino giovani che possono avere un' opportunità lavorativa in questo ambito di iniziativa culturale, a tutt' oggi che siamo a luglio 2019 con gennaio 2020 l'inizio di questa attività mi sembra una cosa fortemente critica.

Quindi io esorto questa Amministrazione a tirare fuori e a pensare con organicità ad una situazione globale che riguarda questo territorio e Urbino, se vogliamo tirarlo fuori dalla situazione in cui è, voi vi siete proposti come i nuovi, come quelli che fanno la differenza, io sento parlare anche adesso l' Assessore Cioppi di piano strategico è stato già fatto, molte di quelle cose che voi state dicendo sono state già fatte e il biglietto unico è stato già fatto poi è stato tornato indietro, si è tornati indietro proprio per il discorso sinergico che non c'è, bisogna fare qualche cosa di più, cioè qui bisogna mettere in campo azioni importanti ma se non avete i soldi non riusciamo a fare niente e la prima cosa che vi dovete mettere in testa secondo noi è come andare a pescare quelle risorse e dal nostro punto di vista vi esortiamo a prendere proprio in considerazione l'istituzione dell' Ufficio Europa e magari noi ci adopereremo anche se vi possiamo dare una mano per arrivare a prendere poi dai finanziamenti a tal riguardo, perché è nostro interesse che questa città si evolva, non vogliamo una città che venga indietro e non vogliamo neanche contrastarvi da questo punto di vista, vogliamo aiutare proprio perché ci sta a cuore la città.

Di conseguenza pensiamo anche che il ruolo delle università non può essere lasciato ad una marginalità come vedo riportata in questo documento , l' Università oggi è il motore ed è stata il motore di questa città perché ha dato un sacco di posti di lavoro e continua a darne.

Allora noi dicevamo che l' Università deve collaborare con l' Amministrazione affinché si possa trovare una sinergia importante, ci servono i centri di ricerca perché noi produciamo tanti ragazzi, tanti studenti e tanti dottorandi e poi tutta questa gente va via e trova impiego in altre zone che non sono le nostre.

Allora noi dobbiamo costituire qui qualche cosa per poter andare a intercettare queste risorse che sono risorse importanti che ci permetterebbero di far rimanere in questa città persone di elevata cultura e che persone intelligenti che da un certo punto di vista potrebbero anche portare iniziativa propria e questo è un elemento che non può andare a scontrarsi senza tener conto dell' azione amministrativa e quella dell'università affinché le due non possano arrivare ad una sintesi.

Quindi anche il discorso della Sogesta che vede trasferire i laboratori in quella zona bisogna ragionarci, quella zona lì è una zona che vede Urbino proprio in prospettiva e se dovessimo fare anche lì alcuni centri di ricerca con delle costruzioni è una cosa fattibile, dal punto di vista del PRG e della valutazione di impatto ambientale e quindi anche della paesaggistica eccetera è una cosa fattibile? E' forse meglio pensare ad uno sviluppo ad esempio nell' area là del sasso dove Paganelli ha magari i suoi capannoni? E magari si andrebbe anche ad utilizzare quegli spazi vuoti che oggi rimangono praticamente lì inutilizzati senza invece ricostruire qualche cosa ?

Anche queste tematiche credo che debbano essere approfondite e bisogna ragionarci affinché l'

azione che venga messa in piedi sia un' azione coerente e utile per la città anche in funzione di uno sviluppo, non servono a spostare i vari laboratori in una zona così mal collegata come quella della Sogesta che ha una strada che non è neanche possibile allargare, non è stata pensata precedentemente un ingresso, un innesto nella bretella e oggi sarà già fatica perché comunque tutte le infrastrutture di cui noi stiamo discutendo riguardano la Fano-Grosseto e abbiamo già difficoltà nel realizzare questo, figuriamoci forse nel fare l' innesto nella bretella!

Quindi anche queste azioni qua devono essere secondo il nostro punto di vista preso in considerazione e valutate e ragionate secondo una logica di obiettivi, come deve diventare questa città, cosa deve diventare e dove dobbiamo puntare ? Questo secondo noi manca in questa presentazione delle cose che si vogliono realizzare.

Quindi noi da questo punto di vista siamo anche disponibili a dare il nostro contributo a tal riguardo ma crediamo che il Palazzo Ducale, l' università, l'Erdis che in parte è andato via ma che comunque risulta essere un elemento ancora oggi talmente importante per la città che va comunque tenuto al tavolo, tutti questi enti devono poter lavorare in sinergia per poter arrivare ad un risultato concreto, cioè non è possibile vedere un documento così striminzito dove non si ha la visione della città, piccoli spot, vanno bene molti di quelli vanno bene però c'è anche l' altro punto, le infrastrutture, leggo leggevo c' era un punto dove diceva che si era invertita la tendenza all' isolamento ma quali azioni sono state fatte per invertire la tendenza all'isolamento, ma dove e quando? Ve lo chiedo a me sembra di vedere uguale tutto come prima né più né meno se non peggio visto che è caduta anche la popolazione.

Allora questi punti di vista non servono soltanto elencarli o fare degli slogan ma serve invece l' azione concreta, le infrastrutture su questo vi voglio dire come forze politiche come in particolare il Partito Democratico ma come tutta l' opposizione credo qua siamo favorevoli e appoggeremo l' azione che porta alla costituzione di un qualche cosa che vede la realizzazione delle infrastrutture a partire dalla Fano-Grosseto, dalla ferrovia alle piste ciclabili, non ci interessa ma l' importante è che si faccia qualcosa e noi ci siamo su questo, se dobbiamo fare delle azioni per poter andare a spingere qualcuno dei nostri affinché si produca qualcosa per Urbino lo faremo, perché noi fino adesso anche sui discorsi che ci siamo comunque mossi a prescindere se poi troviamo un risultato favorevole oppure no perché noi comunque lo facciamo e guardate che la bretella alla fine del giro è stata aperta dalle amministrazioni precedenti e cioè voglio dire qui si sono fatti tanti slogan ma stringi stringi non si è mossa una pietra!

Quindi tranquilli tutti, noi ci siamo, vi daremo una mano per quanto possiamo fare però vorremmo vedere cose concrete e realizzabili con un obiettivo certo e con un risultato perché voi siete quelli che avete detto che fate i risultati.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Molti cittadini mi hanno avvicinato e mi hanno chiesto che tipo di opposizione noi faremo al governo della città, do una risposta a loro in questa occasione come al Sindaco, alla Giunta ,ai colleghi Consiglieri, l' opposizione mia e del collega Luca sarà un' opposizione severa ma costruttiva.

L' opposizione sedeva da una parte perché io sono rimasto molto sorpreso dal documento che è stato presentato perché il documento che è stato presentato non coglie i due problemi che la città ha oggi, mentre li aveva colti in parte nel 2014 perché nel documento presentato nel 2014 la Giunta d' allora aveva affrontato e aveva detto che il problema numero 1 era quello del recupero degli abitanti, secondo aveva detto anche allora che si doveva andare ad un censimento del demanio del Comune anche nei palazzi storici per trasformarli per recuperare abitanti.

Di queste due indicazioni nel 2014 quindi che sono scritte oggi non esiste nel documento che è stato presentato e comunque non si dice niente quando da oltre 15.000 in cinque anni si è passati sotto i 14.300 abitanti, badate bene io non sono un demagogo, io so bene che l' Italia che perde abitanti, che le Marche che perde abitanti, che è il Montefeltro che perde abitanti e quindi c'è un problema più di carattere generale però credo che questo problema non poteva non essere affrontato.

Per quanto riguarda il recupero di palazzi storici noi abbiamo proposto Palazzo de' Rossi Che è oltre 5000 metri quadri e quanti appartamento si possono fare con un investimento pubblico? Il Sindaco mi ha risposto che conferma l' alienazione di quel palazzo e cioè la vendita di quel palazzo, io spero che non lo comperi nessuno e quindi che il Sindaco e la Giunta e il Consiglio ci possano ripensare.

Detto questa che fa parte della severità io voglio dire al Sindaco e alla Giunta fare delle proposte costruttive dove intendo poi avere delle risposte, la prima proposta costruttiva è che se è vero che il problema degli abitanti oggi per Urbino è il numero 1 noi proponiamo che si costituisca quando saranno fatte le Commissioni una Commissione presieduta dal Sindaco o da un suo delegato che fanno parte tutti i gruppi consiliari, in modo che si va a riprendere la questione delle fusioni anche se è un tema molto difficile e la questione del recupero degli abitanti magari prendendo anche altre proposte che ci sono in altre realtà.

Detto questo vengo alle proposte costruttive ho sentito che il Sindaco ha detto accoglieremo anche le proposte che condividiamo che vengono dalla minoranza, l' Assessore Foschi ha parlato di gioco di squadra, l' Assessore De Crescentini ha parlato remiamo nella stessa direzione.

Allora io faccio delle proposte specifiche la prima la Commissione sul recupero degli abitanti, la seconda ci stiamo preparando a Raffaello senza avere niente di Raffaello, abbiamo forse un quadro, abbiamo qualcosa di nuovo? No è vero che anche l' altra volta io ero io Sindaco non avevamo avuto dei quadri poi però abbiamo avuto la fortuna di portare dagli Stati Uniti il quadro Santa Caterina d' Alessandria, ebbene Santa Caterina d' Alessandria aveva pendant che si chiama Santa Maria Maddalena venerata dagli urbinati, noi abbiamo avanzato la proposta che si interpelli la famiglia di origine cilena di cui abbiamo nome e cognome che è negli Stati Uniti che è in possesso di 54 del Rinascimento italiano tra cui il quadro d' Urbino pendant di Santa Caterina d' Alessandria, non è una cosa sconvolgente.

Io penso che il Sindaco o un suo delegato può prendere contatti con la famiglia per chiedere se per il periodo della mostra ce lo può prestare e perché dico questo? Perché la stessa famiglia in questi giorni e che su internet c'è un comunicato ufficiale dei 54 quadri che è in possesso 35 quadri del Rinascimento li ha prestati ad una mostra che si tiene a Parigi, quindi io penso che se la famiglia ne ha prestati 35 alla Francia potrebbe forse prestarla anche uno all' Italia e a Urbino.

Dico questo perché mi riferisco a delle proposte poi naturalmente si può prendere contatto, la famiglia risponde di no ma con tutta tranquillità io lo faccio, noi lo facciamo in senso costruttivo.

per quanto riguarda poi la partecipazione di cui si è parlato molto noi avanziamo la proposta che la Giunta prenda in considerazione l' istituzione elettiva dei Consigli di quartiere, non ci dovete rispondere subito pensateci , noi pensiamo che sia un modo questo di coinvolgere la popolazione.

Quando io dico questo sono talmente costruttivo che ho trovato nel documento delle proposte che noi avevamo avanzato, il brand Rinascimento non è Assessore De Crescentini una sua invenzione perché se andiamo al programma che noi abbiamo e lo dico non come critiche lo dico perché lo dico con piacere perché io nel programma che noi abbiamo presentato c'è scritto Brendel Rinascimento come scelta fondamentale del 2019 e del 2024, così come condivido del documento quando si parla di creare in Urbino un ente manifestazioni o fondazione.

Questa è una cosa che anche noi non so se l' avete copiata o comunque è una vostra idea non mi interessa, quello che mi interessa è che questa è una proposta che secondo me è molto importante e sono contento che è nel programma di governo, così come si parla molto del futuro, si parla molto di giovani, si parla molto della città.

Io credo che noi dobbiamo sciogliere il nodo in Urbino, in Italia, in Europa e nel mondo del nodo della grafica urbinata, la grafica urbinata è famosa nel mondo con l' Accademia di belle arti, con l' ISIA e con il liceo artistico e allora qui io voglio fare una domanda al Sindaco e alla Giunta.

Siccome l' UNESCO che è il nostro punto di riferimento insieme con il riconoscimento di beni storici che vanno da una parte del centro storico di Urbino alle Dolomiti riconosce le città creative, le città creative ne ha scelte due per il momento, ha scelto Fabriano per città della carta, ha scelto Pesaro per Città della Musica.

Allora la mia domanda è questa perché non proporre all' Unesco che sia riconosciuta Urbino oltre per il centro storico Urbino città creativa della grafica? Non c'è nessuna città in Italia che può avanzare questa proposta.

Urbino ha tutte le carte in regola e lo dico con molta umiltà e siccome sono stato eletto come gli altri Consiglieri tutti voi e il Consigliere lo dice la parola deve dare un consiglio, deve dare un suggerimento come vedete questi suggerimenti che io ho dato li ho dati e li sto dando, li stiamo dando perché noi vogliamo essere da una parte severi ma dall' altra vogliamo essere costruttivi.

Come avete visto io non ho utilizzato una parola di demagogia, avrei potuto farla benissimo perché avrei potuto parlare della Fano-Grosseto dove da una parte c'è Salvini il quale dice che c' erano tanti miliardi poi si scopre che erano per la Toscana, avrei potuto parlare di altri che parlano sempre di treno e di ferrovia, è ovvio che noi siamo per il recupero della ferrovia e per la Fano-Grosseto ma ci pare che sia una situazione che non sia assolutamente facile.

E concludo dicendo un' ultima questione a cui noi teniamo molto e che io invito la Giunta a riflettere, io faccio un' ultima domanda alla Giunta, io ho avuto un colloquio con l' Assessore regionale al turismo Pieroni, il quale mi ha detto che Urbino a cavallo del 2017 ha perso 200.000 presenze stanziali passando da circa 700.000 a circa 500.000.

Allora la mia domanda è una domanda tecnica, è vera questa cosa, corrisponde alla realtà, corrisponde forse alla realtà perché è stato il periodo del terremoto dove anche Urbino è stata indirettamente coinvolta, come stanno adesso le cose?

Io per facilitare anche la riflessione vostra capisco che non è che mi potete rispondere qui seduta stante, io domani mattina vi faccio un' interrogazione a risposta scritta su questi dati in modo che voi avete tempo per prendere informazioni, per pensarci perché se noi vogliamo portare ricchezza alla città oltre al recupero degli abitanti, oltre la grafica, oltre a tante iniziative che si possono fare il turismo è una voce oltre io credo molto ad esempio all' agricoltura tradizionale, biologica io credo che il turismo sia una delle voci fondamentali.

Però 'sto punto va chiarito perché siamo sui 530.000 o siamo su 710.000 e c'è una grossa differenza di questi dati perché se si è sotto bisogna vedere come recuperare, oppure questi dati non sono veritieri perché può darsi che siano stati conteggiati in un certo modo però la situazione va chiarita e per chiarirla faremo noi come gruppo una interrogazione.

Io ho concluso, spero di essere stato nel tempo, spero di essere stato anche abbastanza chiaro, severo ma costruttivo perché questo sarà il nostro modo di operare.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Mi sembra da questo inizio di dibattito sul documento programmatico che ne sia volevo dire da così pensare e riflettere e anche fare una considerazione di dire che ce n' è un po' di tutto, dalle critiche mirate ai suggerimenti agli auspici.

E per quanto mi riguarda il pensiero sul documento programmatico io sostengo che non c'è tutto ma c'è molto e non è nemmeno il libro dei sogni ma è una realtà e siccome ne abbiamo discusso come maggioranza quindi con maggiore senso di conoscenza anche dei dati ci saranno forse delle

difficoltà organizzative ma non mancheranno le risorse per realizzare quegli impegni presi, che non sono promesse ma sono impegni.

Io credo che non sia un documento esaustivo perché ci sono i capitoli e poi c'è il dettaglio quando si va a da attivare un progetto un programma perché molte delle azioni di una Amministrazione locale sono in essere da tempo e comunque vengono svolte anche come routine, l'importante avere l'idea sempre di migliorarli i servizi.

Quindi io sono fermamente convinto che il documento sia un documento di sviluppo, di servizi di qualità della vita migliore per i cittadini e anche di prospettiva, è chiaro che si può fare sempre di più e meglio e il Sindaco l'ha fatto in apertura del suo intervento che è la massima disponibilità sua e della sua maggioranza della coalizione all'ascolto. E anzi dovrei dire lo ripeto anche forse per tre volte come è una prassi quando spinge molto, di ascoltare però bisogna poi aiutare perché io che ho fatto come movimento una scelta di campo proprio perché ho potuto constatare la consistenza del programma, la fattibilità la volontà di coinvolgimento e quindi la soddisfazione anche di rispondere ai bisogni dei cittadini.

Io devo dire con estrema gratitudine poi dopo ognuno la pensa come gli pare, io quando dico che e quello che ho nel cuore o nella bocca e lo dico abbiamo fatto la campagna elettorale Sindaco tipo gregge, siamo andati come coalizione in una trentina di luoghi a confrontarci e non abbiamo trovato e ostilità e devo dire c'era anche una soddisfazione del lavoro fatto dalla Giunta scaduta due mesi fa e direi Sindaco che le richieste che sono state poste negli incontri come ripeto in ogni angolo del territorio sono veramente pochi e anzi forse sarebbe il caso di rispondergli con sollecitudine perché sono state tutte richieste di un impegno, sia economico, sia progettuale di poca consistenza, invece hanno molto spronato di andare avanti.

E io qui mi ricollego un attimo con senso anche di soddisfazione per l'amicizia che mi lega all'intervento dell'Assessore Andrea De Crescentini, ma che ci sia qualcosa da affinare, qualcosa fuori programma è auspicabile, anzi è proprio da dire pubblicamente di fare anche un appello perché conosco Andrea De Crescentini che c'era questa esigenza proprio di far conoscere meglio e di far capire molto meglio l'impegno sulla cultura e sul turismo e credo che proprio lui sia anche il soggetto un po' tipo vulcano.

E allora il Sindaco che l'ha chiamato per dargli un incarico non un incarico, ecco mi raccomando che ci sia la solidarietà comune eh e oggi appunto io sono riconoscente al Sindaco che ha formato una Giunta che non è sicuramente per andare a spasso ma per lavorare molto perché riconosco che quel documento, quei progetti, quelle azioni di governo sono utili e porteranno sicuramente a dei risultati di prospettiva per la città. L'altra è i rapporti con le istituzioni e i soggetti anche associativi della città, io ascolto molto e però non mi piace mai copiare e per quanto riguarda la necessità di una fondazione per le manifestazioni ma per la loro crescita e non solo per la gestione quindi ma anche per la loro crescita, sia una esigenza da valutare perché io ripeto non mi piace mai dare per scontato quella che è una propria convinzione se non ha poi il consenso più generale eccetera.

E mi dispiace molto quando si verificano anche delle contrapposizioni e dei veri dispetti tra soggetti e l'Amministrazione comunale, io non per niente insieme agli amici di Urbino città ideale avevano fatto un manifesto che è stato molto apprezzato dall'opinione pubblica e abbiamo indicato che il municipio è la casa dei cittadini, quindi quando si parla della città di Urbino indipendentemente dalla consistenza economico-culturale o meno delle istituzioni il luogo di incontro è il Municipio, è la casa dei cittadini altrimenti è l'arroganza, la pretesa di voler imporre le proprie convinzioni e le proprie azioni per scontate, invece questo credo che non vada bene.

Anzi voglio spendere ancora qualche secondo per dire che non c'è nemmeno la necessità perché il Sindaco Maurizio Gambini di cui pregherei sempre a tutela delle istituzioni di chiamarlo Sindaco, non il Gambini solito, i Gambiniano, io su questo ci tornerò a ribattere più volte perché la crescita di una comunità è fondata sul rispetto delle persone e in particolare di quelle che hanno un mandato dei cittadini, quindi sono eletti.

E siccome il Sindaco Gambini è stato eletto , leggevo questi giorni qualche centinaio di voti in più, no se uno fa un' analisi politica ha ottenuto un plebiscito perché addirittura doveva perdere perché le cose dovevano andare tutte in un altro modo e poi si è confermato invece un risultato che non è stata per me una sorpresa ma la constatazione tra i cittadini di una convinzione di portare a termine un progetto iniziato. Quindi io continuo a dire che da quel progetto ci sono delle prospettive importanti e invito la Giunta ad andare avanti con tutta la convinzione sapendo che può contare oltre che alle dichiarazioni di disponibilità anche della minoranza, voglio dire ma può far conto sulla lealtà di una coalizione che è fondata sulla coerenza e sulla piena condivisione perché c'è anche il pieno coinvolgimento del dibattito e degli approfondimenti interni.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scalbi.

CONSIGLIERE SCALBI

Io volevo soltanto sottolineare una cosa, che come hanno detto tutti gli assessori nei loro interventi il tempo era ben poco, cioè cinque minuti non bastano per presentare le linee programmatiche e dopodiché vorrei ricordare anche ai Consiglieri di opposizione che non siamo in campagna elettorale ma che dobbiamo pensare al bene comune della nostra città e quindi dobbiamo amministrare e faccio presente che la Giunta per il 90 per cento è completamente nuova.

E quindi penso che abbiamo bisogno più di un mese di tempo per poter presentare, lavorare e progettare su quello che hanno intenzione di fare, penso che anche più volte è stato nominato l' Assessore De Crescentini, penso che non sia nuovo e che come tale abbia in mente e anzi l' ha detto dei progetti e che vedremo a breve mettere a frutto.

Quindi mi sembra molto riduttivo dover accusare o puntare subito il dito su quello che è stato o non è stato fatto perché ripeto la Giunta è nuova, siamo qui e stiamo lavorando e abbiamo bisogno comunque di avere il consenso e un apporto da parte di tutti.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Mi ricollego e non voglio quindi ripetermi per economia di tempo all' intervento fatto da chi mi ha preceduto, in particolare quello molto più preciso di Mechelli in linee generali e ribadisco quello anche che la collega Scalbi dice siamo a discutere linee programmatiche io credo che l' approccio dell' opposizione è stato un approccio critico ma entrato molto sullo specifico quindi questo per me denota impreparazione concettuale, mi ero ripreso alcuni appunti perché volevo dare anche qualche risposta ma gli l' approccio è stato talmente specifico su tanti argomenti ed ecco che la non preparazione concettuale siamo usciti fuori tema quindi ho lasciato perdere perché non è possibile rispondere a tutti poi gli Assessori magari estrapoleranno gli aspetti più significativi e penso daranno risposta.

Quello che è importante dire è che qui gli assessori proprio per economia di tempo e non ci sono riusciti avevano cinque minuti per esporre i programmi e se fosse così semplice in cinque minuti dare l' impostazione a una città ed elevarla nei cinque anni saremo posto, ed ecco un' ulteriore critica, mi sembra molta demagogia nel vostro intervento.

Ho sentito parlare di carenza di spiegazione per l'accesso a fondi e finanziamenti ma non è questa la sede, ci sono altre sedi e abbiamo alcune delibere poi dopo di questa che ci insegneranno come viene fatto una Amministrazione e come viene programmata. Oggi eravamo a discutere linee programmatiche che potevano essere criticati in linea generale ma così nello specifico è complicato anche intrattenere un dibattito ho sentito parlare di ufficio Europa e l' Ufficio Europa la città di

Urbino lo ha già sfruttato, anzi io andrei oltre Urbino è stata finanziata e credo anche in maniera lodevole per il lavoro che ha fatto anche dall' Ufficio Unesco quindi non sono solo finanziamenti che vengono riferibili all' Europa perché magari qualcuno pensi di avere un paio di collegamenti lassù perché abbiamo non abbiamo, qui il lavoro diverso qui bisogna alzarsi la mattina e pensare alla città, prendo con piacere l' invito alla collaborazione addirittura a saccheggiare un vostro programma che però non siamo più in campagna elettorale, un programma elettorale che è stato forse percepito dagli elettori in una certa maniera ma comunque le posizioni indicano già qualcosa. Quindi se veramente vogliamo costruire qualcosa per questa città io penso che la demagogia debba essere messa un po' da parte, siamo quasi tutti Consiglieri di prima massimo seconda nomina all' incirca e quindi molto inesperienza può esserci però io invito veramente se vogliamo far seguire alle parole i fatti. Quindi io concludo perché ripeto le linee programmatiche di questa Amministrazione che soprattutto lo sottolineo vanno viste anche in continuità al lavoro fatto nei cinque anni precedenti che non abbiamo dormito e non è vero che esiste un calo demografico in questi cinque anni quando oggi per andare ad abitare alla Piantata occorre avere il permesso del Comune, ricordiamocelo questo e poi se lo vogliamo snocciolare io sono disponibile su tutti i tavoli. Oggi non tutti possono venire ad abitare a Urbino per l' assetto che è stata data questa città da un punto di vista urbanistico con le cooperative, i PEEP e via dicendo che implicano discorsi superiori ma lasciamo perdere, poi io sono il più cattivo di tutti perché vi rimprovero di essere andato fuori tema e io vi sto seguendo ma ormai credo che il dibattito sia bruciato. Quindi sperando che sull' esempio di quello che è stato fatto di buono nella precedente legislatura e questo buono c'è agli atti nelle varie Commissioni consiliari io spero e prendo il vostro invito. Io prendo con un accorato appello di potere collaborare e lavorare ma mettendo da parte la demagogia, mettendo da parte le facili critiche e portando sul tavolo problemi che in cinque minuti non si possono snocciolare e quindi non vale la pena nemmeno di controbatterli. E quindi ritengo ma credo per posizione presa assolutamente che questa sia una Giunta efficace per la città, competente e invito tutti quanti a dargli supporto.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Borgiani.

CONSIGLIERE BORGIANI

Io non la penso come il Consigliere Rossi per me il dibattito è sempre costruttivo poi bisogna saper discernere quello che si vuole raccogliere, quelle che sono le critiche , se si vuole rispondere è giusto che si risponda e quelle che sono anche le proposte.

Io ho notato come è stato già detto una stretta aderenza di queste linee programmatiche che oggi siamo chiamati ad approvare con quello che è stato il programma di questa Amministrazione e io da un lato non è che non apprezzo questa cosa perché in realtà le linee programmatiche sono il documento ufficiale su cui si riparano i cittadini per vedere se effettivamente quello che è stato promesso, comunque quello che è l'obiettivo del lavoro dei prossimi cinque anni sarà stato fatto e sarà portato a compimento.

E quello che abbiamo di fronte è un programma effettivamente a mio parere personale non sufficiente ma non perché come diceva il Consigliere Rossi si tratta di linee programmatiche quindi doveva essere qualcosa di superficiale, perché quando si tratta di andare a indicare tutte le varie operazioni che sono state compiute negli scorsi cinque anni il programma continua a ripetersi in modo analitico, chiaro, è stato fatto questo questo questo.

Ciò che a noi ci preoccupa e che questa chiarezza di esposizione, questa volontà di individuare il pelo non si ritrovi su quelli che sono per noi invece dei settori principali più importanti e faccio un esempio perché lo sento più vicino a me, il calo demografico, l' assenza del lavoro, questi non l' ho ritrovato ho trovato invece esposto chiaramente altre questioni e a me non mi basta.

Poi riguardo alle varie dichiarazioni fatte dai vari Assessori io sono anche d' accordo e ho apprezzato molte idee e proposte che sono state esposte però noi qui siamo chiamati ad approvare il documento, non è un'approvazione delle intenzioni e quindi su questo ci basiamo, poi sulle varie proposte e sui vari interventi e volontà di lavorare su determinati settori si vedrà via via però su questo documento le critiche sono quelle che abbiamo fatto.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI

L' argomento di cui stiamo discutendo è certamente un argomento importante, apre di fatto una consiliatura ma questa Amministrazione che si è insediata da poco non è una amministrazione all' anno zero anche se alcuni degli assessori sono di prima nomina ma abbiamo il Sindaco che è stato confermato, alcuni assessori confermati, diversi anche dei consiglieri presenti in maggioranza erano presenti anche nella precedente consiliatura.

Quindi c'è un percorso avviato già dal 2014, è un' esperienza operativa di cinque anni, cioè questo non lo possiamo dimenticare, ci sono state le elezioni amministrative due mesi fa e si sono confrontati candidati Sindaci diversi con diverse liste con circa 200 candidati complessivi nelle varie liste, i cittadini hanno scelto, in maniera chiara e netta hanno confermato l' Amministrazione e il Sindaco uscente.

Quindi una esperienza giudicata in maniera positiva, giudicata in maniera positiva su ciò che in quei cinque anni è stato realizzato ma non solo come fatti concreti realizzati ma anche secondo me come modalità nuova di un rapporto diverso tra l' amministrazione e i cittadini, i cittadini hanno votato perché lo ricordava bene prima il Capogruppo Mechelli ci son stati decine di incontri su tutto il territorio, ci si è confrontati sul programma che è stato presentato, i cittadini hanno votato anche su quello.

Ora è del tutto evidente che le linee di indirizzo programmatiche di cui si parla in questa proposta rispecchiano, devono per forza rispecchiare il programma che chi ha vinto le elezioni si è impegnato a portare avanti nel caso fosse stato rieletto, quindi credo che da questo punto di vista il fatto che le linee programmatiche siano tutto sommato vicine a quelli che erano i programmi elettorali io lo considero un fatto positivo e non ci possono essere linee programmatiche diverse o che smentiscono quello che è stato proposto agli elettori che dovevano scegliere chi votare.

Quindi da questo punto di vista secondo me c'è grande coerenza , poi è del tutto evidente che le linee programmatiche proprio lo dice il termine sono delle linee di indirizzo programmatico di una Amministrazione che si insedia e che ha un percorso quinquennale, è chiaro che non possono essere dettagliate in tutti gli aspetti per ovvie ragioni, sia per ragioni di tempo, di spazio ma anche per ragioni contingenti perché la velocità con le quali le cose cambiano nel tempo è ormai diventata talmente rapida che occorre anche riadeguare magari certe scelte, ovviamente non si stravolgono certe linee ma...

Quindi io prendo in maniera tutto sommato positiva l' atteggiamento per certi versi espresso più o meno da tutti i Consiglieri di minoranza che hanno dichiarato più o meno tutti in maniera diciamo più o meno forte di voler collaborare, benissimo, questo credo che sia un fatto positivo e che noi accogliamo vuol dire con grande interesse, è interesse credo di tutti lavorare per il bene della città, poi gli apporti positivi possono venire dai Consiglieri della maggioranza, della minoranza e quindi questo è un aspetto positivo.

Hanno stupito alcune osservazioni, il Capogruppo Santi dice ma dove prendete le risorse, non ci sono indicate le risorse, ma mi scusi Capogruppo non è che nelle linee programmatiche si devono indicare le risorse, al primo bilancio preventivo noi tra qualche mese e le azioni che si metteranno in campo per il prossimo bilancio e anche per gli interventi delle opere pubbliche che ha una valenza

triennale saranno indicate voce per voce capitolo per capitolo le risorse.

Faccio un invito particolare alla Giunta, gli argomenti sono tanti e avremo modo di discutere nel corso dei prossimi mesi e i prossimi anni in maniera specifica, c'è un tema di fondo al quale personalmente tengo molto ed è quello della qualità, la qualità degli interventi tutte le volte che si fa un intervento voi sapete non è mai facile ci sono mille vincoli e mille cose, c'è la necessità di poter realizzare le cose anche rapidamente perché la gente si aspetta questo però tutto questo non deve far cadere la qualità degli interventi perché quando abbiamo investito delle risorse, quando abbiamo speso dei soldi dobbiamo fare in modo che questi siano spesi al meglio e che gli interventi siano fatti nel migliore modo possibile.

Questa città merita questa attenzione perché è una città importante, è una città patrimonio Unesco e non considero soltanto il centro storico di Urbino che è riconosciuto come tale nella lista del patrimonio ma è tutto il territorio comunale perché noi se noi prendiamo anche la situazione attuale c'è una buffer zone che è di contorno al centro storico che comunque deve essere attenzionata e preservata in un certo modo, quindi anche qui c'è un problema di qualità, ci sono gli scenari panoramici e ci sono una serie di questioni che rendono questo paesaggio e non solo il centro storico straordinario.

A allora il turismo, la possibilità di lavorare su quel settore lì il turismo è molto legato alla qualità di ciò che si fa e alla qualità della vita perché i cittadini se vivono in un ambiente di qualità sono poi loro i primi testimoni di questa qualità e il turista oggi cerca più che il monumento cerca di vedere la realtà della qualità del vivere da parte dei cittadini che abita in un luogo.

Io sono convinto perché conosco ripeto quello che l'Amministrazione ha fatto in questi anni, sono convinto che ci sarà su questi temi la massima attenzione, noi saremo qui a dare i suggerimenti e le sollecitazioni e anche le sottolineature critiche quando magari ce ne fosse bisogno ma sempre in senso positivo perché questa città, gli abitanti di questo territorio meritano questa qualità e meritano di avere un'Amministrazione che gli sia vicino, grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Le richieste si sono esaurite e passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie a tutti i consiglieri intervenuti, ho la vaga impressione che siamo troppo democratici perché gli assessori cinque minuti, decisioni dei Capogruppo, i consiglieri dieci, è già un' anomalia che ma dico questo come battuta!

Ovviamente è stata una scelta per condividere il documento perché volutamente io nell' introduzione che non ho detto nulla perché non è che ripetersi o sentirsi parlare è un motivo di vanto, c'è un documento programmatico che ricalca il 98 per cento abbiamo lasciato spazio poco all' assessore esterno nel senso che lui nel programma non c' era perché chiaramente è subentrato dopo, l' ho detto nell' introduzione il documento che sintetizzava il programma elettivo.

E' chiaro che avremmo potuto ripetere le stesse cose tutti gli Assessori che c' erano scritte nel documento ma mi pareva inopportuno e inadeguato, quindi gli Assessori e io stesso ho detto semplicemente il metodo come applicheremo o come vorremmo applicare perché poi tra il volere e il fare sempre c'è di mezzo il mare, non è sempre facile fare le cose che abbiamo programmato.

Io sono particolarmente contento perché come diceva prima il Consigliere Guidi la gente ci ha riconosciuto in campagna elettorale che quello che abbiamo detto abbiamo fatto e abbiamo fatto molto di più di quello che avevamo detto questo è lo spirito che ci muove anche in questa legislatura e questo ci è stato riconosciuto, ci è stato riconosciuto nei fatti anche se qualcuno tentava di dire il contrario e invece la gente ha capito che così era.

Perché non lo diremo più ma abbiamo trovato una situazione non messa bene sotto tutti i profili, la manutenzione del territorio, la manutenzione della città, le infrastrutture che non esistono, abbiamo

trovato nel 2014 una situazione drammatica con delle opere realizzate ma senza avere pagato neanche un centesimo, lo voglio sottolineare perché non è stato semplice.

La preoccupazione del 2014 era riuscirà la città a pagare Santa Lucia, riuscirà a pagare i debiti che sono stati fatti? Noi siamo riusciti a impostare questi cinque anni dove abbiamo pagato 8 milioni di rate vecchie e abbiamo fatto 1.500.000 euro di mutui nuovi nella nostra legislatura, quindi abbiamo indebitato tra il Comune e Urbino servizi di 6.700.000 euro di debiti in meno, di minore indebitamento della nostra amministrazione. Questo per rispondere già da prima alle domande dove trovare i soldi, siamo nelle condizioni e quindi eravamo in posizione anche del Governo che dava dei limiti nell' indebitamento però le rate son state pagate, l' amministrazione è in equilibrio di bilancio approveremo dopo per chi lo vuole approvare la salvaguardia di bilancio, abbiamo un bilancio di Urbino servizi nettamente in positivo ma di molto in positivo rispetto alle precedenti Amministrazioni dove c' era un equilibrio di bilancio di 10.000 euro, 5000 euro, sono due anni che facciamo 250-230.000 euro di utili con Urbino servizi.

Capite che la città è in salvaguardia da questo punto di vista, quindi per questo credo che si possa fare un buon lavoro in futuro e questo lo dico a beneficio di tutti perché quando uno fa l' amministratore di una società, di un ente fa l' amministratore deve prima di tutto salvaguardare il futuro, il bilancio e le programmazioni che sono fatte a al di là di quello che si dice.

Nella passata legislatura non c'è stato mai una volta una richiesta a proposito di quello che diceva Massimo Guidi che i soldi dico sempre l' ho detto pubblicamente non ho problemi a ripeterlo che i soldi sono l' unica roba che non ci manca, ma lo dico chiaramente per scaramanzia però difatti quando uno c' ha la volontà di fare poi le risorse economiche si trovano, si trovano perché il fatto di essere positivi, il fatto di non dire tanto non ci sono i soldi, cioè tutti noi abbiamo sempre sentito dire agli amministratori non lo facciamo perché non ci sono i soldi, questa è la frase più comune. Invece io dico sempre facciamoci venire delle idee perché poi i soldi si rimediano perché di fatto questa per fortuna al di là di tutti gli argomenti è una città che è in equilibrio, ma anche perché questa Amministrazione nei passati cinque anni non è stata con le mani in mano e qui in sala c'è la responsabile del settore lavori pubblici che mi dice basta Sindaco non troviamo più soldi perché non sappiamo più dove mettere le mani per fare i lavori perché poi vi elencherò i lavori che sono già stati finanziati progettati tutti fatti dagli uffici che sono stati messi sotto pressione e per questo li ringrazio perché ne abbiamo fatto un bel po' e ce ne abbiamo già molte programmate e già finanziate solo da eseguire, se già riusciamo a fare quelle che sono state programmate e finanziate già è un grosso lavoro, la Data, San Giovanni, il teatro romano come Santa Chiara, la pavimentazione del centro storico, la frana di Mazzafarro.

Se già finiamo di far questo in cinque anni già sarebbe e nessuno ha notato che nel documento programmatico non ci sono i lavori pubblici, è una disattenzione dei consiglieri di maggioranza e di minoranza perché i lavori pubblici sono spalmati in tutte le attività perché è un progetto complessivo di gestione della città non della città ma di tutto il territorio comunale perché noi siamo stati a Repuglia come a la Marcella a mettere le luci, a fare le strade e a mettere a posto il territorio che abbiamo trovato disastro e allora non c'è bisogno più neanche di parlare di lavori pubblici perché i lavori pubblici sono spalmati in un progetto complessivo di riqualificazione dell' illuminazione, del risparmio energetico, dell' impianto di illuminazione e ne potrei star qui fino a domani a parlarne.

E quindi quando il Capogruppo Rosati dice non avete un progetto per la città io credo che si sbaglia di grosso capogruppo perché noi il progetto nella città ce l' avevamo bene nel 2014 e lo stiamo perseguendo, io ringrazio i Consiglieri e i gruppi consiliari che si sono aggiunti della Lega e di Urbino Città ideale che hanno capito e hanno condiviso questo progetto e hanno apprezzato e hanno avuto modo di apprezzare nel territorio l' apprezzamento delle persone e della gente che è stata sottolineata dal Consigliere Mechelli.

E non ha fatto un ragionamento di appartenenza politica ma di cose concrete da realizzare da

realizzare perché al di là di tutte le chiacchiere che possiamo fare alla fine i fatti quelli che contano bisogna farli.

Un altro rilievo che ha fatto mancanza dell' Amministrazione nella festa del Duca e qui vorrei soffermarmi un attimo fare una riflessione su questo fatto, noi non siamo andati volutamente alla convocazione della conferenza stampa a Palazzo Ducale per la festa del Duca, voi direte siete stati maleducati ma a vostro avviso è maleducato chi pensa di sostituirsi all' amministrazione e convoca la Presidente dell' Associazione, convoca la conferenza stampa invece di convocare il Comune? E convoca la conferenza stampa senza ancora aver deliberato in Giunta come si farà la festa, dove si farà, in che modo, in che in che tempi e con quali risorse?

Se pensate che questo è un modo giusto di operare e siccome io questo modo di operare lo conoscevo perché qualcuno è stato con me per due anni e poi ha fatto la strada che ha fatto e sono contento della strada che ha fatto perché quando uno ha quell' arroganza, quella prepotenza e non è tanto il fatto di questa persona che se fosse per me la festa del Duca quest'anno non si farebbe ma siccome l' Assessore Crescentini ha detto beh lasciamo perdere dai non facciamo polemiche e andiamo avanti, perché è assurdo e inadeguato e questo non è il primo anno che accade ma e già due anni, che uno pensa di far politica per beneficio personale e di mettersi in mostra se stesso.

Ma la cosa più grave è il direttore del Palazzo Ducale che convoca l' assemblea per la festa del Duca nella città dentro il Palazzo Ducale, non è tanto chi l' ha convocata, se permettete la festa del duca è la festa della città e la convoca il Sindaco, la Giunta e l' Amministrazione comunale, non è che io mi faccio convocare da qualcun altro e quindi questa è l' ultima volta che qualcuno mi convoca, lo dico all' Assessore che mi ha pregato di soprassedere su questa vicenda.

E' ora di farla finita e se lei consigliere sta con queste persone che usano questi metodi credo che non sia il metodo per governare tranquillamente una città e queste motivazioni fanno parte anche di quei litigi che io faccio buon viso a cattivo gioco, qualcun altro della Giunta uguale ma è chiaro che quando uno ha di fronte un personaggio come Vittorio Sgarbi e gli mandi la muta a Mosca senza convocare il Comitato scientifico che di cui lui fa parte o fa altre scelte come questa, cioè capisce bene che è come andare a mettere la benzina nel fuoco e sei sicuro che va a fuoco.

E allora bisogna capire bene sempre le persone e questa ulteriore scorrettezza da parte di chi ha convocato quell' assemblea e lo dirò chiaro ai rappresentanti delle contrade, ai rappresentanti degli arcieri che la festa del duca se si fa la fa l' Amministrazione comunale, no qualcun altro e il metodo è prima si fanno le delibere, si fanno le scelte e poi si comunicano al pubblico perché se io fossi andato a quella convocazione della conferenza stampa avrei fatto un illegittimo amministrativo, condividete? Perché la festa del Duca ad oggi non è approvata, quando verrà approvata l' Amministrazione comunale convocherà la conferenza stampa per comunicare alla città quelle che sono le attività.

Perché uno purtroppo per governare la città si deve candidare, deve prendere i voti e deve essere eletto sennò governa qualcun altro, punto!

Scusate riprendo quei cinque minuti che avete tolto agli Assessori, è chiaro che noi siamo disponibili ad accogliere tutte le proposte della minoranza come ho detto prima però chiariamoci su chi deve fare cosa, perché io le mie responsabilità me le prendo non è che le do a qualcun altro però esigo rispetto perché in quel momento che è stata convocata quella conferenza stampa è stato mancato di rispetto ai cittadini del Comune di Urbino, non a Gambini Maurizio che alla fine non me ne può fregare di meno per la considerazione che ho di determinate persone, ma è stato mancato di rispetto ai cittadini di Urbino.

Quindi è bene che quando si fanno le affermazioni si sta un po' attenti perché bisogna conoscere gli argomenti prima di intervenire.

Quindi io sono sereno sui giovani noi abbiamo fatto un programma bellissimo e continueremo a farlo, perché abbiamo pensato di coprire il Legato Albani per fare le feste che il Consigliere Rossi presidente uscente che non è più Presidente perché è uscente ed io mi troverò a breve fra l' altro vi

chiedo conferma del Consigliere di minoranza, perché è il Legato Albani è uno spazio per i giovani e per la città, perché la Data abbiamo avuto le risorse 1.100.000 euro che c'è la gara in corso e sarà uno spazio dedicato ai giovani proprio per tutte le attività dei giovani ma non è che l' ha fatto qualcuno, la discussione per il 2014 sapete quale era? Cosa ci faremo con la Data, noi invece abbiamo fatto una scelta e siamo andati avanti, la Regione ci ha dato i soldi perché il progetto nostro è un progetto che tiene.

Lo sport abbiamo i campetti, abbiamo fatto tanto per lo sport, l' Urbino non aveva un campo in sintetico, il primo intervento che abbiamo fatto a Schieti la rete divelta, i pali rotti, la tettoia che cadevano nella testa delle persone questo lo stato di fatto che abbiamo trovato nel 2014. Se andate a vedere gli interventi che abbiamo fatto nel settore dello sport e Marianna Vetri era incaricata da me come Settore Sport e ho confermato il suo assessorato perché ha fatto un buon lavoro nel settore sport perché stiamo recuperando quel gap che c' era nel settore dello sport grandissimo, ho avuto anche delle vicende, sono state nelle associazioni sportive e all' Amministrazione comunale non gliene poteva fregare di meno né della prima squadra è della seconda né dei giovani.

PRESIDENTE

Scusi sindaco la devo invitare a andare verso la conclusione.

SINDACO

Devo finire Presidente scusate, la frana di Mazzaferro la trovate nel documento dell' equilibrio di bilancio perché non è che noi la frana di Mazzaferro noi potevamo farla rimettere a posto, invece a Mazzaferro noi facciamo la strada, il camminamento a fianco al balzo perché non abbiamo un marciapiede, approfittiamo di mettere a posto la frana però il progetto è un progetto più complessivo e verrà finanziato con il bilancio che approverete o non approverete fra poco.

Vendita Palazzo De Rossi, lo confermiamo in vendita e purtroppo non lo comprerà nessuno proprio perché il finalità che lei dice che dovremmo fare, perché Palazzo Chiocci che abbiamo venduto che adesso viene ristrutturato per fare un esercizio commerciale e due appartamenti per farvi venire a abitare le persone, il comune deve incentivare cittadini a fare oppure deve fare lui per dare l'appartamento magari a qualcuno? No io ritengo che il Comune debba fare gli interessi complessivi e questo è un modo di fare potrebbe essere sbagliato, noi riconfermiamo la vendita di Palazzo De Rossi perché sono dei locali che possono essere adibiti alle famiglie, all' abitazione e qui ci sarà la progettazione per quanto riguarda l' urbanistica per le dimensioni e per tutto quanto, quindi noi confermiamo e siamo contenti qui c'è tutta una storia da dire che questo palazzo con una delibera del 2005 è stato in qualche modo compensato con un patrimonio lasciamo stare che con me non è andata avanti, perché la delibera è stata sospesa perché veniva regalato a qualcuno, alla Regione nella fattispecie perché la Regione rivendica una quota di quel palazzo compreso tutta l' area dell'ospedale dove è costruita e qui c'è una storia semmai chiudo perché il Presidente ormai mi sopprime! Quindi il palazzo De Rossi noi confermiamo la vendita perché riteniamo che sia la scelta giusta per andare in quella direzione, le fusioni purtroppo noi abbiamo fatto il percorso Urbino lo dico anche a voi che siete capigruppo, consiglieri di minoranza, Urbino su questo tema deve stare molto attenta perché Urbino come parla di fusione c' ha la contrapposizione di chi eventualmente potrebbe essere anche propenso perché se Urbino si propone è visto come quello l' asso pigliatutto e quindi la proposta della fusione deve venire dall'altro Comune, dal Comune più piccolo perché comunque tutti intorno sono più piccoli.

Quindi sul tema io mi sono impegnato molto e abbiamo anche delle idee ma non credo che questo risolve il problema degli abitanti perché il problema non è essere 14.008 o 14.000 o essere 15.002, non è questo il problema, non cambia nulla , cambia invece far venire abitare nel territorio e l' obiettivo è quello di far venire a abitare nel territorio la gente, le persone, far vivere di più il

territorio e la città, questo cambia ma non la fusione come metodo per aumentare gli abitanti, non ritengo che sia secondo me un obiettivo da perseguire. Il metodo è sicuramente da perseguire la fusione da fare seguire il fatto di far venire abitanti ad Urbino che è una cosa diversa perché se allarghi il numero di ettari o di chilometri quadrati gli abitanti sono sempre quelli in proporzione non è che sono di più.

Ma vogliamo parlare dei danni fatti quelli che diceva prima Nicola, a svincolare quelli che hanno le case, i capannoni fatti col vincolo perché uno doveva essere vincolato a determinate cose a dire grazie a qualcuno, a sistemare Ponte Armellina, il sindaco di Petriano ha detto mettete una bomba o lasciate morire così perché così non si incentiva niente, noi invece ci abbiamo messo e abbiamo trovato risorse per quasi 8 milioni di euro per completare la sistemazione e stiamo lavorando assiduamente su questo ma non è che lo andiamo a dire a tutti gli angoli delle strade.

Purtroppo i danni che sono stati fatti in questo territorio come citava prima Rossi sono tantissimi e l'impegno per metterli a posto non è facile.

La Fano-Grosseto e la ferrovia, io non ho visto prima di un anno o due fa qualcuno si impegnava il PD ha detto sì siamo d'accordo però bisogna vedere bene il progetto, lei Segretario o Consigliere c'è poco da vedere il progetto, per fortuna mi dicono che è stato finanziato un progetto per un milione di euro per la riattivazione e i soldi per riattivare la ferrovia Fano – Urbino sono a disposizione nel bilancio di Ferrovie dello Stato.

Quindi non facciamo discorsi inutili e se non era questa Amministrazione e questo Sindaco e l'Assessore Sgarbi la ferrovia storica era chiusa, smantellata e spezzettata, se questa è la volontà del PD o di chi governa negli altri Comuni e c'è qui l'ex sindaco di Fermignano che ha sostenuto la partita fino a quando era sindaco adesso guarda caso han cambiato strada, quindi diciamo chiaro il PD è favorevole allo smantellamento e la pista ciclabile è un modo per cercare di non far fare più la ferrovia perché loro dicono che passa in mezzo ai paesi, anche in mezzo a Milano passa la metropolitana, ci sono problemi? Allora non facciamo discorsi da poco, la ferrovia Fano-Urbino è un'infrastruttura che a costruirla ex novo costa un miliardo di euro, fare una pista ciclabile da Fano a Urbino costa 5 milioni, secondo voi vale la pena di smantellare una roba da un miliardo per farne uno da 5 milioni? No falla la pista ciclabile noi siamo favorevoli ma da un'altra parte, c'è già un progetto da finanziare.

E la Fano - Grosseto io l'ho detto sempre che non ci portiamo in giro, qui bisogna prendere ci ha portato in giro l'ex ministro Nencini è venuto quattro volte a dire le cose adesso non ve la sto a dire ma il Presidente finisco perché poi faremo una seduta apposta su queste infrastrutture, farei una seduta apposta e col Sindaco di Pesaro io c'ho un incontro dopodomani perché lui vuol fare Urbino – Pesaro capitale della cultura e io sono d'accordo, ma prima Urbino diventa pari dignità con Pesaro, come provincia, come infrastrutture.

Nel 2017 le presenze stanziali, questa Amministrazione ha portato al di là dei numeri che dà la Regione consigliere capogruppo, noi abbiamo preso la città con 500.000 presenze complessive compresi gli studenti, l'abbiamo portata a 700.000 non è molto, è impensabile che quel dato sia giusto per un semplice motivo, il momento più basso della presenza turistica a Urbino è stato metà 2016 metà 2017, nel 2018 c'è stata una presenza altissima e nel 2018 ci dà il dato di 500.000, è assolutamente non vero quel dato infatti non lo divulgano perché non è vero, non è concreto.

La crescita è stata costante da 500.000 a 700.000 o più o meno giù di lì forse un po' di più perché nel 2018 allora in campagna elettorale si può dire qualsiasi, cosa questa è la realtà dei fatti, ho detto all'Assessore De Crescentini che ha un compito audio perché noi vogliamo portare queste presenze molto più in alto e non è facilissimo con le infrastrutture che abbiamo, è impossibile che nel 2016 e 2017 era 700.000 e nel 18 che è tornata il flusso della gente è diventato di meno.

Quindi è evidente che non è vero e finisco con l'intervento di Lino perché veramente mi ha fatto piacere la considerazione sua che veramente dice stiamo qui a lavorare per la città a servizio della città e abbiamo fatto molto nella passata legislatura e adesso insieme potremmo fare molto di più, io

sono convinto che questa volta lo sento nell' aria, lo sento nella gente che ha fiducia che questa volta riusciamo a fare bene e faremo ancora meglio se ci sarà la collaborazione da parte anche dei consiglieri di minoranza.

Vi dico chiaramente che già vedo un altro atteggiamento anche se critico da parte vostra rispetto alla passata legislatura con dei Consiglieri che hanno fatto un muro per principio e non sul concreto, quindi su tutte le proposte come diceva prima Massimo Guidi che verranno fatte ha apprezzato e ha considerato la considerazione di Giorgio Londei che ha detto questa cosa sulla grafica dell' Unesco. Quindi voglio dire benissimo noi non abbiamo bisogno della paternità da parte di qualcuno o meno, se facciamo delle cose positive per la città se non ci fosse stata la condizione della città io avrei continuato a fare l' imprenditore e avrei perso molti milioni di euro in meno rispetto a quelli che perdo ogni giorno, ogni anno per fare il Sindaco di questa città.

Purtroppo la situazione era quella che era, era una situazione drammatica e lei senatore che ha fatto l'amministratore in questa città per quarant' anni e purtroppo la situazione è arrivata così non a caso, purtroppo c' era una situazione come quella che abbiamo ereditato e adesso lasciamo stare il passato e guardiamo cosa possiamo fare per il futuro, scusi Presidente e grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, allora abbiamo concluso gli interventi, mi scuso perché il Sindaco si è dilungato più del previsto ma c'è la massima disponibilità verso tutti, allora io se non avete nulla in contrario io direi di andare alla votazione di questo documento, lo dico perché il regolamento prevede anche che ci siano gli interventi per dichiarazione di voto come diceva il capogruppo Santi però dobbiamo essere anche consapevoli della lunghezza dell' ordine del giorno e quindi non so a che ora dopo arriveremo, quindi massima disponibilità e io non sono qui a negare l' intervento a nessuno vi dico solo come stanno le cose.

Quindi se siete d' accordo come prevede lo statuto andrei alla votazione palese per chiamata nominale, quindi chiamerò uno ad uno che si dovrà esprimere su questo documento votando favorevole contrario o astenuto.

Quindi adesso bisogna passare anche all' immediata eseguibilità, questa la facciamo complessiva. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO - ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PRESIDENTE

Prego Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

La proposta di deliberazione 84 del 23 luglio definisce la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell' esercizio 2019 come previsto dal Testo unico legge ordinamento locale 267 del 2000, che cos' è la salvaguardia? La salvaguardia prevede che l' ente locale rispetti il pareggio finanziario complessivo sia per la copertura delle spese correnti che per il finanziamento degli investimenti rispettando gli equilibri stabiliti in bilancio e questo deve avvenire entro il 30 luglio di ogni anno inoltre sempre all' interno di questa clausola della salvaguardia sono previsti provvedimenti di ripiano degli eventuali debiti di cui all' articolo 194 i cosiddetti debiti fuori bilancio, nonché le eventuali misure da adottare per ripristinare il pareggio qualora non vi fosse o non venga rispettato e per adeguare i fondi crediti di dubbia esigibilità in caso di squilibri.

La mancata presentazione di questa proposta in oggetto equivale alla mancata approvazione del bilancio, pertanto sempre secondo l' articolo 141 del decreto legislativo 267 del 2000 prevede lo scioglimento e la sospensione del Consiglio comunale con il passaggio al commissario esterno, al fine di definire la salvaguardia il Settore Economico Finanziario in data 19 giugno ha richiesto a tutti i vari responsabili di settore di verificare le proprie entrate previste ma anche le uscite programmate e contestualmente si è cercato di sistemare e di adeguare le previsioni in corso d' anno.

Tra i tanti controlli sono stati fatti il controllo delle entrate correnti e abbiamo tenuto conto sia delle maggiori e dei minori accertamenti, in particolare della riscossione della prima tranches dell' IMU che scadeva il 16 giugno, questo lo potete trovare nell' allegato a pagina 8 e praticamente l' Agenzia delle entrate non rendiconta in maniera immediata i versamenti bensì in maniera scaglionata però facendo una previsione abbiamo verificato e riteniamo che l' IMU ordinaria, cioè quella scaduta il 16 di giugno riteniamo di essere in linea con le previsioni già stabilite con l' approvazione del bilancio al 20 febbraio. Invece prevediamo una maggiore entrata di circa 60.000 euro relativa all' IMU degli anni precedenti, fra le altre maggiori entrate di importo rilevante e qui mi riallaccio a quello che diceva prima il Consigliere Massimo Guidi ci sono 81 mila euro e 39.290,78 euro relativo ai contributi da parte del Ministero per il piano di gestione Unesco, vale a dire due progetti dei cinque di cui parlava il Consigliere.

La gestione del sito Unesco e il progetto Urbino per bene educare al bello e questi due importi si trovano in corrispondenza e in uscita per pari importo.

Fra le minori entrate abbiamo una riduzione abbastanza rilevante di € 21.240 quale contributo dello Stato che si compensa con una minore spesa per le rette sostenute dai minori in istituto, una riduzione molto più corposa invece deriva dalle minori entrate dovute dalle sanzioni del codice della Strada per 150.000 euro e conseguentemente abbiamo anche però nella sezione uscita ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità per 48.000 euro e anche le azioni specifiche che essendo queste entrate vincolate abbiamo dovuto ridurre di 12.750 la manutenzione e il potenziamento della segnaletica stradale e dello stesso importo all' acquisto dei beni strumentali.

Per quanto riguarda l' andamento delle spese correnti ogni responsabile ha anche verificato all' interno dei propri capitoli le economie di spesa e l' esigenza di finanziare ulteriori fabbisogni. E in alcuni casi queste esigenze si sono compensate anche all' interno dei propri settori.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale si prevede l' accensione di due mutui ipotecari uno di 150.000 euro per la realizzazione del marciapiede di Gadana e uno di 450 mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade, considerate che l' articolo 204 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede che gli interessi non possano superare il 10 per cento delle entrate correnti relativo all' anno dell' esercizio precedente, per cui dobbiamo fare il raffronto con l' esercizio 2017.

A oggi siamo sotto il 3 per cento e per cui potremmo arrivare fino al 10, questo è uno anche dei motivi per cui diceva il sindaco le somme si trovano. Giustamente avere dei contributi dall' Unione Europea è meglio però comunque potremmo anche qui avanzare ulteriori richieste di mutui ipotecari.

Per quanto riguarda l' avanzo di amministrazione l' abbiamo utilizzato per euro 76 mila destinato a investimenti per la manutenzione ordinaria di strade e edifici comunali, per esattezza 12 mila per la sicurezza degli edifici comunali e 63 mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade, 10 mila da avanzo vincolato per pagamento Rup a Urbino servizi e 68.038,49 che dobbiamo rimborsare perché i lavori non sono stati eseguiti e anche questi riusciamo a farlo proprio perché non siamo mai entrati in anticipazione.

Tra gli altri controlli abbiamo anche effettuato il fondo crediti di dubbia il controllo del fondo crediti di dubbia esigibilità che comunque è sempre una partita molto importante per il bilancio dell' amministrazione.

Per quanto riguarda il 2019 questo risulta congruo anche in considerazione del fatto che nel 2018

non abbiamo accantonato il minimo previsto dai principi contabili ma una somma superiore. Per cui per quanto riguarda l'allegato A e B le voci che potete verificare poi possiamo anche discutere insieme al punto uno si riflette la variazione più consistente che deriva dalla diminuzione delle entrate dei 150.000 euro relative alle sanzioni del Codice della strada, poi un altro punto molto importante è il punto 12 dove abbiamo il comparto della spesa del personale che si sono rese necessarie proprio in corso d'opera perché ci sono state delle modifiche intervenute dopo l'approvazione del bilancio.

In particolare il decreto concretezza e il decreto crescita che ha dato e ha rivisto le capacità assunzionali e soprattutto anche il fatto che dal primo agosto abbiamo avuto molti nominativi che con la quota 100 hanno avuto la possibilità del pensionamento.

Per cui in corso d'opera si è deciso di fare di fare ulteriori assunzioni proprio per questo motivo.

Per quanto sopra esposto ad oggi non si rilevano ipotesi di squilibrio di bilancio né della gestione di competenza né della gestione di cassa rispetto alla previsione sul bilancio approvato il 20 febbraio 2019.

Io ho dieci pagine di allegati se vogliamo li scorriamo ad uno ad uno oppure se volete vi parlo degli importi più rilevanti di cui ho se mi volete fare delle domande, per esempio al punto nel punto 1 una cosa rilevante è quello che dicevo prima nella mia presentazione è il fatto che abbiamo messo in aumento 10.897 derivante all'obbligo diciamo è stata una scelta ma è quasi definito un obbligo di acquistare un nuovo dominio, perché i server che avevamo collegati all'interno dell'Amministrazione comunale erano fermi al 2003.

Per cui non era solo un problema per la gestione e l'installazione dei nuovi terminali ma anche per termini di sicurezza e di privacy.

Per quanto riguarda il sociale invece abbiamo stabilito all'azione 2893 un aumento del fondo anticrisi passando da 20.000 euro dell'anno scorso a 25.000 euro, questo è derivato dal fatto perché sono stati fatti proprio dei tavoli d'accordo con le organizzazioni sindacali e per quanto riguarda le riduzioni come dicevo prima all'azione 3072 abbiamo ridotto di 20.000 euro in entrata sono stati ridotti per 21.240 le rette in ricovero per i minori in istituto, mentre per quanto riguarda le politiche educative ad esempio abbiamo dovuto implementare in aumento 9000 euro per l'acquisto di materiale di pulizia e monouso per la mensa.

Perché è stata una scelta proprio voluta anche dal precedente assessore dove venivano utilizzati soprattutto i prodotti biodegradabili, naturalmente tutti sappiamo che sono molto più costosi rispetto a quelli della plastica normale.

Poi sempre per quanto riguarda le politiche educative abbiamo dovuto implementare per 20.000 euro il capitolo dell'affidamento a terzi della gestione della scuola materna di Pieve di Cagna proprio per il fatto che un'insegnante è stata collocata a riposo e senza fare ulteriori bandi o che altro abbiamo deciso di ridurre il lavoro interinale della scuola dell'infanzia per 6.450 e la parte rimanente sono state fatte le riduzioni nelle spese del personale.

Per quanto riguarda l'affidamento a terzi del servizio di pulizia degli uffici abbiamo aumentato di 15.407 l'importo e all'interno di questo importo ci sono anche 5800 euro derivanti dalle pulizie straordinarie ed è compreso il debito fuori bilancio di cui è alla delibera 7 che spiegherà il Sindaco.

Proprio per calmarle anche le polemiche che sono uscite proprio prima sulla festa del Duca volevo sottolinearvi anche se l'importo non è importante che l'azione 3133 nonostante non abbiamo deliberato in Giunta la festa del Duca, nonostante noi non siamo andati alla conferenza stampa comunque abbiamo già previsto di implementare il noleggio per la tribuna per ulteriori 6.980 proprio perché noi ci teniamo in particolare modo al fatto che la festa del Duca venga fatta e però soprattutto ci teniamo in maniera collaborativa.

PRESIDENTE

Grazie assessore Maffei, apriamo la discussione e quindi chi volesse intervenire è pregato di

prenotarsi, ha chiesto la parola il Capogruppo Londei prego .

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Presidente io avrei potuto prima quando ha parlato il Sindaco chiedere la parola per fatto personale ma non l' ho fatto perché aspettavo questa delibera, vorrei dire a lei Sindaco Gambini che lei la deve smettere di raccontare le bugie. quando lei parla per propaganda sui quarant' anni lei sa bene che la responsabilità del sindaco è una responsabilità personale, è come fosse un fatto penale.

Allora dei quarant' anni che dice lei c'è il Sindaco Mascioli, il Sindaco Magnani, c'è Londei Giorgio, c'è Galluzzi, Corbucci, c'è lei. Lei è 19 anni che in questo Consiglio comunale, io è diciannove anni che sono in questo Consiglio comunale come lei siamo uguali ha visto?!

Quindi la pregherei no io adesso lascio perdere , non ho nemmeno replicato prima, io so benissimo lei da dove viene quand' ero nel Pci ,abbiamo avuto anche dei colloqui quando lei è uscito e quando ha fatto tante cose ma per me sono cose del passato e le voglio lasciare nel passato.

L' ho voluto precisare perché non vorrei che lei ritornasse sempre che la responsabilità penale come lei sa è personale, se lei poi vuole fare un dibattito con me sui tredici anni che ho fatto il Sindaco con le cose che ho fatto io e le cose che non ha fatto lei io sono pienamente disponibile.

Allora chiarito questo sulla delibera io voglio ringraziare l' Assessore Maffei perché insieme con la Valentini devo dire che non era semplice districarsi in questa delibera e considerando che molte sono delle scelte vecchie perché sono scelte non di questa Amministrazione, io avevo fatto domanda e avevo fatto delle osservazioni per quanto riguarda il finanziamento sulla pista pedonale Gadana - Urbino che è passata da 100.000 a 150.000 e poi la responsabile Mandolini m' ha detto di mandare una spiegazione e così via.

Detto questo e considerando che molte scelte sono vecchie per quanto ci riguarda noi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Londei, ci sono altri interventi? Capogruppo Santi prego.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo chiedere alcune cose sul bilancio, ho visto che praticamente ci sono 6600 euro che sono gli affitti della ex casa da parte dell' Istituto autonomo case popolari che paga l' affitto e quindi voi l' avete in bilancio con un più, questa roba qua praticamente non dovrebbe essere evidente perché dentro c'è una cooperativa tra l' altro no che dovrebbe gestire la struttura.

Poi ho registrato una maggiore spesa per l' affitto nel capannone che sarebbe la pagina 3 azione 2781 e anche qui magari vorrei sapere qualche cosa, lei mi diceva prima che avevate spostato 5000 euro dai 20.000 avete portato a 25.000 euro il fondo per l' anticrisi, però denoto anche invece una riduzione di alcune poste anche sul sociale di fatto, magari compensate in questo modo ?

Io leggo negli atti che c'è scritto l' atto del responsabile ma in realtà io non ho visto il responsabile del servizio anche non solo relativamente alla penso in questo caso Imperato penso che possa essere, quasi a dimostrare che ci sia anche un passaggio ma c'è una delibera su questa roba di Giunta, c'è già un' indicazione perché lui fondamentalmente dovrebbe ricoprire un altro ruolo oggi no?

Ho visto l' apprezzamento sul discorso dell' efficientamento energetico però anche qui credo che in quei finanziamenti che vengono messi non so se voi ampliarrete quindi tutta la rete dell' illuminazione pubblica e andrete a sostituire dappertutto anche lampioni ormai vecchi di cinquant' anni immagino, specialmente nelle nostre zone del centro, nella zona di prima periferia immagino e quindi questa è un' altra domanda modello fontanone per intenderci, dove ancora ci sono i fili praticamente in evidenza con pali di cemento e lampade al mercurio dove l'illuminamento è inferiore ai 2 lux!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Qualche breve integrazione rispetto a quanto già segnalato il collega Santi perché appunto vediamo poi in relazione al concorso di Borgo Mercatale c'è naturalmente un intervento di 10.000 euro però il concorso era stato previsto, quindi quella era una posta che doveva essere già messa a bilancio nel momento in cui si partiva. Mentre è un' integrazione attuale.

Le spese sul verde sono ingenti però denotiamo anche un po' di disomogeneità insomma nei territori, ultimamente abbiamo avuto anche delle sollecitazioni zona Pallino in altri ambiti.

Sono già stati fatti degli interventi rispetto a led e quant' altro ma c'è un costo se leggo bene complessivamente un costo ulteriore di 12.000 euro sulla pubblica illuminazione rispetto ai 450 che erano già di posta sul consumo.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi lascerei lo spazio all' Ass. Maffei per le risposte.

ASSESSORE MAFFEI

Per quanto riguarda il punto che mi diceva il consigliere Santi l' affitto Istituto Autonomo Case Popolari si tratta di una parte di affitto perché la residenza per gli anziani cooperativa solidale ha una parte che è dell' Istituto Autonomo Case Popolari, pertanto abbiamo dovuto prevedere la parte della quota spesa che dovremmo poi farci rimborsare dalla cooperativa.

Mentre per quanto riguarda il fondo anticrisi dove lei diceva che abbiamo implementato di 5000 euro non siamo andati a diminuire le spese da altre parti ma in base ad un accordo effettuato mi sembra verso marzo con le organizzazioni sindacali hanno richiesto un' implementazione di questo capitolo proprio per le famiglie in crisi di ulteriori 5000 euro.

Le rispondo un po' oltre ma perché in quel momento ero anche Assessore ai servizi sociali, le posso già dire che nonostante l' anno scorso avessimo avuto 20.000 euro di fondi stanziati ce n' erano avanzati circa 5000 però parlando con le organizzazioni sindacali loro ritengono e anche noi pensiamo che forse non è stata fatta una grande comunicazione, noi ci abbiamo provato in tutti i modi però è stato raggiunto l' accordo di implementare di ulteriori 5000 euro questo capitolo, senza nulla togliere nient' altro ai fondi del sociale.

L' unico importo che siamo andati a decurtare le rette per i minori in istituto di 20.000 euro ma perché ce ne sono molto meno rispetto agli anni precedenti e di conseguenza però è diminuita anche un' entrata di 20.000 euro e il contributo che ci dava lo Stato.

Mi parlava di Imperato, lui adesso è nominato posizione organizzativa ad interim per il settore attività produttive, turismo e cultura, adesso non ricordo bene però le richieste che vengono fatte cioè io credevo che lei mi facesse la domanda sulle richieste che noi facevamo e che lui non era competente.

Per quanto riguarda il Consigliere Rosati abbiamo dovuto ristanziare i 10.000 euro dovuti al concorso di idee perché non essendo terminato il concorso nel 2018 questo atto era illegittimo, per cui abbiamo dovuto aspettare che finisse il concorso e poi abbiamo ristanziato i 10.000 euro.

Mentre per quanto riguarda l' aumento dei 12.000 euro e delle spese per l' energia elettrica è dovuta al fatto che negli ultimi due anni e mezzo la nostra Amministrazione ha aumentato ampiamente i punti luce, pertanto e c'è stata anche una maggiore spesa per quanto riguarda l' energia elettrica.

PRESIDENTE

Il sindaco voleva dire qualcosa relativamente ai lavori pubblici?

SINDACO

La questione della pedonale Gadana e l' affitto del capannone, la pedonale Gadana è stato integrato con ulteriori lavori che bisogna fare per completarla, cioè alcuni tratti che non erano previsti come per esempio la parte davanti agli artigiani al Palazzo dell' Orologio dove c'è il marciapiede alla siepe che praticamente adesso è compreso il camminamento perché è stato raggiunto l' accordo con i proprietari che hanno dato l'assenso a continuare il camminamento, quindi chiaramente per realizzare questa parte servono ulteriori risorse rispetto ai 100.000 che c' erano.

E invece il discorso dell' aumento dell' affitto perché con la realizzazione del capannone del Sasso si pensava di disdire un capannone che avevamo in affitto però non abbiamo avuto il tempo tecnico di liberarlo e quindi ragionevolmente si va alla fine dell' anno e quindi abbiamo dovuto integrare con questa delibera con i 6600 euro che sarà liberato speriamo a fine anno, perché c'è un sacco di roba dentro che va tolta e va collocata, anche materiale che ormai crediamo di poter classificare come è stato fatto nell' ex capannone demolito dove oggi c'è Marche Multiservizi perché avevamo tanto di quel materiale ormai non più utilizzabile che abbiamo dovuto in parte smaltire e in parte ricollocare. Una cosa che ci tenevo a dire le lampade a led sono state acquisite con un bando ma ancora sono state montate solo 20 per cento, di 800 lampade ne sono state montate circa 200 e abbiamo messo ulteriori somme a disposizione per l' acquisizione del completamento degli impianti, quindi sia le lampade che i pali, i quadri quello che è però diciamo che il risparmio energetico si realizzerà quando le lampade sono montate.

Qui abbiamo ragionato per un bel po' di tempo con progetti da dare all' esterno alla fine abbiamo deciso di fare l' investimento diretto perché crediamo che il risparmio che ne consegue è consistente però giustamente come dice sempre la responsabile del settore finanziario ma qui quando iniziamo a risparmiare?

Iniziamo a risparmiare quando le lampade saranno tutte montate, la maggior parte ovviamente, io spero che entro sei mesi siano montate, nel senso che comunque con i nostri dipendenti non riusciremo a montarle tutte ma eventualmente si provvederà con anche degli appalti esterni per poter fare parte del montaggio perché prima le montiamo e prima realizziamo l' impianto e più risparmiamo e quindi non val la pena tenere ferme le lampade.

Il concorso di idee a Mercatale l' anno scorso è stato detto che non era ancora impegnata la spesa e quindi non era finito il concorso, non si poteva impegnare e quindi l' abbiamo tolto per poi rimmetterlo adesso con il bilancio.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto passerei alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

6 astenuti.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 162 DEL 24.06.2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

Con questa proposta si ratifica la delibera di Giunta 162 del 24 giugno deliberata per intervenute variazioni d'urgenza in merito alla richiesta pervenuta da alcuni settori, in particolare si è resa necessaria l' assunzione di due dipendenti dello staff del Sindaco integrando il capitolo

corrispondente per 8533, tenendo conto che vi erano già state delle economie di spesa dovute alla dimissione di un dipendente.

Inoltre il responsabile del settore cultura e turismo ha richiesto a seguito dell' attivazione del progetto scuola lavoro fortemente voluto dalla precedente Amministrazione, un reintegro per un importo di 20.000 euro e faccio presente che il progetto scuola lavoro tirocini estivi ha avuto a seguito della delibera regionale una variazione molto rilevante per quanto concerne le somme che venivano retrocesse agli studenti, si è passati da 250 euro totali a 400 euro. Per cui per la stragrande maggioranza se ne è fatto carico il Comune.

Inoltre è stato previsto anche per finanziare il Festival teatrale Urbino teatro urbano che si è svolto in Urbino dal primo al 7 luglio abbiamo implementato il capitolo di spesa per 20.000 euro. inoltre abbiamo integrato per 6810 il capitolo di spesa relativo alla regolazione di alcune polizze assicurative.

Un' altra integrazione per 30.499,95 è derivato per sistemare contabilmente l' IVA commerciale derivata dallo split payment che è il versamento diretto allo Stato dell' IVA derivante dalle nostre fatture di debito, inoltre abbiamo dovuto liquidare 780,44 il compenso dei rilevatori Istat e abbiamo prelevato dall' avanzo vincolato alle sanzioni del Codice della strada 60.333 destinandolo per 39.453 all' acquisto della segnaletica, per 20.879 per il miglioramento della sicurezza stradale, inoltre abbiamo dovuto prevedere 14.641,55 l' indennità di fine mandato da liquidare al Sindaco che sono stati prelevati dall' avanzo che veniva accantonato ogni anno.

E infine sono state variate dello stesso importo due azioni relative all' ufficio informatica senza cambiare importi ma solamente imputando correttamente i costi, anche per questa delibera che diamo l' immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito e ha chiesto la parola il Capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Qui ci sono delle cose mi pare che sono oggettive, sul Cesare Questa siamo d' accordo e anche per quanto riguarda le altre spese, io avevo una curiosità sullo staff del Sindaco, premesso che io sono d'accordo che il Sindaco abbia ovviamente uno staff l' ho fatto anch' io a mio tempo e non è questo il punto, però qui voglio dire si dice che una persona se ne sia andata via? No c'è scritto qui in delibera c'è scritto che si è dimesso un dipendente, quindi non è questo un segreto, è andato via un dipendente uno dello staff?

Perché c'è scritto assunzione ?

SINDACO

Sono assunzioni a tempo determinato disciplinate dall' articolo 90 per l' intera durata del mandato del sindaco.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Va bene.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Per dire che anche son cose oggettive e quindi sosteniamo anche da parte nostra le iniziative culturali che son state programmate e sostenute.

PRESIDENTE

Altri interventi? Non ci sono altri interventi e quindi dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 175 DEL 12/07/2019

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Con questa proposta ratifichiamo un' ulteriore delibera la 175 del 17 luglio che si è resa necessaria al fine di liquidare nei tempi dovuti le spettanze ai soggetti destinatari del progetto over 30, questo progetto è stato realizzato in collaborazione con altri due Comuni e il job è finanziato dalla Regione Marche per un importo di 35.280 in entrata, mentre per quanto riguarda l' uscita e si è previsto il compenso da elargire alle tirocinanti che nel caso del Comune di Urbino sono cinque e sia il contributo da rigirare ai Comuni partner del Comune di Urbino, sono stati il Comune di Petriano e di Montecalvo in Foglia e anche per questa si chiede la immediata eseguibilità

PRESIDENTE

Apriamo gli interventi, ci sono interventi? La parola al capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Sottolineo il fatto che questa mi sembra una cosa positiva senz' altro, l' anticipo economico è senz' altro dovuto mi chiedo però se era possibile ampliare questa offerta anche partecipando insieme al job a borse magari anche per altre persone riagganciandomi anche alla questione precedente, cioè il fatto ad esempio che c'è anche qui Raffaello e tutta una serie di attività che potrebbero essere messe insieme e magari con il job e la Regione poter presentare progetti per dare possibilità a queste persone magari di parteciparvi ed essere finanziate.

Quindi l' auspicio è quello di migliorare questa condizione e comunque il voto nostro credo che sia favorevole.

PRESIDENTE

Altri interventi? Non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto ? Non ci sono e quindi passerei alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Se siete d' accordo pongo in votazione questa mozione d' ordine anticiperei il punto relativo ad Urbino Servizi così liberiamo anche il Presidente che c'è qua e il funzionario, siamo tutti d' accordo ad anticipare questo punto all' ordine del giorno? Quindi siamo tutti favorevoli e quindi chiamo il Presidente di Urbino Servizi Giorgio Cancellieri.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

PRESIDENTE

La parola al Presidente di Urbino Servizi Giorgio Cancellieri.

GIORGIO CANCELLIERI – Presidente di Urbino Servizi

Faccio un saluto al Sindaco che adesso non c'è, saluto gli Assessori quindi la Giunta faccio saluto i Consiglieri maggioranza e minoranza, il Segretario comunale e il Presidente del Consiglio, vi faccio anche un complimento a tutti voi per la nuova elezione e per la rielezione di chi era presente anche nella precedente legislatura. Vi faccio gli auguri per un proficuo lavoro per questa splendida città e siate orgogliosi di poterla rappresentare perché questa è una città di una bellezza unica, quindi veramente auguri di buon lavoro. Ringrazio il Sindaco per avermi invogliato per avermi dato fiducia a ricoprire questo incarico come Presidente del Consiglio di Amministrazione di Urbino Servizi, nomina che ho avuto dal 2 agosto del 2018, è stato grazie al rapporto personale che ho da tanti anni con lui, ho amministrato per due anni in contemporanea il Comune di Fermignano nel periodo in cui lui era Sindaco il Comune di Urbino, ringrazio Elisabetta Foschi che anche lei è stata parte attiva nel promuovere la mia persona per questo incarico.

Devo dire che dopo la perplessità iniziale non volevo accettare i primi tempi devo dire che poi invece ho accettato questo incarico con entusiasmo, con voglia soprattutto perché in qualche modo mettere a disposizione tanti anni di esperienza amministrativa per una città così bella e così straordinaria poi apprezzata ancora di più da uno che non è urbinato, è stato questo insomma, me lo sono sentito come privilegio e come stimolo forte e quindi sono arrivato a dare una mano rispetto a questa città e ai suoi cittadini.

Il Sindaco mi ha posto però degli obiettivi più vicini da raggiungere degli obiettivi più lontani, per quanto riguarda gli obiettivi più vicini il Sindaco mi chiese di adottare il modello organizzativo relativo alla legge 231, mi chiede di impegnarmi al massimo per riaprire gli ascensori di Santa Lucia e quindi di poter portare a termine la pratica Ustif, mi chiede di dare un'occhiata al personale e alla organizzazione di Urbino Servizi proprio l'organizzazione relativa al personale in senso generale ma soprattutto alla parte amministrativa.

Io posso dire che parzialmente questi risultati nel 2018 e agli inizi molto è servito i primi mesi del 2019 sono stati parzialmente raggiunti e perché dico parzialmente? Dico che abbiamo adottato il decreto, il modello organizzativo allegato alla legge e 231 una legge tra l'altro in voga dal 2001 ma Urbino servizi non l'aveva ancora adottata, abbiamo investito ben 15.000 euro per poter studiare insieme a un professionista un modello organizzativo che poteva calzare su Urbino servizi, adesso un po' alla volta ci metteremo a regime rispetto a quel modello organizzativo che il professionista ci ha indicato, questo modello permette anche di dividere le responsabilità tra gli amministratori della società e la società stessa.

L'altro obiettivo che mi si chiedeva di raggiungere era quello di portare a compimento la certificazione Ustif che è relativa che era relativa alla possibilità di riaprire di riaprire l'ascensore pubblico, certificazione che sicuramente andava fatta in altri tempi non è stata fatta noi ci siamo impegnati, abbiamo investito della nostra società ben 55.000 euro perché avere la certificazione Ustif vuol dire fare tutta una serie di incombenze per poter adeguare al pubblico degli ascensori, non si mette in discussione in discussione il funzionamento del servizio che c'era comunque alla grande. Si mette in discussione invece è il servizio in funzione del pubblico perché deve sottostare alla certificazione Ustif che è relativa a quella per esempio delle funivie, è una pratica estremamente complessa, una delle pratiche più complesse che abbia mai visto nella mia storia di amministratore che non è proprio corta.

E quindi l'impegno è stato enorme e dobbiamo ringraziare molto nella nostra struttura la Dottoressa

Chiara Zeppi che si è impegnata tanto in tal senso, dobbiamo ringraziare l' architetto Mandolini che e per il Comune e per la nostra società ugualmente ha dato molto per cercare di portare a compimento questa certificazione e abbiamo riaperto l' ascensore, quindi questo obiettivo raggiunto.

L' altro obiettivo che il Sindaco mi chiedeva era quello di riorganizzare il personale, anche qui abbiamo parzialmente raggiunto questo obiettivo, l' organizzazione della nostra società è migliorata molto con l' arrivo dell' Architetto Mandolini, io ho a disposizione questo apicale dell' ufficio tecnico del Comune dal primo di gennaio e il nostro architetto è una persona estremamente esperta e Urbino Servizi ha bisogno di competenze proprio amministrative, di tipo tecnico-amministrativo-giuridico-organizzativo e questa è stata una figura che ha dato molto.

Abbiamo migliorato anche in termini di qualità con l' arrivo per esempio del Segretario comunale che ci verbalizza le sedute del Consiglio di Amministrazione e ci dà tanti consigli per le procedure amministrative che devono essere adottate.

Quindi la struttura è migliorata molto con queste due figure, in futuro l' Arch. Mandolini ha un incarico fino al 31 dicembre in futuro questa figura dovrà essere ripristinata, cioè potrebbe essere la stessa figura e la stessa persona ma potrebbe essere anche un' altra persona, decideremo come fare per rinominare il responsabile organizzativo.

Andremo presto a fare dei concorsi per i dipendenti per otto figure perché non è possibile andare avanti con i somministrati che ogni tre mesi gli scade l' incarico e non solo devono essere sottoposti al principio di turnazione, noi non possiamo tenere i dipendenti che lavorano tre mesi e poi li cambi perché poi i nuovi che arrivano devono reimparare devono imparare un lavoro. quindi faremo un concorso a tempo indeterminato per questi dipendenti. Abbiamo valorizzato molto anche i dipendenti che avevamo in capo, c' era bisogno di come dire di dare fiducia a questi dipendenti proprio per ricreare un clima all' interno della struttura più sereno rispetto a quello che ho trovato e quindi il coinvolgimento, il porsi sempre a disposizione con questi con molta chiarezza e trasparenza ha fatto sì che oggi il rapporto e la relazione umana tra queste persone sia fortemente migliorata.

Un' altra questione che aveva creato un clima difficile all' interno di Urbino servizi e aveva creato un sacco di tensione e di preoccupazione da parte dei dipendenti è stato sicuramente l' indagine in corso al quale Urbino servizio è stata sottoposta, indagine non finita e speriamo che finisca presto perché non ne potevamo più di vedere una settimana sì e una settimana sì la Guardia di Finanza dentro la struttura che chiedeva faldoni, che voleva aprire computer, che voleva dati e documenti creando ripeto un imbarazzo una tensione un disagio tra i dipendenti impressionante, non è facile lavorare con la Guardia di Finanza che ti viene lì e ti sta tutta la mattinata lì tutte le settimane, una mattinata a settimana tutte le settimane, è stato un disagio terribile. Non lo auguriamo a nessuno! Aspettiamo che finisca l' indagine alla svelta in modo che poi se qualcuno ha sbagliato pagherà, sono comunque fiducioso del contrario.

La società da un punto di vista economico è una società sana, è una società complessa non è una società semplice, una volta ho detto al Segretario comunale vedi Segretario nel momento in cui mi si chiede di accettare questo incarico, gli ho detto mi chiedete di correre un Gran Premio di Formula Uno con una Cinquecento, secondo me col passare degli anni proprio con il conferimento da parte dell' Amministrazione di servizi continui sempre di più sempre di più a questa società, è evidente che l' organizzazione stessa della società doveva per forza migliorarsi, doveva crescere, si dovevano avere figure sempre di più competenti per poterla gestire. Allora ho chiesto un aiuto da parte della struttura comunale, aiuto che poi mi è stato dato perché se oggi abbiamo l' architetto Mandolini e il Segretario comunale a disposizione di questa società in maniera importante vuol dire che loro hanno creduto che era opportuna la mia richiesta, dobbiamo investire ancora però, dobbiamo investire ancora sul personale, dobbiamo investire ancora sulle attrezzature, dobbiamo prendere ulteriori attrezzature perché dobbiamo acquistarle, perché per poter dare certi servizi abbiamo bisogno ripeto

di attrezzature adeguate.

Per quanto riguarda il bilancio ho sentito prima il Sindaco dire che siamo in attivo, questa società negli ultimi cinque anni è sempre stata in attivo, questo attivo è andato man mano in crescita, il nostro attivo di quest'anno tasse non comprese è di 230.000 euro, l' attivo del 2017 era di 211 mi pare quindi abbiamo aumentato le entrate, con le tasse pagate ci rimane di utile e di 126.000 euro, 104.000 euro sono praticamente le tasse che abbiamo dovuto pagare. Chi genera la maggiore entrata in termini di ricavi all' interno di questa società è sicuramente quella dei parcheggi a pagamento sia a raso che in struttura e la farmacia comunale, sono queste le due entrate più importanti e che genera questa partecipata e in particolare il ricavo della farmacia comunale di 1.400.000 euro, il ricavo dei parcheggi è poco meno di un milione di euro, questi ovviamente sono i ricavi non sono i guadagni veri di queste due strutture, ci sono poi dei costi.

E i costi invece più importanti è quello relativo al personale di circa un milione e il costo delle materie prime, in particolare i farmaci della nostra farmacia comunale che costano più di un milione di euro, volevo semplicemente dire una cosa, non ho capito bene chi aveva prima ha parlato di una riduzione delle presenze turistiche per quanto riguarda il 2018 in questa città.

Dalle entrate di Urbino servizi vi do dei dati che sono oggettivi ci pare evidente che nel 2018 siano arrivate in questa città più persone perché i parcheggi...

PRESIDENTE

Capogruppo non registra così, le volevo solo dire che il suo intervento non andrà agli atti perché non è registrato.

GIORGIO CANCELLIERI – Presidente di Urbino Servizi

Senatore Londei e io le posso dire che questi sono i dati delle entrate per quanto riguarda i parcheggi, il parcheggio ha avuto un' entrata di 690.000 euro nel 2017 e ha avuto invece un' entrata di 735.000 euro nel 2018, quindi sono entrati 45.000 euro in più per l' obolo relativo ai parcheggi e anche gli abbonamenti sono cresciuti da un anno all' altro di 15.000 euro, 213 contro 228.

Se questo dato può voler dire qualcosa per l' aumento delle presenze turistiche io glielo do così però io non voglio entrare in merito al numero squisitamente delle persone, comunque la società ha avuto più entrate rispetto a questi dati e le dirò di più, anche l' obolo pagato dai bus turistici 59.000 nel 2017, 83.000 nel 2019 e quindi ben 24.000 euro in più.

Il numero di dipendenti di Urbino servizi è di media di 45 persone, questi 126.000 euro di utili sono stati distribuiti dal socio da Urbino Servizi in accordo col socio il 10 per cento pari a euro 12.600, sono stati messi a riserva legale, 33.000 euro a riserva straordinaria e 80.000 euro sono stati dati al socio unico, quindi al Comune di Urbino e quindi a disposizione dell' amministrazione.

Vi dico che la riserva la riserva che noi abbiamo è di 316.000 euro nonostante che l' anno scorso abbiamo dato 50.000 euro al comune.

Questa società ha quattro mutui in essere, un mutuo che è legato alla sistemazione del parcheggio di Borgo Mercatale un mutuo di 2 milioni di euro, ovviamente questi mutui parte delle rate son state già pagate negli anni precedenti, c'è un mutuo relativo al padiglione di 6.900.000 euro, c'è due mutui su Santa Lucia uno di 9 milioni e mezzo e uno di 2.350.000.

E come è strutturata la società? C'è un consiglio di amministrazione con un presidente e quattro consiglieri che sono Milena Santi, Olivieri Maria Rita, Mario Pellegrini e Lauricella Gabriele che si è dimesso alle nuove elezioni e quindi toccherà rinominare un consigliere di minoranza.

Poi il Collegio Sindacale è formato da un presidente Paolo Balestieri che è anche il presidente dei commercialisti della provincia di Pesaro e da due sindaci effettivi Chiara Mazzalveri e Giacinto Cenerini.

Ho toccato in linea di massima un po' i dati relativi alla società Urbino Servizi, posso dirvi che ho con me la ragioniera Giovanna Bianchi che è a disposizione anche per qualche altro dato tecnico

che vogliate chiedere, c'è con me il responsabile organizzativo il direttore Mara Mandolini se volete fare domande anche più specifiche su alcuni numeri, ma voglio anche dirvi che gli uffici sono con tranquillità e con calma assolutamente a disposizione per darvi qualsiasi dato, quindi Urbino servizi e a disposizione per qualsiasi forma di chiarimento e i dipendenti la mattina sono tutti presenti, quindi quando vorrete potete recarvi nella struttura.

PRESIDENTE

Adesso apriamo il dibattito e come dicevamo anche nella conferenza dei capigruppo qui non c'è nessun tipo di votazione è una presentazione del bilancio però siete liberi di intervenire e di fare il vostro intervento come dicevo il Presidente poi risponderanno ai quesiti che farete, la parola al capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Resto un po' stupito e a me non è mai accaduto dico la verità, cioè voglio dire vi è in una società in Consiglio comunale senza un testo scritto? Una società dove sappiamo che il direttore non c'è più, c'è un direttore provvisorio, c'è un'indagine della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica, si dicono dei dati a voce, io lo dico per tutti maggioranza e opposizione, io tra l'altro sono garantista e sono garantista per me e anche per gli altri non è questo il punto.

Però come si fa intervenire al buio voglio dire sulla base di allora dice perché ad esempio io che tra l'altro ho molta stima di Cancellieri, è stato un ottimo Sindaco a Fermignano e c'ho anche rapporti personali molto buoni, ma Cancellieri lei dovrebbe essere il primo a sapere che come si fa a fare un dibattito in Consiglio comunale dove lei dice 120 mila, 240 mila. No il testo non c'è, non abbiamo il testo, se c'era il testo intervenivo e io non posso intervenire quando non c'è un testo, glielo dico tecnicamente non è mai successo e quindi io proporrei di spostare al prossimo Consiglio comunale quando ci sarà un testo scritto, mi sembra una cosa ovvia no?

PRESIDENTE

Anche il Segretario mi dice che anche nelle passate volte in cui è stato illustrato questo documento è stato illustrato dato che non c'è una votazione poi di questo documento che però è disponibile e volendo i Consiglieri possono come diceva il Presidente prima recuperarlo e visionarlo, valutarlo, fare le richieste che richiedono opportuno.

Il Presidente ha illustrato tutto quello che è descritto nel documento e quindi volendo se ci sono delle cose o delle questioni che il presidente ha illustrato che voi volete chiarire siete liberi, non c'è nessun problema credo che il bilancio poi sia pubblicato e quindi non è che c'è niente da nascondere.

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Mi associo anch'io a questa cosa, cioè non si può arrivare praticamente Consiglio comunale a raccontare una favola di fatto perché non c'è niente di scritto di questa roba qua, voi avete presentato i documenti e noi siamo qui ad ascoltare però non possiamo dire niente perché lei mi dice praticamente che l'ascensore è stato chiuso per un anno e più, oggi l'avete riaperto dopo una pratica molto lunga, in realtà quella lì era dietro del 2015 il decreto che riguardava quella specifica tipologia dell'ascensore, quella certificazione Ustif è stata cambiata nel 2015 non credo che fosse così difficile come lei la descrive.

Però le ripeto di fatto che avrei piacere proprio che ci fosse una situazione più consolidata di questa società che tra l'altro il 100 per cento è di proprietà del Comune e di conseguenza i Consiglieri tutti debbono avere una chiara fotografia di quello che è e penso che questa documentazione debba essere messa agli atti, aderisco perfettamente a quello che ha detto il Senatore Londei.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Parliamo di un bilancio dove ovviamente la consuetudine era quella che di fatto la minoranza è rappresentata, adesso c'è l'anomalia che la minoranza non è l'attuale minoranza ma è il componente di un'altra parte che adesso non è più e tant'è che credo che ieri e oggi vi ho comunicato di darci la componente vostra e la terna di nomi o almeno due nomi come previsto dallo Statuto.

Ma quello che appare strano di questa richiesta al di là che non c'è nessun problema se vogliamo discutere un'altra volta, io non vorrei impegnare gli uffici rimpiangere è solo questo il problema, però c'è stata una riunione di capigruppo che è fatta proprio per l'organizzazione del Consiglio dove io non ero presente perché ero impegnato ma non mi risulta che era stato eccettuato nulla sul fatto che non avevate i documenti, perché se era stato detto nella riunione di capigruppo adesso ci sono capigruppo tutti ci siete mi pare che quel giorno ho anche fatto la battuta siamo in molti perché c'erano Capigruppo i Consiglieri e se era rilevato quel giorno magari veniva dato subito il documento. Parliamo di un bilancio approvato in Consiglio e all'assemblea e quindi è depositato e quindi il Consigliere comunale può andare presso la società rilevarlo perché gli viene dato seduta stante il bilancio quindi non è che c'è nessun problema.

Quindi fermo restando che possiamo ridiscuterlo la prossima volta ma trovo abbastanza anomalo che non l'abbiate rilevato quel giorno, quindi non vorremmo rimpiangere il Presidente, il Presidente ha fatto la sua relazione e fatta la relazione io la prossima volta noi lo dico al Presidente del Consiglio noi lo possiamo riportare come discussione e magari liberiamo i dipendenti la prossima volta e il Presidente magari verrà riconvocato.

Però io credo che questo è una illustrazione del bilancio ma non c'è nulla da votare e quello che potete rilevare lo possiamo rilevare anche nel prossimo Consiglio anche senza la presenza del Presidente, ma credo che il Presidente sia eventualmente disponibile a tornare a relazionare o a rispondere a eventuali dubbi dei Consiglieri.

Però lo dico a così anche a memoria futura quando mancano dei documenti la riunione dei capigruppo è fatta apposta per capire se c'è qualche pratica che non è ben chiara o che non ci sono i documenti.

Chiedo scusa ai dipendenti al Presidente ma gli uffici evidentemente come consuetudine non hanno allegato alla documentazione, quindi era cura dei Consiglieri chiedere eventualmente la copia del bilancio che credo se andate su internet c'è il bilancio della società credo o sulla Camera di Commercio perché ormai dovrebbe essere depositato, quindi diciamo che sicuramente non c'è motivazione di nascondere nulla perché è un bilancio ufficiale.

PRESIDENTE

Sì confermo che nella riunione dei Capigruppo è stato comunicato che ci sarebbe stata la discussione di questo punto ma non è stata avanzata la richiesta in quella occasione di un documento, però indipendentemente da questo se siamo tutti d'accordo lo posticipiamo al prossimo Consiglio comunale e lo riportiamo in discussione, non c'è nulla nessun problema se siamo tutti d'accordo lo votiamo e lo portiamo in discussione la prossima volta, c'è qualcuno che vuol dire qualcosa?

Prego capigruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

La questione credo che sia risolta e quindi ringrazio per la disponibilità da parte di tutti, volevo

sottolineare appunto che era importante comunque avere un documento sotto mano ma che anche nel corso dell'assemblea dei capigruppo è vero che non è stato sollecitato questa cosa però ci siamo trovati anche in un contesto in cui abbiamo un ordine del giorno così complicato e articolato, per cui ecco anche alcuni passaggi tra una pratica e l'altra son stati veloci ma in un contesto ripeto di tempi di importanza perché magari questa cosa ci può essere sfuggita.

E a questo proposito chiedo magari una maggior frequenza dei Consigli e una diluizione dei temi in maniera tale che tutti noi possiamo partecipare in maniera più concreta e dare una mano a tutti.

PRESIDENTE

Capogruppo Mechelli prego.

CONSIGLIERE MECHELLI

Sono d'accordo per la disponibilità che ha dato il Sindaco di riportarlo in un'altra riunione di Consiglio comunale, io suggerirei di aspettare che ci sia il resoconto di questa seduta del Consiglio comunale dove noi abbiamo sotto i nostri occhi la relazione fatta questa sera dal Presidente di Urbino Servizi perché quello che ha parlato lui al microfono non è che è parlato così a vuoto ma viene registrato, quindi c'è un resoconto appena che il resoconto è pronto si allega all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Proporrei anche nello spirito del risparmio della carta volevo dire se c'è un bilancio e adesso io non entro nel merito perché non conosco la consistenza, di darne una copia per ogni gruppo, lo dico in senso molto pratico.

PRESIDENTE

Allora se siamo tutti d'accordo votiamo il rinvio al prossimo Consiglio comunale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Quindi lo rimandiamo al prossimo Consiglio Comunale.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL d. Lgs. N. 267/2000 SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO -PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

E' il riconoscimento debito fuori bilancio per il settore manutenzione patrimonio progettazione opere pubbliche, ne ho già parlato prima quando parlavamo della clausola di salvaguardia dove abbiamo già definito e implementato l'aumento, in data 31.12. 2018 abbiamo avuto un mero errore materiale perché non si è tenuto conto nel bilancio 2018 di integrare l'importo relativo ai materiali di pulizia di 5863,32, affidamento a terzi di servizio di pulizia uffici commerciali.

Questo errore non risulta imputabile alla ditta fornitrice, praticamente deriva da una serie di richiami e lamentele per la manutenzione dei materiali per la pulizia degli uffici comunali, vale a dire tutto ciò che riguarda salviettine, materiali che più volte dal responsabile dell'ufficio tecnico sono state inviate mail per il sollecito del reintegro.

Mentre in corso d'anno quando poi sono state integrate è sfuggita questa fattura per 5.863,32 comunque prontamente reintegrato come vi spiegavo prima nell'allegato quando abbiamo aumentato le spese per 17.800 euro, all'interno c'erano compresi anche questi 5863,32 un mero errore materiale dell'Ufficio tecnico.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione, ci sono interventi su questo punto all'ordine del giorno? Non ho interventi e quindi dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

4 astenuti e tutti favorevoli.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

4 astenuti e tutti favorevoli.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Ci sono una serie di previsioni per quanto riguarda non vi leggo tutte le voci riguardante le entrate perché comunque sono derivanti tutte dalle alienazioni che già erano state programmate, ci sono delle nuove realizzazioni e comunque diciamo ve le leggo anche se le avete sottomano realizzazione Parco dell' Aquilone e importo annuale 400.000 euro per l'anno in corso 700.000 euro in totale.

Riqualificazione funzione della Data per quest'anno sono previsti 650.000 euro e un milione per totale dell'investimento, manutenzione strade extra urbane 833.000 euro complessivi per un totale di un milione e 383, rotatoria Canavaccio 220.000 euro da realizzare entro l'anno, riqualificazione spazi verdi adiacente al tribunale della passeggiata Piero della Francesca 150.000 euro il totale dell'intervento.

Riqualificazione e recupero urbanistico e sociale zona ambiente Ponte Armellina un milione di euro, questo fa parte del piano di urbanizzazione per il quale siamo intervenuti per 200.000 euro col bilancio comunale e il resto nella programmazione regionale che era fermo lì da un po' per poterlo, completamento marciapiede Mazzaferro e questo qui l'intervento che finalmente l'ANAS ci ha dato l'ok per andare avanti e ha messo anche delle risorse per la riqualificazione della strada perché va fatta in contemporanea.

Costruzione loculi nelle frazioni 100.000 euro, costruzione sala civica a Gadana qui abbiamo un intervento per 150.000 mila euro, manutenzione straordinaria strade del centro storico 280.000 euro per un totale di 480, fermata autobus Giro dei Debitori qui è un intervento di 200.000 euro per quest'anno per un complessivo di 300.

Completamento marciapiede pista ciclabile Gadana i 150.000 euro che avete trovato nella variazione, straordinari interventi per la riqualificazione urbana sicurezza delle periferie degradate sono i 6 milioni 250 di cui un milione 305 per l'anno in corso, installazione pannelli fotovoltaici al capannone un impianto da 100 kilowatt previsto nella restante parte che non è stato installato l'impianto.

Eliporto 150.000 euro qui finanziamento regionale come da programma che sarà realizzato con l'accordo con la Fondazione **, questo è un intervento molto importante perché sposta l'eliporto dalla zona Sasso alla Piantata che è un posto molto più vicino all'ospedale.

Risanamento versante del centro storico costruzione asse attrezzato che non è più asse attrezzato ma questo è Santa Chiara l'investimento per 800.000 euro e consolidamento risanamento ambientale area all'interno del centro storico via Carmine e via Barocci di 650.000 euro totali di cui 400 nel primo anno, progetto di efficientamento e messa in sicurezza pubblica illuminazione 450.000 euro che sono quelli che parlavamo prima, sistemazione frana Mazzaferro 150.000 euro.

Questo è il piano di investimenti che abbiamo previsto e quindi ci sono gli aggiustamenti che sono previsti da questa delibera, mi fermo qui perché comunque c'è tutta la scheda del piano di investimenti annuale e triennale e tutte le variazioni che ci sono.

PRESIDENTE

Apriamo gli interventi, ci sono richieste di interventi su questo punto all'ordine del giorno. Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Volevo chiedere riguardo alla riqualificazione funzionale della Data a seguito di questo intervento e di questo stanziamento entrerà a regime e quindi sarà pienamente attiva e operativa, oppure i lavori che verranno messi che mi pare che abbiate detto precedentemente stanno per essere messi a gara saranno comunque soltanto ancora diciamo una parte di quel che rimane da farsi.

E poi per quanto riguarda i lavori sul versante Santa Chiara ex tribunale la zona di Spineto vedo che nel Piano triennale c'è uno stanziamento di 800.000 euro, risanamento versante centro storico asse attrezzato impianti di risalita ex Fornace Volponi via Santa Chiara, cosa è previsto con questo stanziamento, che tipo di lavoro e ovviamente se viene mantenuta il progetto diciamo poi interrotto oppure viene rivalutato, ecco come intende muoversi poi ci sarà modo per riparlarne sicuramente più avanti però per capire intanto così brevemente se questi 800.000 euro sono ritenuti risolutivi, cosa che non penso però questo qui vorrei chiedere.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi prima di dare la parola al Sindaco o agli Assessori per le risposte? Prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Su questa delibera mi sembra di capire che ci sia agganciata l'indicazione delle risorse dove vengono attinte e quindi l'intervento di cui prima ho fatto dove mi si dicevano che era fuori luogo perché le linee politiche erano altre, in realtà qua c'è la concretizzazione di quello che voi state facendo, cioè il piano triennale delle opere pubbliche viene elencato in questo con indicate anche le varie risorse e io qui sto dicendo che in effetti le risorse o praticamente anche le indicazioni che mettete nel piano triennale credo che siano in una direzione che è quella che ho detto precedentemente.

E di conseguenza mi sento ancora di criticare da questo punto di vista e per questo dico che anche le risorse che qui vengono citate anche rispetto alla vendita di beni materiali che il Comune possiede va nella direzione che le risorse devono essere acquisite perché non vi sono, non sono disponibili e di conseguenza il fatto di dire che ci deve essere una linea che porta a prendere e a trovare risorse in altro modo credo che debba essere assolutamente perseguita.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Io invece avrei bisogno di capire relativamente agli importi legati alla manutenzione di strade extraurbane nelle linee di programma si dice che si intende affidare all'esterno questo tipo di intervento, quindi se questa è l'idea da portare avanti e con quali modalità, sul marciapiede completamento di Gadana se i 150.000 che sono previsti qua diciamo così riguardano anche in parte quel recupero della parte che era caduta e se quindi l'intervento si ritiene completato, se sono stati tutte le parti di acquisto dei terreni con i proprietari dei terreni sono in regola. sono stati

effettuati o comunque presi accordi definitivi

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Per chiarire al collega Santi, in effetti io prima avevo detto che eravamo andati fuori tema perché non era quello l' argomento, c' erano altre situazioni altre delibere successive e questo ne è l' esempio poi concordo con lei che in una linea strategica vada individuata anche la rispettiva provvista economica, però in quel caso io avevo sottolineato che eravamo andati tutti un pochino fuori tema, tutto qua.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Per quanto riguarda la Data il milione e 100 nel progetto è prevista la riqualificazione e rifunzionalizzazione di tutto il complesso, il milione e cento va solo a intervenire sul primo livello dove c' era il bistrot per capirsi e mentre predisporre tutti quegli adempimenti perché riguardano l' impiantistica, la rifunzionalizzazione dal punto di vista impiantistico, però il milione serve solo per ultimare il piano bistrot.

Mentre per quanto riguarda Santa Chiara chiaramente voi non eravate presenti ma su questo è stato molto discusso, rischiavamo di perdere il finanziamento perché il finanziamento riguardava la messa in sicurezza del versante dal punto di vista idrogeologico, in realtà c' era un progetto che prevedeva l' inserimento della cremagliera all' interno di una mega struttura sotterranea che andava a servire il Santa Chiara, noi già avevamo intenzione andando a risolvere il contenzioso con la Sovrintendenza di eliminare quella progettazione perché comunque non era nel tema del finanziamento, fortunatamente dico perché abbiamo avuto un po' di lungimiranza a non seguire quel progetto, l' abbiamo riadattato con un tunnel di captazione delle acque per quello che serve nella sistemazione della stabilità del versante, mentre abbiamo sbloccato il contenzioso.

Quindi c'è un recupero funzionale sia degli scavi archeologici che dell' area che va a servire Santa Chiara ma soprattutto lasciamo a livello di PRG la possibilità un futuro se ci sono risorse di valutare anche un collegamento di mobilità dalla fornace da quello che avverrà nella fornace con Santa Chiara, ma questo solo a livello di PRG.

Adesso la gestione del finanziamento proprio per evitare che il Ministero ce lo avesse tolto abbiamo fatto il progetto proprio di stabilità del versante e di sistemazione del torrione, il torrione di Santa Chiara aveva una problematica di stabilità su cui si era già intervenuti in parte e si va a completare anche l' intervento del torrione. Si verrà rifunzionalizzato e riqualificato per l' uso pubblico a cui è destinato.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Solo per chiarire al Consigliere Capogruppo Rosati la questione del camminamento di Gadana, l' appalto che è stato fatto non è ancora completato, a parte che non c'è stato nessun scivolamento e nessuna cosa però quella sono tutte a carico della ditta perché praticamente la ditta deve dare l' opera completata e inerbita, il lavoro purtroppo dopo che è stato completato ha avuto e diciamo un temporale durante la realizzazione dell' opera ed è chiaramente c'è stato un ruscellamento ma è stato

già ripristinato ma a carico della ditta, non è che noi fino a quando il lavoro l'opera non è stata completata e consegnata all'amministrazione e anche qui sono state dette cose abbastanza pesanti ma in campagna elettorale ci sta.

Ma l'opera è completata quando viene consegnata in mano a chi l'ha commissionata, quindi quell'opera lì diciamo il primo appalto era l'ossatura della parte che è stata consolidata e la realizzazione della scarpata, così era previsto nel progetto e così è stato ripristinato e quindi verrà ripristinato ed era previsto tutti i pozzetti per l'illuminazione pubblica a carico del primo progetto della ditta.

Quindi la ditta deve dare l'opera finita con tutte le garanzie del caso, quindi tutto il resto è un'altra storia, cioè fino a lì era stato finanziato e adesso è stato finanziato la realizzazione della barriera tra la strada e il camminamento in legno con una barriera parapetonale di sicurezza per le macchine perché chiaramente non potevamo mettere una staccionata perché c'è la strada accanto. E quindi quella è stata finanziata a parte e la realizzazione, di quella completamente che dicevo prima l'asfaltatura con la dovuta segnaletica orizzontale e verticale per il completamento e la modifica della curva che quella lì è stata la modifica progettuale che ho suggerito io devo dire, l'ufficio ha preso atto che era più opportuno, nella curva per capirci dove non è stato realizzato vicino a Gadana il pezzo che ancora non è stato realizzato viene realizzato uno sbancamento a monte per togliere la curva per indirizzare la curva e così si rileva il passaggio a sinistra andando giù, senza andare a ridosso delle case e insistere sulla proprietà privata e fra l'altro, che ci creava anche un problema di acquisizione delle aree.

Quindi quel marciapiede sarà quel camminamento sarà completato con la realizzazione di questa curva e il passaggio davanti alla casa della il passaggio davanti alla casa di Fontesecca che gli uffici hanno chiesto di passare davanti alla casa in via provvisoria fino a quando non saranno realizzate le opere di urbanizzazione a monte, perché poi c'è uno spostamento della strada il marciapiede però che va in continuità è quella realizzazione dal centro degli artigiani lì dove c'è la pizzeria per essere chiari che verrà realizzato quel camminamento dove adesso c'è il marciapiede e la siepe.

E mi raccomando di non chiamarlo un marciapiede perché il camminamento è un conto e il marciapiede è un'altra cosa, è una cosa ben distinta e anche questo per memoria futura anche a Ca' Staccolo dove era stato previsto dal piano regolatore un marciapiede noi abbiamo chiesto e abbiamo fatto un accordo con la Fondazione per realizzare un camminamento perché se noi vogliamo trovare una possibilità di passeggiare per le persone che la sera la mattina al giorno la notte vogliono passeggiare non possono camminare su un marciapiede di un metro e 20.

Quali sono le grandi opere che lascia questa Amministrazione? Purtroppo questa città non ha infrastrutture pedonali, ciclabili e viarie adeguate e quindi le grandi opere secondo me nella città sono queste e io ritengo che vadano realizzate il prima possibile, quindi stiamo lavorando per questo e speriamo di riuscire a realizzarle a breve perché nè cittadini e nè turisti nelle persone che vengono in questa città che ha la possibilità di passeggiare in sicurezza, purtroppo questo è quindi il camminamento da Santa Lucia che è un marciapiede a differenza di quegli altri perché il camminamento non è possibile realizzarlo da Santa Lucia all'ospedale che anche qui è stato già finanziato e progettato, a proposito di fondi europei e dell'ufficio Europa.

Cioè il camminamento da Santa Lucia all'ospedale è stato finanziato da un progetto collettivo con da che parte da Sassoferrato e quindi è già progettato, strutturato e presto andrà in appalto e quindi verrà realizzato.

Quindi ecco ci tenevo a dire che il camminamento di Gadana è il secondo progetto e devo dire che ha retto abbastanza bene, qualche preoccupazione me la destava perché comunque è un'infrastruttura che realizzata in questo modo, purtroppo Urbino siamo in una situazione dove qualsiasi attività e qualsiasi lavoro che devi fare necessità le palificate, le cestonate e comunque lavori complessi e costosi, questa soluzione che l'ufficio tecnico ha trovato che è una soluzione diciamo ottima secondo me, ha retto bene perché con quello che è successo a maggio o quando è successo quel famoso diluvio ha retto la struttura, tant'è che noi abbiamo i pali della luce che sono

testimoni del fatto che non si è mosso nulla.

Perché vedete bisogna tener conto di questo, se noi vogliamo spendere 2 milioni di euro da Gadana a Urbino gli ingegneri son tutti bravi e qui abbiamo anche degli ingegneri in sala, basta avere risorse a disposizione è chiaro che se noi invece di 200.000 euro ne potevamo spendere due milioni facevamo una bella palificata da Gadana fino a arrivare a Urbino eravamo tutti a posto.

Purtroppo o per fortuna devo dire perché quel lavoro è un lavoro che durerà nel tempo è stato realizzato in economia adeguata e sarà un lavoro che secondo me sarà apprezzato e apprezzato dai cittadini, quindi ecco c'è sempre la via di mezzo perché spesso gli amministratori bravi son quelli che dicono abbiamo speso 2 milioni, bisogna vedere con i 2 milioni cosa che ci hai fatto.

Invece io dico la bravura sta nello spendere il giusto e fare le opere a dovere perché sennò spendere molto son tutti bravi, per questo facevo la battuta all' inizio del Consiglio che dobbiamo cercare di utilizzare al meglio le poche risorse che le amministrazioni hanno a disposizione e questo è un esempio classico, molti Comuni del territorio ci han detto ma ci dite anche noi come si fa quel lavoro, perché abbiamo visto un bellissimo lavoro: ma come avete fatto?!

PRESIDENTE

Abbiamo concluso gli interventi, se ci sono interventi in dichiarazioni di voto. Prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Avevo chiesto degli 833.000 euro relativi alle manutenzioni delle strade siccome nelle linee programmatiche si dice che si intende affidare questo tipo di interventi a ditte esterne, volevo capire se si intendeva procedere in questo senso e attraverso quali procedure.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Quando parliamo di manutenzione anche quando si fa un asfalto può essere manutenzione o può essere strutturale quindi investimento, nelle manutenzioni quelle dove servono interventi dove l' Amministrazione non ha il macchinario, la struttura per farlo chiaramente appaltiamo all' esterno, nella manutenzione ordinaria normalmente lo facciamo direttamente anche se a tratti siccome noi non abbiamo più i dipendenti adeguati perché come ho detto più volte ma magari in questo nuovo Consiglio, io ho ereditato nel 2014 un ufficio tecnico al magazzino con 28 dipendenti oggi ce ne abbiamo 14, purtroppo la situazione è questa con anche qualche dipendente che insomma non è idoneo a determinati lavori e più che altro è un fatto sociale. Quindi con questa struttura siamo a volte costretti a dare dei lavori all' esterno, quindi anche qualche manutenzione ordinaria viene appaltata all' esterno ma diciamo parliamo di singoli lavori e per determinate manutenzioni abbiamo trovato anche là la necessità di realizzare per esempio la fresatura di alcune strade depolverizzate perché purtroppo negli anni 2000-2010 quando come dice il capogruppo Londei ero in amministrazione e dicevo non fate le depolverizzazioni che facciamo dei disastri, ma siccome le faceva allora la provincia a spese della provincia le depolverizzazioni sono state fatte a 360 gradi su tutto il territorio.

I danni che fanno provocato quelle depolverizzazioni sono immani e tant' è che noi abbiamo dovuto procedere prima di fare gli asfalti nuovi a fresare quelle strade e quindi con macchinari che abbiamo dovuto recepire all' esterno , per poter prima di procedere all' asfaltatura normale e abbiamo dovuto farlo su molto su molta parte del territorio.

Quindi quando parliamo di appalti all' esterno stiamo parlando sempre soprattutto di lavori che l'Amministrazione non ha nè il macchinario né la struttura per poterlo fare.

PRESIDENTE

Allora non essendoci altri interventi dichiarazioni di voto nemmeno passerei alla votazione della proposta di deliberazione numero 82.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE ALL'ART. 24 DELLE N.T.A. GENERALI DEL P.R.G. INERENTE LA NUOVA COSTRUZIONE DI ANNESSI AGRICOLI E RECUPERO DEGLI ANNESSI AGRICOLI ESISTENTI PER FINALITA' NON AGRICOLE. APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Siamo all' ultima fase prevista dalla normativa per l' approvazione delle varianti parziali e riguarda la delibera che va a modificare l' articolo 24 delle NTA, con tutti i vari passaggi di accoglimento dell' unica osservazione, l' unica osservazione è stata la nostra come uffici per recepire i pareri derivanti dal provvedimento di Vas e dal parere geomorfologico.

E quindi in questa seduta di Consiglio proponiamo la approvazione della variante dell' articolo 24 delle NTA che riguardano appunto gli annessi agricoli che è stata adottata in via definitiva con la delibera numero 40 del dell' aprile 2019 e di richiedere l' immediata eseguibilità, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento? La parola al capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Soltanto per dire che naturalmente sì è vero che arriviamo alla fine di un percorso che oramai è definito da parte nostra però volevamo sottolineare la posizione contraria a questo percorso che vede in particolare un'operazione relativa all' area buffer zone e comunque ecco alla difesa della paesaggistica attorno a Urbino, come un elemento che doveva essere salvaguardato con maggiore attenzione.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Capisco il senso di questa delibera e so bene che c'è gente che viene in Comune sottolineando delle esigenze e nella riunione dei capigruppo il capogruppo di Liberi per cambiare mi diceva ma in fondo questo è la fine di un percorso che abbiamo fatto, quindi io capisco le ragioni del vicesindaco e capisco anche le ragioni dell' osservazione che mi ha fatto il Capogruppo di Liberi per cambiare.

Io sono andato a rivedere anche il passato, personalmente ho una vicenda anche personale cioè nel senso che ricordo quando i vincoli sono stati messi col Piano regolatore benevolo, fu una scelta difficile e ci furono anche delle sommosse diciamo così e alla fine però se abbiamo ottenuto il riconoscimento dell' UNESCO nel 1998 questo è perché a monte vi erano quelle scelte fatte dal Piano Regolatore Benevolo prima e dall' architetto De Carlo.

Quindi io comprendo e so bene quanto è difficile quando la gente viene su che ti pone delle esigenze, perché la gente che viene su non è che poi pensa all' Unesco o all' importanza, pensa all'

immediato, io capisco che è difficile poi discutere però mi pare che la delibera lascia dei dubbi soprattutto per una città dell' UNESCO, per cui voglio specificare che il Consigliere Luca Londei è fuori, non partecipa alla votazione perché si è dovuto assentare per altri motivi e per quanto mi riguarda il nostro gruppo comunque vota contro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Quello che ci rimane a questo punto è chiedervi è che sia adottata con la massima attenzione a livello qualitativo, riprendo il discorso di prima nel senso che speriamo a questo punto che possa questa variante o che l' effetto di questa variante sia comunque quello sperato, che vada nella direzione di recuperare un rapporto produttivo tra la città e la campagna e qui non solo romantico-paesaggistico di quel che ci è rimasto in fondo ora, ma di quella che era la tradizione di questo territorio, però massima attenzione nel momento in cui si valutano comunque sia i progetti perché tra un progetto di qualità e uno meno di qualità il passo è breve ed è quello che fa la differenza poi fondamentalmente a prescindere dalle normative più stringenti o meno stringenti.

Questo crediamo sia condivisibile ma dovrebbe essere proprio il modo giusto poi per poter adottare questa variante.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Giustamente ripeto non c'è niente da dire gli atti finali però volevo fare una considerazione, io credo che sia molto positivo recuperare gli annessi agricoli anche in un' ottica di maggior presenza nelle campagne soprattutto se la gente ha chiaramente un ragazzo che si vuole sposare e vuole utilizzare il fienile per farsi la casa penso che sia una cosa positiva.

Chiaramente su questo ci saranno tutta una serie di linee che ne detteranno praticamente le condizioni e quindi di fatto mi trova favorevole, non mi trova favorevole l' altra parte quella dei tunnel dove lì credo che invece oltre all' utilità che chiaramente ci sarà perché mi è stato detto grandi ditte del territorio vogliono una cosa di questo genere, mi pongo praticamente un po' di dubbi di quali sono le grandi ditte del territorio e oltretutto questa struttura con il PVC, una struttura fatta in quel modo che rimane in piedi un anno e magari degradata perché poi se viene usata non viene usata, non si sa e chi controlla non si sa perché lì alla fine l'ufficio tecnico dovrebbe fare dei sopralluoghi di controllo periodici per vedere se quelle cose sono in uso oppure non lo sono più.

Anche perché c'è scritto che a distanza di tempo di un anno dovrebbero essere di non uso, dovrebbero essere smantellate, quindi questo vuol dire eseguire un controllo sulle strutture, io per questo mi sento di votare contro su questa cosa qua perché non credo che sia possibile fare un controllo di questo genere capillare in questo modo perché credo che non abbia le risorse il Comune di poterlo fare.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Mi è capitato voglio dire di avere degli incarichi di rappresentanza e ho partecipato ai lavori della Commissione Lavori Pubblici Urbanistica, ci siamo interessati del piano casa e di questa variante sugli annessi agricoli, io credo che siano due fiori all' occhio della Amministrazione e che ha

provveduto adesso di recente prima il piano casa e poi e questo provvedimento che è un provvedimento che non va verso la speculazione o al massacro del paesaggio, è tutt' altro.

Io sono fortunato nell' esprimere le cose perché sono una persona di prossimità e anche consigliere di prossimità nel senso che vado a vedere i luoghi che possono essere interessati, il piano casa ha risistemato molte situazioni in assoluto degrado perché c'è stata la possibilità di ricomporre i capanni sparsi, di più e di peggio e c'è stato anche un beneficio per i cittadini, una qualità della vita migliore e lo dico perché e non faccio confusione perché devo spiegare bene la cosa, se il Piano Casa in un anno che non ricordo però il 2016 il Comune ha incassato 260.000 euro di oneri significa che le imprese hanno lavorato, significa che molte situazioni in totale degrado sono state recuperate. Molte famiglie hanno trovato una più agevole e non c'è stato assolutamente un guasto al paesaggio, il contrario.

Sugli annessi agricoli la stessa cosa ma basta girare per le campagne e si vedono degli annessi agricoli che sono fatiscanti, che sono abbandonati e quindi gli diamo la possibilità di essere utilizzati ma non è solo un recupero per i bisogni della gente ma c'è la risposta anche a delle esigenze produttive e ora voglio dire parliamo di lavoro e di attività produttive, di benessere tutto e allora se diciamo di no tutto questo non avviene.

Poi io prendo alla lettera sia l' intervento del Consigliere Balducci che del capogruppo Santi è chiaro che bisogna attenzionare questi processi, però tra dire attenzione che venga portato a termine secondo la bontà del provvedimento e un conto è dire no non si fa, con il no non si va da nessuna parte secondo me io questo ripeto e che non ha sicuramente nessun impatto negativo nemmeno per quanto prevede il nostro riconoscimento UNESCO credo e quindi approfitto anche per dichiarare il voto favorevole perché è un provvedimento richiesto da tanto, sicuramente positivo e sicuramente va a migliorare la situazione ambientale e paesaggistica.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il consigliere Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Io capisco che tutti i Consiglieri di minoranza che non hanno seguito tutte le fasi che ci sono state che sono durate quasi ormai due anni o forse anche di più, discussioni in Commissione e tutti i passaggi previsti, quindi c'è stata una grossa discussione su questo tema, nella Commissione è stato votato a favore ma io credo una cosa, che ognuno può esprimere le proprie opinioni e ci mancherebbe però su questa questione badate degli annessi agricoli qualcuno ha montato una campagna secondo me in una maniera veramente

poco corretta, cioè si è tirato in ballo che qui si voleva distruggere il paesaggio, si è tirato in ballo l' UNESCO. Io non ho sentito mai mezza parola sul rapporto tra paesaggio e riconoscimento Unesco sugli interventi della Piantata per esempio e di Mazzaferro , ci rendiamo conto che quando qualcuno ha messo voglio dire in giro queste affermazioni sulla questione dell' Unesco allarmando anche creando anche voglio dire un danno di immagine complessiva alla città l' ha fatto in maniera voglio dire senza conoscere nemmeno le realtà vere. Qui la situazione è questa gli annessi agricoli e l' ho detto anche nell' intervento l' ultima volta in Consiglio quando ne abbiamo discusso, gli annessi agricoli già secondo la normativa vigente si possono utilizzare per diverse finalità, manca solo quella della residenza, solo questa mancava.

Allora io chiedo ma voi ritenete che da un punto di vista del paesaggio sia preferibile avere un fienile o una stalla degradata, abbandonata che sono le cose più brutte, se uno gira le nostre campagne si rende conto che le cose più brutte e più stonate sono questi accessori agricoli molti dei quali realizzati negli anni 60-70, in maniera anche incongrua perché l' attenzione probabilmente era minore anche rispetto a questi temi ma lasciamo stare e che sono peggiorati perché sono lì degradati.

Allora la possibilità di un recupero anche da un punto di vista della residenza di queste strutture con tutte le attenzioni del caso io lo ritengo un fatto positivo, ci potranno permettere di recuperare dei volumi e non sprecare nuovo suolo ma recuperare dei volumi in un ambiente che ha molto bisogno di essere abitato, perché altrimenti il nostro territorio della Campania se viene abbandonato è un problema.

Allora la cura è quella di fare attenzione agli interventi ma già nelle norme sono già previste una serie di specifiche norme che limitano a un corretto diciamo intervento, voglio dire di più ancora a chi parla, De Carlo nel Piano Regolatore del '94 aveva previsto interventi residenziali sparsi nel territorio moltissimi che aveva chiamato nuclei rurali, erano proprio fatti in maniera tale di eliminare una serie di questi brutti accessori e ricomporli in strutture abitative residenziali, ne aveva individuati molti nel territorio.

La provincia nella sua approvazione li ha quasi stralciati tutti, adducendo motivazioni che io non ho condiviso perché poi ne ha dette tante come quando ha stralciato alcuni altri interventi nel territorio di nuovi quartieri, dicendo che quelli erano per un' edilizia per ricchi, ci sono queste frasi nell' approvazione che la provincia fece del Piano Regolatore con prescrizioni, cosa abbastanza secondo me da rivedere.

Allora io dico che questo provvedimento cerchiamo di prenderlo nella maniera reale e giusta con tutte le attenzioni del caso ma secondo me ci può aiutare, ripeto per da un lato riqualificare questi edifici , dall' altro fare in modo che qualche viva trovi residenza nel nostro territorio, la questione dei tunnel vengo anche a questa che preoccupa sulla quale è intervenuto Sandro.

Io non credo che qui gli imprenditori agricoli se uno conosce la storia dell' imprenditoria agricola del nostro territorio può pensare che domani tutti si mettono a fare i tunnel perché son cose che costano e devono servire, io credo che invece questi tunnel abbiano un grosso vantaggio perché da un lato a chi ha veramente necessità gli si offre la possibilità di realizzare una struttura che risponde alle sue esigenze produttive, ma dall' altra tutela la collettività perché se quella struttura non viene più utilizzata siccome data in temporanea deve essere tolta, che poi ci sta un anno due anni tre anni a me importa poco portante che non perché se tu invece fai una costruzione stabile quella rimane anche se non viene più utilizzato, lo vediamo con i fienili e le stalle che ci sono.

Allora io non mi preoccupo neanche troppo di qui perché ne vedremo nascere pochissimi e abbiamo il vantaggio che se dopo qualche anno quel tunnel non serve più sarà eliminato, quindi le cose stanno in questi termini, allora io tutta questa francamente preoccupazione non ce l' ho assolutamente ma soprattutto ho contestato la modalità che qualcuno ha utilizzato anche nei mesi passati su questi temi, tirando in ballo l'UNESCO, cosa che non c' entra assolutamente niente ma che ha messo comunque in allarme perché uno da fuori non sa cosa succede.

Quindi io sono assolutamente favorevole e ovviamente siamo all'approvazione finale e ci mancherebbe!

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Già è stato detto molto però visto già l' importanza e il pregresso che c'è stato un paio di dati perché in effetti questa è una delibera che innanzitutto non va a toccare certi ambienti diciamo sensibili, perché il territorio del Comune va dalle Pantiere a Repuglia e quindi da Borgo Massano a Montecalvo fino a Urbania.

E in riferimento all' UNESCO i parametri che l' Unesco ha adottato giustamente per conferire questo riconoscimento alla città di Urbino sono più circoscritti, quindi in una attività agricola in evoluzione occorre non rimanere statici e salto alcune cose che avevo in mente di dire perché sono state dette però un dato che ha citato Mechelli lo voglio segnalare, perché in effetti il famoso piano

casa comunque ha eliminato una norma urbanistica che era presente in Urbino e che diceva che comunque dalle mura tutto il territorio visibile era escluso da determinati interventi.

Col piano casa si è data la possibilità di fare anche ampliamenti e quindi si è dato un incentivo e questo noi lo dobbiamo osservare come diciamo situazione già avvenuta, non ci sono stati in questi cinque anni interventi di scempio vicino alla città o altro, anzi spesso e volentieri si è data la possibilità di togliere il pezzo di lamiera per rifare.

Quindi il preconcetto di dire ma anche dei tunnel in zona agricola chissà se sono se non sono, l'agricoltore è uno che tiene alle proprie strutture e soprattutto il tunnel è un'alternativa al fienile in lamiera, prevalentemente in ferro con la copertura con pannello sandwich, quindi sono diciamo strutture strumentali funzionali all'attività agricola che io non credo l'agricoltore se li costruisce e poi dopo di un anno magari lo lascia andare in malora, anche perché poi c'è quell'altra regola che diceva prima il collega Guidi che dopo un anno.

Vi voglio dare solo un ultimo dato però, sono andato un po' più in là dei 260.000 euro incassati dal Comune perché il Comune in quattro anni è arrivato a incassare quasi 400.000 euro di oneri ma non sono tanto gli oneri che poi su interventi che non hanno prodotto scempi, mille euro all'incirca pagati di oneri generano un indotto dalle 10 alle 14.000 euro nel cantiere.

Cosa significa? Che in questi anni di crisi nel territorio di Urbino a fronte di circa 400.000 euro di oneri si sono riversati dai 4 ai 5 milioni di opere che sono state pagate ai nostri artigiani e alle imprese, non è da poco.

Quindi in un'analisi a raggio completo a 360 gradi se mettiamo tutto insieme io credo veramente che uno è stato un provvedimento fiore all'occhiello il piano casa, io credo che anche questo fra qualche anno quando potrà essere verificato non a livello di oneri ma darà gli stessi risultati.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola al sindaco.

SINDACO

Dopo l'intervento del Consigliere Guidi e del Consigliere Rossi credo che non ci sia bisogno di dire ulteriori parole quindi mi limito a dire che il difetto di questa delibera è che doveva essere fatta almeno tre anni fa, perché abbiamo perso del tempo e ci sono responsabilità ben precise perché quando facciamo i programmi elettorali il non consumo del suolo, il recuperare tutti gli annessi vecchi, non fare costruzioni nuove tutti le mettono il programma elettorale e poi quando andiamo qua andiamo a creare problemi allora eh insomma gli uffici hanno lavorato abbastanza con tutte le contrapposizioni che ci sono state su questa pratica, che è assolutamente virtuosa come hanno spiegato benissimo il Consigliere Guidi e il Consigliere Rossi.

E se oggi a Urbino non abbiamo le imprese, ce l'abbiamo le imprese però abbiamo meno abitanti è la conseguenza di tutte queste scelte scellerate che sono state fatte in passato, qualcuno ha detto Gambini vuol fare un favore ai suoi amici agricoltori, gli annessi agricoli gli agricoltori non hanno bisogno di niente perché se vogliono farlo hanno la possibilità di farlo, il favore a cittadini che vorrebbero venire, favore, diciamo l'opportunità di un cittadino che vuole venire a abitare Urbino che c'ha il padre e magari che c'ha la casa e ha comprato una casa vecchia e recupera anche il capanno e lo può utilizzare a fini diversi da quelli turistici.

Quindi io molto onestamente mi preoccuperei a votare contro una delibera del genere perché è veramente preoccupante non a livello politico ma per il territorio, fare un danno al territorio votando contro una delibera come questa io credo va contro i principi che ognuno di noi ha professato in campagna elettorale e va contro il cercare di far venire la gente a abitare qui, agevolare le attività facendo delle azioni positive, cioè veramente votare contro a questa delibera vuol dire voler male a questo territorio e continuare a perseguire e a continuare a perseguire la gente che abita in questo territorio.

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Per quanto riguarda i tunnel agricoli sono considerati a tutti gli effetti una nuova costruzione e le nuove costruzioni in tutela integrale non possono essere fatte, quindi tutta l' area buffer zone che è a tutela integrale su quella zona lì non possono essere realizzati i tunnel e poi condivido tutte le varie osservazioni che hanno fatto i Consiglieri riguardo alla necessità degli imprenditori di avere strutture che si possono spostare, e siccome sono strutture costose chiaramente vengono utilizzate in maniera ottimizzata.

Per cui ecco queste perplessità non ci sono e l' altra considerazione che avevo detto all' inizio che c' era l' opportunità di andare nelle osservazioni con tutte le perplessità, ma in effetti l' unica osservazione che abbiamo fatto l' abbiamo fatta noi come uffici per l' acquisizione dei pareri, quindi la modalità come diceva il Sindaco politica è stata veramente di opportunismo, forse in vicinanza delle elezioni probabilmente.

PRESIDENTE

Sono esauriti gli interventi e se c'è qualcuno che vuole intervenire per dichiarazione di voto lo può fare adesso altrimenti mettiamo in votazione, ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Vorrei approfittare del tempo che il regolamento prevede per dichiarazioni di voto, ho trovato gli interventi tutti interessanti sia di minoranza che di maggioranza e mi ha colpito in modo particolare l' intervento del Consigliere Guidi, perché ha detto delle grandi verità, il primo Piano Regolatore De Carlo Mascioli era convinto che le frazioni d' Urbino non avevano nessun futuro, per cui la famosa parola d' ordine era salviamo il cuore del corpo e abbandoniamo le parti.

Quando poi si andò al successivo Piano Regolatore con De Carlo abbiamo fatto esattamente il contrario, cioè gli abbiamo detto quello che ha detto il Consigliere Guidi di fare dei nuclei e degli interventi tant' è vero che l' insediamento a Torre San Tommaso e altri sono stati fatti in questo periodo, è vero quello che intervenne la provincia a loro perché la provincia in maniera inspiegabile cassò tutto l' intervento di molti abitanti tra Urbino e Fermignano sulla sinistra, andando giù, l' intervento di Trasanni e ci fu anche un braccio di ferro e così via.

L' ultima cosa che volevo dire sempre in relazione a quello che ho sentito è che la Piantata è sorta in alternativa ai circa 300 appartamenti che erano stati progettati a Pian del Vescovo, cioè nel cono tra il centro storico e San Bernardino, a sinistra vi erano 600 stanze di un albergo che si chiamava Ripa del Sasso tant' è vero che i proprietari di qua e i proprietari di là mi hanno denunciato per anni e anni, è andata avanti anni la causa ma ho tenuto duro perché io ero convinto che se fosse andata avanti quei 300 appartamenti e le seicento stanze noi avremmo rovinato Urbino, non ci sarebbe stato il riconoscimento dell' Unesco.

E ringrazio il Consigliere Guidi che mi ha ricordato l' intervento della Piantata, che è sorta in alternativa ai 300 appartamenti a Pian del Vescovo e l' area della **turistica è sorta in alternativa alle seicento stanze di Ripa del Sasso, detto questo io ho pienamente rispetto di quello che ha detto il Presidente, il capogruppo Rossi, il Capogruppo Mechelli, capisco che ci sono delle ragioni e altrettanto un attimo forse dovete capire un attimo anche noi le titubanze e anche il voto non favorevole che almeno il mio gruppo darà perché mi pare che la questione comunque controversa.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto metterei in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG INTERNA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE ARTIGIANALE NELLA FRAZIONE DI SCHIETI - TAV.201.III.B13 SCHIETI ZONE D2 E D3

PRESIDENTE

Faccio una proposta se siete d' accordo e non voglio limitare la discussione, siccome è stata ampiamente discussa e esposta nella conferenza dei capigruppo se siamo d' accordo passerei al voto, siamo tutti d'accordo? Votiamo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Tutti favorevoli.
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Tutti favorevoli.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992

PRESIDENTE

Se siete d' accordo facciamo come la precedente. Non ci sono interventi e quindi mettiamo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA)

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Mettiamo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Volete che l' Assessore la illustri brevemente, non c'è bisogno perché è già stata illustrata nella conferenza dei capigruppo, ha chiesto la parola il Consigliere Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Nessuna questione sulla proposta di delibera anche perché mi pare che sia diciamo un atto dovuto ma colgo l'occasione proprio della discussione di questa variante su quell'edificio per chiedere all'Assessore, quindi poi agli uffici ovviamente competenti un'attenzione particolare su quell'edificio, perché non so se tutti ce l'hanno visivamente presente, è un edificio nel quale ci sono tutte le finestre con le tapparelle bianche.

Io credo che è una situazione di quel tipo non sia una situazione assolutamente adeguata agli edifici del centro storico, quindi se ovviamente quell'edificio è stato utilizzato finora senza interventi ma nel momento in cui si interverrà su quell'edificio con una pratica edilizia per fare delle modifiche o qualcosa mi raccomando io chiedo che non siano consentite quelle tapparelle.

Un'altra cosa che vorrei dire è questa, visto che lì c'è una società che ha acquisito quel bene chiederei anche di fornire i dati di questa società agli uffici affinché venga contattata e venga sollecitata a rimuovere quelle orrende scritte che ci sono sui due lati dell'ingresso dell'edificio.

Noi abbiamo fatto un lavoro molto importante sulla ripulitura dalle scritte negli ultimi mesi nella città di Urbino partendo diciamo da tutti i luoghi pubblici e anche dei privati si sono poi attivati con diciamo l'ausilio degli uffici comunali e tutto il lavoro preparatorio di autorizzazioni per la Sovrintendenza che avevamo fatto, quell'edificio lì è uno dei pochi in centro storico dove invece sono rimaste delle scritte molto evidenti e quindi chiederei all'Assessore se può magari dare i riferimenti anche della proprietà per contattarli e fare in modo di farle eliminare.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Solo per sapere se la società ha presentato un progetto di quello che intende realizzare o meno, se si sa nulla dei suoi intenti.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi prima di dare la parola all'Assessore? Non ci sono , prego si prenoti assessore.

ASSESSORE?

La società è praticamente un fondo a diritto privato, un fondo immobiliare è stato costituito con una legge che andava a valorizzare le proprietà demaniali dello Stato per la loro valorizzazione in termini monetari praticamente di vendita e il fondo si chiama FIP (Fondo immobili pubblici) e la delibera che stiamo portando è un atto dovuto perché già una legge che andava a costituire questo fondo prevedeva che gli immobili con una destinazione d'uso pubblico diventassero poi la stessa destinazione non a uso pubblico.

Quindi in questo caso la delibera va a destinare a direzionale e commerciale nella parte nel piano seminterrato, sono d'accordo con il Consigliere Guidi che su questo edificio porrei la massima attenzione uno perché è in una zona dell'ex convento di Santa Lucia e quindi una zona storica che però in quegli anni è stata ristrutturata in maniera non congrua, perché non solo le scritte le tapparelle ma anche la facciata è orribile.

Quindi dopo questo atto dovuto era mia intenzione spiegarlo poi nel dibattito e chiaramente l'Amministrazione si deve in qualche modo attivare per avere un dialogo con questo fondo che chiaramente cerca il massimo dell'utile, ma anche la stesso fatto che vada a essere destinato a direzionale in quell'area lì chiaramente non ha un futuro immobiliare di vendita a breve, forse magari gestendolo insieme all'Amministrazione per esempio con un piano di recupero che andrebbe a tutelare sia il luogo sia la valorizzazione di quell'antico sito potrebbe essere la strada migliore.

Quindi accolgo ben volentieri queste sollecitazioni per andare in qualche modo a dialogare con

questo fondo immobiliare per cercare di trovare una strada sia dal punto di vista loro di valorizzazione in termini monetari ma anche della città di valorizzazione del luogo.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto metterei in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2

PRESIDENTE

La parola al Cons. Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

In applicazione dell' articolo 22 dello Statuto comunale semplicemente comunico che abbandonerò l' aula temporaneamente durante la discussione di questa variante.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono interventi? La parola al capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Per dare anche una logica alla diversità di espressione in questa serie di varianti nel senso che per ciò che riguarda situazioni che non vanno ad intaccare diciamo così in maniera di principio il PRG, abbiamo votato in termini positivi e mentre crediamo opportuno e per evitare il rischio che si creino dei precedenti, che poi il senso complessivo del PRG venga smontato pezzettino per pezzettino per andare incontro a delle esigenze che crediamo pure recepibili e quant' altro, però ecco in questo caso siccome secondo noi si innesca questa possibilità voteremo in senso contrario.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Guardi io lo dico con immenso dispiacere perché senza far nomi io conosco le persone e so le attese però quello che ha detto adesso il capogruppo Rosati è un' immensa verità, cioè mi pare che con questa delibera si vada ad intaccare un principio fondamentale, cioè voglio dire qui con questa delibera si tramuta un' area con un' altra della stessa proprietà ma se ne aumenta decisamente il valore, perché un conto è costruire diciamo così in una zona scoscesa, un conto è costruire in un' altra zona, è un principio questo che io credo che avrebbe dovuto fare riflettere.

Siccome però io ho un grande rispetto delle persone mi taccio e votiamo semplicemente contro.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi non so se l' Assessore vuole dire qualcosa, prego Assessore .

ASSESSORE CIOPPI

La modalità con cui siamo intervenuti con queste microvarianti è proprio quella di andare incontro alle esigenze concrete sia delle aziende come la Spraider di Schieti che abbiamo spostato il parcheggio per la possibilità di ampliare l' azienda, in questo caso specifico secondo me più che una valorizzazione di questo trasporto di terreni edificabili da un punto all' altro è stata la correzione di un errore di zonizzazione, perché la scelta di quell' area per l' edificabilità è stato un errore perché non aveva la possibilità proprio per un dislivello di 4 metri di realizzare l' accesso che doveva essere dalla strada sottostante.

Quindi è stata sicuramente una modalità a consumo di territorio zero perché la stessa edificabilità consistenza è trasportata praticamente è andata a correggere questo errore di individuazione dell' area permettendo l' edificabilità che in quel caso lì rimaneva lì e non veniva mai edificata perché non c' erano le condizioni fisiche per realizzare gli accessi e la sistemazione dei fabbricati.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 contrari.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 contrari.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Ho io una comunicazione da fare anche se ormai si è già capito dalla discussione che c'è stata precedentemente e comunque sono stati costituiti i gruppi consiliari, il Gruppo consiliare Liberi per cambiare ha come capogruppo Nicola Rossi, il gruppo consiliare Urbino città ideale ha come capogruppo Mechelli Lino, il Gruppo consiliare Lega Urbino ha come capogruppo Cangini Federico, il gruppo consiliare Forza Italia, UDC Sgarbi Rinascimento ha come capogruppo Scalbi Laura, il Gruppo consiliare Viva Urbino ha come capogruppo Mario Rosati, il Gruppo consiliare del PD ha come capogruppo Santi Lorenzo e il gruppo consiliare i Moderati per Urbino nel bene comune prospettiva Urbino, uniti per Urbino Londei Sindaco ha come capogruppo Londei Giorgio. Questa è una comunicazione che era giusto fare, un' altra comunicazione relativa al verbale che riguarda il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni anche questo è stato illustrato nei Capigruppo ed è stato trasmesso, quindi se non ci sono altri chiarimenti magari posso passare anche la parola al Segretario e se non ci sono altri chiarimenti andrei avanti.

Quindi passiamo alle mozioni che c'è una mozione presentata dai Consiglieri Luca Londei e dal capogruppo Giorgio Londei sulla dichiarazione della emergenza climatica ambientali, chi la illustra? Capogruppo Londei

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Sì Luca Londei ha rinunciato ad illustrare per cui lo faccio io, non aggiungo nient' altro a quello che c'è scritto, qui sappiamo di questa ragazza di 16 anni che ha lanciato questo grido d' allarme e tutte le città nel mondo tanti giovani si sono schierati, ci sono tanti Sindaci e tanti Consigli comunali che si sono espressi. L'auspicio che si fa sul Comune di Urbino mi sembra che il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri sempre si sono espressi sulla mobilità, gli edifici, riscaldamento e raffreddamento eccetera quindi non mi sembra niente di eccezionale per cui auspicherei che questa mozione potesse avere il consenso unanime del Consiglio comunale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Ricordo che è possibile un intervento per gruppo e quindi se ci sono interventi siete pregati di prenotarvi, allora ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Sulla mozione noi ci sentiamo di aderire fortemente, il tema ambientale ed energetico è un tema importante per Urbino in particolare che è immerso nel verde e di conseguenza deve essere assolutamente portato avanti anche per migliorare la qualità ed efficientamento delle strutture e anche della viabilità interna.

Quindi ci sentiamo di appoggiare in pieno la mozione.

PRESIDENTE

Chi voleva intervenire? Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

La proposta della mozione noi già aderendo al progetto Life Adapt con dodici comuni della Regione Marche e il Sindaco un anno fa ha firmato il nuovo patto dei sindaci, ci siamo mossi su questo tema assai importante, non è che qui che vogliamo diminuire la problematica ma ci siamo già mossi in questa progettazione a livello europeo molto ben dettagliata e molto stringente.

E già abbiamo già portato in Consiglio comunale il piano di adattamento e il piano di mitigazione, in questi due strumenti che vanno proprio nella direzione del contrasto a quello che è determinato dai cambiamenti climatici noi abbiamo già individuato delle azioni che noi riteniamo molto efficaci e proprio su questo fatto di avere già approvato questi due piani siamo già in una posizione, fra l'altro mi è stata comunicata recentemente dal nostro tecnico che ci ha affidato la Regione, abbiamo la la possibilità molto concrete di avere fondi a finanziamento di queste azioni.

Per cui riteniamo che già ampiamente e in maniera approfondita e con strumenti già approvati dal Consiglio comunale stiamo affrontando questa tematica molto importante per la città, ma direi che questa mozione è già stata ben superata da tutti gli atti che abbiamo portato avanti e dai progetti che stiamo percorrendo.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il sindaco.

SINDACO

Dico che chiaramente condividiamo il fatto che c'è l'emergenza e quindi chiaramente abbiamo portato avanti delle azioni da quando ci siamo insediati come ha appena detto il Vice Sindaco, siccome però l'Assessorato all'ambiente è in capo a me devo dire che tutto quello che abbiamo cercato di fare è proprio a parte il patto dei sindaci e tutte le belle cose che formalmente abbiamo fatto noi abbiamo fatto delle azioni concrete. Quindi credo che votare questa mozione oggi vorrebbe dire come ha detto giustamente il Vice Sindaco è superata dai fatti, perché sembra che votiamo questa mozione perché noi qui siamo stati a non far nulla e io devo dire che invece abbiamo fatto forti resistenze prima ancora che arrivassimo noi a capire che non bisogna spendere delle parole ma fare delle azioni concrete, cioè siccome io nella vita mi occupo di energie rinnovabili oltre che di agricoltura e principalmente energia rinnovabile perché nella nostra provincia e diciamo nel centro Italia sono stato promotore di impianti fotovoltaici, a biogas, abbiamo aderito a tutto perché chiaramente questo problema che l'Europa e il mondo a livello internazionale rilevava si fa solo formalmente però le azioni concrete non si fanno.

Qui io credo invece che questo Consiglio debba attivare le azioni concrete perché ormai è assodato che se l'Europa, se gli accordi internazionali, se il nostro Paese, se la nostra Regione fa azioni per

incentivare le energie rinnovabili per il risparmio energetico non è che c'è bisogno di ribadirlo, c'è bisogno solo di agire, quindi il risparmio energetico, l'efficientamento degli edifici e tutte le azioni di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sono state fatte, quindi tutto quello che c'è scritto in questa mozione è già stato attivato e quindi questa mozione a mio avviso è ampiamente superata dai fatti.

E quindi andare a ribadire una cosa che già fatta mi sembra inopportuna, evidentemente i Consiglieri che la propongono non conoscono abbastanza le azioni che l'Amministrazione comunale è stato fatto nei passati cinque anni e in quelli che, proprio prima abbiamo deliberato un impianto fotovoltaico sopra il nostro capannone, abbiamo proposto di sensibilizzare i cittadini che vengono a abitare in questo territorio facendo un'azione che spero di mettere in pratica velocemente anche di incentivo per chi viene a abitare nel territorio da fuori per fare un impianto fotovoltaico a tetto per l'autoconsumo, un impianto a biomasse per gli impianti sportivi, questa è un'azione che proporremo a breve.

Quindi il tutto è fatto da questa Amministrazione, una cosa che non è specificatamente in questa cosa però qui si è parlato per decenni di raccolta differenziata, della discarica, di raggiungere gli obiettivi e questa Amministrazione l'ha fatto, ha superato gli obiettivi della raccolta differenziata, ne potrei dire qui a decine e stare qui un'ora.

Quindi io credo che al di là delle buone intenzioni questa veramente questa mozione sia superata dai fatti e quindi credo che riproporla sarebbe come un dire quello che abbiamo fatto noi, non era quello che bisognava fare e invece noi abbiamo fatto tutto quello che era possibile fare a nostro avviso che è già previsto da questa mozione.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Santi per un chiarimento perché era già intervenuto.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo solo dire al Sindaco che giustamente i led sono efficientemente energetico ma i fotovoltaici sul capannone è un obbligo di legge, quindi di fatto non è che fa un intervento diciamo mirato al miglioramento, ne può mettere di più però le faccio una osservazione.

Però le voglio anche ribadire una cosa visto che praticamente lei parla di biomassa noi nel programma elettorale avevamo parlato di valorizzazione del bosco, io la esorto magari proprio su questo tema a pensarci e a vedere se si riesce a mettere a sistema una cosa di questo genere, cioè l'utilizzo del bosco sia dal punto di vista della produzione del pellet, del cippato per la produzione di energia che può essere molto utile al territorio urbane e anche nostro proprio nella vendita e sia nella valorizzazione energetica.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Ribadisco quello che ha detto il Sindaco fuori microfono, i 100 kilowatt che vengono fatti sono in ulteriore aggiunta ai 50 che erano previsti per legge, volevo invece rivolgermi al Consigliere Londei perché visto in effetti l'argomento pertinente e visto anche l'osservazione del Sindaco che ha detto noi abbiamo già fatto delle azioni essendo anche un Consiglio nuovo, magari è prevedibile che uno non è diciamo edotto di tutto quello fatto, io proporrei il ritiro di questa proprio perché superata, mi sembra più opportuno che arrivare ad un voto sfavorevole le proporrei di ritirarla, forse è la strada più opportuna.

PRESIDENTE

Passo la parola al Capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Io resto semplicemente allibito, a dir la verità l'aveva presentata il Consigliere Luca Londei che mi ha chiesto una cortesia a illustrarla, io resto allibito cioè come si fa a non votare una mozione di questo genere voglio dire che raccoglie il grido di dolore di questa ragazza, che raccoglie milioni di giovani in tutto il mondo, che si rifà al Patto dei Sindaci, se mi dite che avete fatto tutto io di solito sono informato, e poi mi meraviglio perché il Sindaco ha iniziato la seduta dicendo se vengono proposte dalla minoranza vuol dire che siamo d'accordo. L'Assessore Foschi dice gioco di squadra, l'Assessore De Crescentini che non c'è più dice remiamo dalla stessa parte, presentiamo l'ordine del giorno che è assolutamente innocuo che dice semplicemente facciamo attenzione all'ambiente e adesso si va alle quisquiglie un metro in più o un metro in meno.

Insomma non la raccontate giusta e c'è una preclusione evidentemente a non votare una mozione che è talmente oggettiva, talmente obiettiva e comunque noi non ritiriamo niente, vi assumete voi la responsabilità su questa proposta di non votarla e io chiedo ai consiglieri di votarla e poi vedremo la votazione.

PRESIDENTE

Allora cerchiamo di mettere un pochino d'ordine, adesso ho la richiesta da parte del Capogruppo Rosati e del Sindaco, quindi prego capogruppo.

CONSIGLIERE ROSATI

Soltanto perché magari d'accordo l'Amministrazione potrà aver preso tutte le misure necessarie e indispensabili però può essere accettata in termini di integrazione a tutto quanto è stato fatto e quindi ecco nel trovare anche una linea di accordo su una proposta che come si diceva è soltanto rafforzativa magari di politiche che avete già effettuato.

Quindi magari può essere aggiunto anche in questi termini a integrazione delle politiche già realizzate, però credo che poi un accento sull'attenzione e sulla sensibilizzazione in termini di politiche ambientali sia sempre positivo.

PRESIDENTE

Ho la richiesta da parte del Sindaco più di altri due consiglieri.

SINDACO

La proposta semplice naturale di accettare una proposta come questa ma se noi il patto del Sindaco l'abbiamo già firmato come facciamo a fare una mozione dove ci diciamo, allora andiamo a firmare il patto dei Sindaci come dire boh che abbia sta sala però noi vogliamo farla uguale! E allora se l'abbiamo fatta, cioè Cosa possiamo fare se noi siamo così bravi che arriviamo prima della ragazza come si chiama?!

Il problema vero è che noi possiamo chiedere un emendamento a questa mozione di dire continuiamo in questa direzione che l'Amministrazione già ha intrapreso, perché sennò io vado a dire che voglio firmare il patto del Sindaco quando ho già firmato un anno fa.

Allora diciamo come già intrapreso dall'Amministrazione si chiede di continuare in questa direzione, perché io vado a fare una che scusi capogruppo ma il problema vero è quello che diceva prima Rossi, evidentemente non è che si conosce bene l'attività che questa Amministrazione ha portato avanti perché io guardate in campagna elettorale ho detto ma qui o fanno la campagna elettorale per noi perché riproponevate le cose che già noi avevamo fatto al 99 per cento. quindi come è messa sta storia?

E' chiaro che quando uno va a proporre una cosa che già è stata realizzata, le faccio un esempio lei

proponeva i cassonetti adeguati all' Unesco quando noi già abbiamo realizzato il progetto e posizionato i cassonetti in linea con il progetto Unesco approvato dalla Sovrintendenza, le faccio un esempio per dire che quello che ha detto Nicola Rossi prima è assolutamente adeguato, non è capibile che uno non conosca le attività che sono svolte.

Questa mozione rappresenta proprio questo, che non si conoscono le attività che questa Amministrazione ha fatto, colpa nostra probabilmente che non le abbiamo divulgate abbastanza ma come dicevo prima purtroppo noi siamo un' Amministrazione che più che così comunicare lavoriamo, magari non l' abbiamo comunicato abbastanza è un difetto grande anche questo, anzi forse è grande quanto quello di non fare.

Per quello che mi riguarda voto contro a meno che non si faccia un emendamento dove si dice considerato che l' Amministrazione ha già intrapreso questa strada, che ha preso queste azioni si dà l' indirizzo di continuare e allora io son disposto a votarlo ma non è che vado a votare una cosa che io ho già fatto come sembra che la faccio perché l' ha detto lei o l' ha detto qualcun altro, se permette voglio dire un minimo di dignità ce l' abbiamo anche noi.

PRESIDENTE

Su questa proposta di emendamento che è stata avanzata e sul fatto di inserire nelle premesse un passaggio dove si dice che l' Amministrazione ha predisposto già tutta una serie di interventi e poi impegna il Sindaco e la Giunta a continuare praticamente il lavoro che si sta facendo può essere accettato?

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

La proposta che avanzo a questo punto è questa, che si riconferma tutta la prima parte dove dice “si impegna Sindaco e Giunta” viene tutto cancellato “si impegna Sindaco e Giunta a continuare in un' azione già iniziata secondo la parte precedente” va bene così?

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Io ho ascoltato con attenzione e ho compreso l' importanza della proposta del capogruppo Londei circa questo argomento, l' unica cosa che nella vita non mi piace è la confusione perché io ho ascoltato anche le spiegazioni dell' assessore e del Sindaco e anche del capogruppo Rossi in cui hanno messo sui piatti della bilancia la richiesta e il chiarimento di quello che l' Amministrazione comunale sta facendo.

Io voglio dire il gesto di ritirarlo è un gesto di cortesia che comunque in genere non viene accolto perché è chiaro se l'ha presentato con una convinzione poi mi sembra anche di grande valore morale, allora io sono del parere di respingere la proposta perché l' Amministrazione comunale ha già fatto molti iniziative in quella direzione.

Se poi il Senatore Londei accetta invece la proposta alternativa del Sindaco dove dice diamo forza all' azione dell' amministrazione comunale perché ancora spinga su questo argomento a me mi va bene, ma io credo che il Sindaco Gambini non faccia la propaganda per l' opposizione e nemmeno possiamo pretendere che chi ha proposto la ritiri, oppure scriva che l' Amministrazione ha fatto molto ma...

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Quindi rimane tutta la parte prima e la parte seconda accogliendo quello che ha detto il capogruppo Rosati e il Sindaco la quale dice “impegna Sindaco e Giunta a continuare su un' opera già iniziata”, sulla base di tutta la premessa che c'è stata.

La proposta se non ho capito male rimane tutta uguale tutta la prima parte, la seconda parte dove impegna Sindaco e Giunta togliamo “lo stato di emergenza climatica e ambientale” e di lasciare la seconda parte.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Londei.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Con questa mozione non pensavo di scatenare una situazione del genere, qui si sta soltanto chiedendo che voi l' impegno lo avete già preso da come penso di aver capito, voi il patto dei sindaci l' avete già fatto e probabilmente non l' avete pubblicizzato perché nessuno di noi sa questa cosa, oltre a questo vi dico ho anche una funzione diversa con le scuole, per cui frequento le scuole dove vanno i nostri figli e i nostri nipoti.

Quali tipi di intervento sono stati fatti anche su quegli edifici pubblici o sono stati programmati, allora chiedo chi non è stato fatto niente di particolare o di male, è soltanto stato chiesto a voi magari di portarci a conoscenza che queste cose sono state fatte perché probabilmente non solo io o chi mi ha proposto questa cosa, altre persone non conoscono la situazione che avete portato avanti.

Per cui mi sembra doveroso magari votare questa qui dicendo che comunque il comune ha già preso iniziative in riferimento a questo, perché qui si sta parlando di un problema a livello mondiale, quindi voglio dire gli interventi fatti, che si faranno o se mi dite dove sono stati fatti li vado anche a vedere volentieri, io a Urbino non ho notato tutte queste scuole con il sistema a cappotto, pannelli fotovoltaici, pompe di calore. Queste cose qui è anche un po' il nostro mestiere insieme all' Ingegnere Santi. domando anche all' ingegnere se girando Urbino ha visto tutte queste cose, non me la raccontate a me nel senso che se voi avete proposto e dovete farlo è un conto, io a oggi di questa cosa qui al di là della copertura sul capannone non sto vedendo nulla.

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Noi abbiamo già adempiuto agli obiettivi del primo Patto dei Sindaci e quindi abbiamo abbattuto del 40 per cento le emissioni del nostro territorio comunale, è chiaro che il cappotto non lo vedete perché è nell'intonaco e il cappotto è sotto, per abbattere il 40 per cento vuol dire che l' Amministrazione ha messo in atto delle misure tali che consentono di abbattere il 40 per cento delle emissioni di CO2.

Quindi non si vedono ma noi abbiamo già avuto tutta la parte energetica di ottimizzazione, andate a prendere tutti i nostri documenti del piano di adattamento e il piano di mitigazione c'è tutto, noi abbiamo già certificato che abbiamo adempiuto ai primi obblighi del primo patto dei sindaci, siamo avanti, siamo al secondo patto dei sindaci, a quello nuovo e quindi queste cose qui sono superatissime!

PRESIDENTE

Allora a questo punto io direi che se non ci sono le condizioni per trovare un punto d' incontro bisogna che io metto in votazione la mozione così come è stata presentata, dato che non sono accolte le mozioni per modificarlo e via dicendo, quindi io pongo in votazione.

Prego.

CONSIGLIERE ROSSI

Mi sembra importante perché poi non è che avete scatenato nulla e la cosa l' ho detto prima è legittima, l'argomento proprio perché è un argomento delicato non dobbiamo però nemmeno essere superficiali, non è che basta dire voglio prendere di petto questa problematica e quindi deve essere, allora innanzitutto e sarò anche breve però ci tengo a precisare che le normative incentivanti da quando si è cominciato a parlare di azioni concrete sul risparmio energetico partiamo già dal 2007-2008-2010 eccetera.

Quindi periodo in cui questa Amministrazione non esisteva, dal 2014 da quando ci siamo insediati e non è un confronto con chi c' era prima che c' era dopo l' unico intervento che è stato fatto di ricostruzione di un fabbricato è il capannone al Sasso di proprietà del Comune, che quello lì ha il risparmio energetico insito nella sua struttura, fotovoltaico, pannelli coibentati eccetera.

Tutto il resto non è che lo si costruisce in dieci minuti andare a fare un cappotto, quindi le azioni concrete si sono cominciate a programmare con queste iniziative però questa Amministrazione ha dato cristallino proprio esempio di coerenza, perché il primo intervento che si prestava a essere eseguito in base alle normative sul risparmio energetico è stato fatto.

Ritornando alla mozione sono d' accordo sull' iniziativa, su quello che proponete e su quello che volete però non dobbiamo essere superficiali, quindi non basta dire okay nella premessa diciamo che non è stato fatto niente però nel dispositivo diciamo che il Sindaco si impegna, ma noi facciamo parte del mondo collega Londei anche se in maniera molto piccola.

E allora io dico se vogliamo proporre una cosa condivisa il dispositivo va bene, cambiate la premessa, l' ideale sarebbe la ritirate e la ripresentate, la concordiamo e facciamo quel che volete, se invece c'è un qualche cosa sotto che poi andando a leggere tra le righe possa portare pregiudizio a questa amministrazione io do la dichiarazione di voto contraria.

PRESIDENTE

Quindi metto in votazione la mozione presentata dai Consiglieri Luca Londei e Giorgio Londei.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La mozione non è approvata.

Passiamo oltre perché c'è un ulteriore punto all'ordine del giorno che è il 17, è un argomento da trattare in seduta segreta.

Quindi chiedo di fermare la registrazione segretario e di chiedere a tutte le persone che sono attualmente in sala che non sono consiglieri comunali o assessori di uscire dall'aula.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AUTORIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELLO E DEL LEGATO ALBANI - AZIONE IN GIUDIZIO

Argomento trattato in seduta segreta.